32 PAGINE

Martedì 20 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 19

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

I 52 ancora prigionieri a Teheran

ULTIMATUM per gli ostaggi

- Improvvise difficoltà sorte all'ultimo momento sarebbero appianate, ma la liberazione è rinviata d'ora in ora

- Alle 18, ora italiana, il cambio della guardia Carter-Reagan: con il nuovo presidente scade l'accordo con l'Iran.

- Frenetica attesa in America, in Algeria e in Germania dove tutto è pronto per ricevere i 52.

• IL SERVIZIO A PAGINA 2 •

San Diego. Nelle famiglie dei 52 ostaggi americani c'è festa per l'imminente previsto arrivo dei prigionieri dopo 443 giorni di lontananza. Nella foto: Dorothea Morefield moglie dell'ostaggio Richard Morefield all'annuncio dell'accordo. Già il figlio versa lo champagne (Telefoto)

Curioso accordo per il leader polacco

Il viaggio di Walesa pagato metà dal Papa e metà dai sindacati

ROMA — «C'erano problemi di tempo e di denaro da affrontare insieme: ora credo che sia il Papa, sia i sindacati italiani, non essendo molto ricchi, dividano le spese. Se avanzerà qualcosa la daremo ai poveri», *ha detto Lech Walesa, capo del sindacato polacco «Solidarnosc» lasciando Roma. Una frase che ha un po' sorpreso i sindacati italiani, i quali si erano accollati interamente le spese per il viaggio della delegazione sindacale polacca in Italia. L'intervento anche del Vaticano, annunciato da Walesa come un «metà e metà», non era assolutamente previsto e pare che non corrisponda neanche al vero.*

Dicono all'ufficio internazionale della Cgil: «Quando la Federazione unitaria lo invitò a venire in Italia, si offerse di pagare tutto lei, e Walesa aveva accettato l'accordo. Una volta in Italia, c'è effettivamente stato qualche cambiamento in base alle pressioni della comunità cattolica polacca per mantenere una parte del viaggio sotto la sua egida.

«E' stata senz'altro a carico del Vaticano la mattinata a Montecassino e la gita ad Assisi — *spiega Guzzardi della Cisl* — e poi due giorni trascorsi a Roma nella casa del Pellegrino polacco. Per tutto il resto del tempo la delegazione polacca è stata a nostro carico. Avevamo concordato fin dall'inizio che la visita avesse due aspetti: uno, diciamo "religioso", per i primi due giorni, e a questo avrebbe provveduto la comunità cattolica polacca.

noi due insieme per dimagrire
★CENTRO SPORTIVO con piscina olimpionica
★CENTRO DIMAGRANTE
★CENTRO FISIOTERAPICO
★CENTRO DI MEDICINA ESTETICA
AMERICAN c.so Trapani 46 Tel. 337109/372223
SILHOUETTE via Assarotti 16 ang. v. Cernaia, tel. 517828/9
AMERICAN Silhouette
aperti ininterrottamente dalle 8,30 alle 21

MARADONA

La Juve offre dodici miliardi?

Stupore e smentite

• A PAGINA 9 •

Oggi nell'inserto:

La favolosa avventura di MARCO POLO

Appianate in mattinata le ultime difficoltà

Scade alle 18 l'ultimatum per il rilascio degli ostaggi

WASHINGTON — I due «Boeing» algerini da ieri a Teheran per prelevare i 52 ostaggi americani, sono ancora lì, sulla pista di decollo, pronti a partire. Ma i prigionieri non sono stati ancora portati all'aeroporto. L'ordine di sbloccare definitivamente l'estenuante negoziato potrebbe giungere da un momento all'altro.

La liberazione dei prigionieri non è ancora avvenuta per la controversia insorta ieri sera su una non meglio precisata *«appendice di 11 pagine»* relativa alla transazione materiale dei beni «scongelati».

Stamane però la Casa Bianca ha annunciato che Iran e Stati Uniti hanno raggiunto *«l'accordo su tutti gli aspetti del negoziato per la liberazione degli ostaggi»*, precisando che il presidente ha ordinato alle banche di cominciare a trasferire la somma alla Banca d'Algeria.

Da Teheran, poco dopo, la conferma. Un portavoce ha annunciato che «un'ampia parte dei beni: contanti, oro e impegni di pagamento», è già stata ricevuta dalla Banca algerina per essere trasferita «al momento più opportuno».

Conciliante, ma fermo, l'atteggiamento americano. Jody Powell, il portavoce della Casa Bianca, ha ammonito: *«Il governo Reagan sarà vincolato dall'accordo appena sottoscritto solo se l'intesa sarà perfezionata con la liberazione dei prigionieri prima dell'insediamento del nuovo presidente»* (ore 12 di Washington, corrispondenti alle 18 italiane).

Washington. L'ultima firma di Carter è sull'accordo Usa-Iran per il rilascio degli ostaggi

L'ultimatum, dunque è fissato per le 18. Se entro quell'ora gli ostaggi non saranno in volo, una trattativa — ammesso che ci possa ancora essere — dovrebbe essere ripresa da capo. Stamane, il principale negoziatore iraniano, Behzad Nabavi, ha dichiarato che l'Iran intende fissare un tempo limite alle banche statunitensi per il trasferimento di fondi alla Banca d'Inghilterra. Nabavi ha aggiunto che Teheran agirà con maggiore fermezza se l'operazione non avverrà entro i limiti fissati.

I due ultimatum, s'incrociano senza che muti, nella sostanza, la posizione dei poveri ostaggi. I nove miliardi e mezzo di dollari (in valuta e oro) sono depositati a Londra su conto algerino in attesa di essere trasferiti alla Banca centrale iraniana. Ieri, con la notizia del «contrattempo» quando già Carter aveva dato l'annuncio dell'intesa alla televisione, si era diffusa a Washington la sensazione che il ritardo fosse un espediente per umiliare il presidente e l'America nel momento più emozionante.

Da Teheran, rimbalzavano in tutto il mondo nuove accuse: *«Gli americani intendono ingannarci con una clausola finale introdotta a sorpresa»*. La notizia è stata decisamente smentita dalle autorità americane, e poi anche da Teheran che ora parla genericamente di *«difficoltà d'attuazione di natura finanziaria»*.

L'attesa, in America come alla base americana di Wiesbaden (dove gli ostaggi faranno tappa prima del volo verso l'America, è spasmodica. Oltre mille tra giornalisti e tecnici tv bivaccano da due giorni ai bordi della pista dell'aeroporto di Francoforte.

A Washington si spera ancora che il galà d'insediamento di Reagan possa diventare, con la liberazione dei 52 ostaggi, la festa di tutta l'America.

Dimissioni di La Malfa?

Il giovane ministro repubblicano contesta il modo di governare di Forlani

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Mentre a Roma comunisti e radicali ieri chiedevano le dimissioni di Sarti ministro della Giustizia, in un grande albergo di Milano Giorgio La Malfa, responsabile del Bilancio, lasciava intendere che è pronto ad abbandonare il governo. La sua permanenza al ministero è legata non soltanto all'approvazione del piano triennale ma anche al cambio radicale di comportamento del governo che quello stesso piano impone.*

Dopo aver criticato colleghi di governo che continuano a far approvare leggine, dopo aver ribadito la necessità di tenere «un po' calmo» il fisco, dopo aver ammesso l'esistenza di non pochi contrasti nella compagine di Forlani, in sostanza Giorgio La Malfa ha detto che la nostra economia richiede che finalmente si fissino «le regole del gioco».

Bisogna che i politici imparino a rispondere no alle richieste di miliardi che arrivano da ogni gruppo di pressione. Oggi trionfa il malcostume dei finanziamenti a pioggia, che si rivelano sprechi, che fanno aumentare sempre più il debito pubblico, che impediscono gli investimenti realmente utili al Paese. «Il governo potrà dire no alle leggine soltanto quando sarà inchiodato alle scelte prioritarie contenute nel piano triennale» *ha spiegato il giovane ministro repubblicano.*

Sarebbe il primo passo verso un nuovo modo di governare, più serio. Un'esigenza avvertita anche dal ministro del Bilancio. Per questo Giorgio La Malfa ha preannunciato che non si accontenterà dell'approvazione del suo documento programmatico. Vuole che «siano resi obiettivi i comportamenti del mondo politico».

La sortita di Giorgio La Malfa, davanti agli esponenti delle maggiori industrie italiane riuniti dal «Centromarca», da qualcuno è stata interpretata come una presa di distanza da Forlani. Si avverte che questo governo non durerà a lungo.

Rodolfo Bosio

In primavera un nuovo magistrato

«Il giudice di pace» per vertenze minori

ROMA — Entro la primavera avremo — se tutto va bene — il giudice di pace. Il relativo disegno di legge è già pronto: domani sarà esaminato dalla commissione Giustizia del Senato, poi passerà alla Camera. Il nuovo magistrato, che raccoglie l'eredità del conciliatore, potrà occuparsi di quasi tutte le vertenze fino a un milione di lire (attualmente il limite è di 50 mila lire) e fino a due milioni per i danni provocati da incidenti d'auto.

Il «giudice di pace» potrà così risolvere casi di minor importanza senza dover impegnare il già sovraccarico sistema giudiziario. La sua presenza dovrebbe essere garantita non solo nelle grandi città (probabilmente uno per circoscrizione), ma anche nei piccoli centri e paesini (attraverso consorzi).

Questi i requisiti che si richiedono al «giudice di pace»: cittadinanza italiana, avere almeno 35 anni, un titolo di studio (laurea in giurisprudenza o almeno un diploma di scuola superiore), e godere naturalmente dei diritti civili oltre che essere incensurato. Chi è in possesso di tali requisiti può fare domanda al consiglio giudiziario della propria Corte d'Appello a cui tocca decidere.

Non dovrà svolgere un lavoro a tempo pieno e sarà retribuito con un gettone di presenza giornaliero di 25 mila lire, rivalutabili, per un massimo di 15 giorni al mese. La «nascita» del giudice di pace non sarà però l'unica novità. In cantiere ci sono infatti altre proposte di legge per migliorare il funzionamento della giustizia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Beriola, Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 18-3-1979

Premio di poesia del Lions Milano

MILANO — Per il secondo anno consecutivo il Lions Club Milano Duomo organizza un premio nazionale di poesia in lingua italiana ed in vernacolo (di tutte le regioni). Il concorso, cui possono partecipare tutti i cittadini italiani sarà dotato di due premi, ciascuno da 1 milione, per il primo classificato e di due premi, da lire 500.000 ciascuno, per il secondo classificato, rispettivamente per l'italiano e per un vernacolo.

Il termine per la presentazione delle composizioni scade il 31 marzo 1981. La premiazione avverrà il 9 giugno 1981, nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza della giuria, del pubblico e di noti attori che leggeranno le poesie premiate. Il bando, contenente tutte le norme del concorso, dovrà essere richiesto alla segreteria del premio, Piazzetta Pattari 2, 20122 Milano (tel. 02/804.818).

Milano - E' in fin di vita

Sparano a un giovane che non paga la droga

MILANO — Potrebbe essere un regolamento di conti maturato nel «giro» della droga, il ferimento del giovane Antonio Sinisi, originario di Andria nelle Puglie, abitante a Milano in via Capuana 7. Il giovane è stato colpito da cinque rivoltellate alle gambe, verso le ore 20 di ieri sera, nei pressi di una pizzeria, in via Cesare Da Sesto, nel quartiere Ticinese. Pare che lo sparatore sia stato già identificato, ma sul suo nome la polizia mantiene per ora il più stretto riserbo.

Le condizioni del Sinisi sono gravi: subito dopo il ferimento è stato sottoposto a intervento chirurgico, ma ancora questa mattina i medici del Policlinico non avevano sciolto la prognosi. Antonio Sinisi era già noto alla polizia come tossicomane. Il 21 giugno scorso era stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti.

Subito dopo il ferimento, mentre veniva ricoverato al pronto soccorso del Policlinico, il giovane ha raccontato alla polizia di essere stato ferito da uno sconosciuto. *«In quel momento stavo chiacchierando con una ragazza davanti alla pizzeria»*. Questa versione dell'accaduto non sarebbe — secondo la polizia — esatta.

Dalle prime indagini sarebbe invece stato accertato che il Sinisi si trovava in mezzo a un gruppo di drogati: ci sarebbe stata tra di loro una discussione, non si sa per quale motivo, probabilmente per qualche dose non pagata, e quindi qualcuno ha esploso i cinque colpi.

Urss - In 15 mesi

Arrestati 200 dissidenti

LONDRA — *Oltre 200 dissidenti sono stati gettati in carcere negli ultimi 15 mesi nell'Unione Sovietica, nel quadro di una «dura repressione» che* «ha colpito dissidenti di ogni genere in tutto il territorio dell'Unione Sovietica: credenti religiosi, attivisti dei diritti dell'uomo e paladini di diritti nazionali delle popolazioni non russe dell'Urss» *(soprattutto ucraini, lituani, estoni ed armeni).*

Lo si apprende da un rapporto pubblicato da Amnesty International, l'organizzazione premiata con il Nobel per la pace per la sua lotta a favore delle vittime della repressione politica sotto ogni regime.

Le notizie di oggi

● **Violenza a diciottenne: 5 arresti a Pesaro.** *In carcere, su ordine di cattura della Procura della Repubblica, sono finiti Luciano Lucenti, 31 anni, Roberto Fabbri, 20 anni, Stefano Pianosi, 21 anni, tutti commercianti; Riccardo Nicolini, 20 anni, studente, e Piero Santarelli, 22 anni, parrucchiere.*

● **Uccisi in Libano.** *Tre caschi blu senegalesi, facenti parte della forza dell'Unifil, sono stati trucidati ieri sera nel villaggio di Barisa a 17 chilometri da Beirut. «Le tre vittime — ha detto il portavoce dell'Onu — sono state uccise con un'arma calibro 9 che ha sparato a bruciapelo».*

● **Al Casinò di Sanremo «giochi americani».** *Sarà aperta al pubblico, ma soltanto per un paio di settimane e in forma privata la nuova sala al piano terra del Casinò. L'apertura ufficiale è fissata per venerdì 6 febbraio, poche ore prima dell'inizio del 32° Festival della canzone italiana.*

● **Guerra civile Salvador.** *Una forza dell'esercito regolare salvadoregno ha attaccato ieri e sgominato un campo di guerriglieri di sinistra a Nord della capitale. Nel combattimento — secondo un portavoce militare — sono stati uccisi 20 guerriglieri, mentre le forze governative hanno subito la perdita di due soldati uccisi e tre feriti.*

● **Accordo marittimo Urss-Malta.** *Una delegazione maltese è partita ieri per Mosca per porre i tocchi finali ad un accordo marittimo a lunga scadenza. In base ad esso, le navi della marina mercantile sovietica potranno fare scalo nei porti maltesi per i rifornimenti.*

● **5.000 tonnellate di greggio in mare.** *Una superpetroliera in avaria ha scaricato nelle acque del Golfo Persico cinquemila tonnellate di greggio. L'incidente è successo a una cinquantina di chilometri dalle isole Halul, a est del Qatar. La petroliera «Fortuns», che batte bandiera liberiana, ha lasciato sfuggire da una falla gran parte del suo carico prima di poter raggiungere la costa.*

● **L'ex campione Alì salva un uomo.** *L'ex campione del mondo Mohamed Alì ha salvato dal suicidio a Los Angeles un uomo di 21 anni; il giovane minacciava di gettarsi dal nono piano di uno stabile. Nonostante il divieto della polizia l'ex pugile, che è ministro del culto islamico, è riuscito a parlare all'aspirante suicida da una finestra vicina e a convincerlo a rinunciare all'insano proposito. Il fatto sconcertante della vicenda è che una folla eccitata si è presto radunata nella strada incitando a gran voce l'aspirante suicida a lanciarsi nel vuoto.*

● **Caso Gioia: rallenta la raccolta di firme** *per l'incriminazione davanti all'Alta Corte dell'ex ministro della Marina mercantile. Fino a ieri sera avevano sottoscritto 378 deputati comunisti, repubblicani, indipendenti di sinistra, missini e di democrazia proletaria. Dei socialisti solo alcuni della sinistra hanno firmato. Improbabile che entro le 20 di domani vengano apposte alla richiesta le 99 firme ancora mancanti. In tal caso la richiesta verrebbe archiviata.*

● **Incontro Dp-Al Fatah a Milano.** *Si è svolto ieri a Milano. Nel corso del «fraterno incontro — è detto in un comunicato congiunto — si è discusso dei più recenti sviluppi della situazione in Medio Oriente e dell'appoggio alla resistenza palestinese da parte delle forze progressiste in Italia e in Europa».*

● **Crolla palazzina in costruzione: un morto.** *E' il titolare di una impresa di costruzione del Napoletano, Angelo Franzese, di 53 anni. Altre tre persone sono rimaste ferite: Pasquale Franzese, di 21 anni, figlio della vittima, e due operai, Saverio Maffettone e Marino Franzese.*

● **Condannati dirottatori cubani.** *Un giudice americano ha condannato oggi a 40 anni di reclusione ciascuno, due profughi cubani che lo scorso settembre dirottarono verso Cuba un aereo della linea «Delta Air» con 115 persone a bordo. Una volta giunti a Cuba i due vennero arrestati e inviati di nuovo negli Stati Uniti.*

Arrivano i dischi (come gli orologi) digitali

Addio ai microsolchi

La Philips e la Sony hanno annunciato che ormai è stato messo a punto un sistema a disco compatto digitale che verrà presentato alla prossima Conferenza in Giappone sulla standardizzazione del disco audio-digitale.

Alla prossima conferenza parteciperanno ben 45 aziende, cioè tutte le più importanti nel campo della riproduzione di programmi musicali ed è ormai certo che nel giro di un paio d'anni il «moderno» disco vinilico LP si troverà nella situazione del 78 giri rispetto al Long playing.

Che ormai i tempi fossero maturi lo dimostrava il successo degli orologi digitali rispetto all'orologio meccanico: nonostante l'innegabile vantaggio di quest'ultimo di dare un'informazione rapida e con una precisione che dipendeva solo dal voler fare una lettura più o meno accurata, l'orologio digitale stravince su tutti i mercati. Il disco digitale non è solo una moda, ma un reale miglioramento della riproduzione. Chiunque sia un appassionato di alta fedeltà, sa la difficoltà che si incontra per avere una buona riproduzione: ottenere una giusta pressione del pickup e mantenere il disco senza polvere è praticamente impossibile. Ebbene, entrambe queste difficoltà sono superate dal disco digitale.

Se sino ad ora non si erano ancora introdotti in commercio questi nuovi dischi era solo dovuto alla resistenza a buttarsi in questo campo da parte delle industrie discografiche che trovavano remunerativo continuare invece a migliorare il disco tradizionale: un disco che concettualmente ha ormai 100 anni; infatti è del 1877 la nascita del primo grammofono di Edison. La possibilità di trasformare il suono in una grandezza digitale, cioè in numeri, è più recente.

Poco prima della II° guerra mondiale un ingegnere inglese, Alec Reeves, fu incaricato da un centro francese della STC di studiare il modo di ridurre il rumore di fondo nelle trasmissioni radio e telefoniche. Reeves propose un metodo che è alla base della moderna modulazione a impulsi codificati (quella cioè che viene sfruttata in questi nuovi dischi). Il metodo però allora non poteva essere applicato in quanto si conoscevano solo le valvole e oltre all'ingombro, si sarebbe prodotto un riscaldamento delle apparecchiature troppo intenso.

Attualmente con i microscopici circuiti integrati il problema tecnologico è superato e parimenti è superato anche quello commerciale. Il mercato è ormai saturo di impianti stereofonici e l'industria ha pronto il suo asso nella manica: il disco digitale. L'onda sonora viene fatta a «fettine» ed ogni fettina diventa un numero, un po' come si può scomporre un quadro nei puntini di una riproduzione rotocalco. Ricomponendo i numeri si ottiene nuovamente il suono come, mettendo assieme i puntini, si riottiene il quadro.

Niente più pick-up, la lettura è fatta otticamente, niente più paura che la polvere produca disturbi, la polvere non corrisponde a nessuno degli impulsi codificati e quindi non viene riprodotta come suono. Il disco, di appena 12 cm di diametro, ha su una sola facciata ben 60 minuti di registrazione e una normale custodia di carta sarà più che sufficiente per una buona conservazione.

Che fine faranno allora gli impianti stereofonici, magari ultimo modello, che hanno preso in salotto il posto della bacheca con le ceramiche, gli argenti, ecc.? Secondo i costruttori faranno la stessa fine che hanno fatto le vecchie glorie di famiglia, ma c'è da augurarsi che questa volta sbaglino i conti. Se c'è da rallegrarsi di questa novità dal punto di vista delle conquiste umane, ci sarebbe ancora di più da essere contenti se l'uomo capisse che non è solo un consumatore in balìa di ben calibrati lanci pubblicitari.

Stefano Pavan

Non ci vorrà più un'ingombrante discoteca per ascoltare i divi della musica leggera (come Donatella Rettore)

STAMPA SERA 1981

Ogni mercoledì
in OMAGGIO
una
copia in fac-simile
di un giornale degli ultimi cento anni con il racconto «in diretta» di un avvenimento storico

Domani:
IL PIEMONTESE GALLIANO RACCONTA MACALLE'

Rapimento D'Urso

Parlano altri br «pentiti»

ROMA — *Ave Maria Petricola non sarebbe l'unica «pentita» che in questi giorni collabora con i magistrati per l'inchiesta sul rapimento del giudice D'Urso e l'uccisione del generale Galvaligi. Sarebbero almeno altri tre (e qualche voce afferma che sono quattro) i brigatisti detenuti che hanno deciso di aggiungere la loro voce al coro del «pentimento».*

Ovviamente non se ne conoscono i nomi, mentre si dà per certo che siano detenuti nelle carceri di Roma e Genova. Incaricato di raccogliere le loro testimonianze è stato il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, che nei prossimi giorni — la formalizzazione dell'istruttoria dovrebbe avvenire domani — prenderà in mano l'intera inchiesta. Le deposizioni dei nuovi «pentiti» avrebbero confermato ed ampliato quanto già raccontato da Ave Maria Petricola che, oltre alla lettera ai genitori pubblicata stamane dai giornali, ha scritto anche al fidanzato, Giulio Ceccotti, invitandolo a collaborare con la giustizia nella speranza di ritrovarsi, presto, liberi.

Le indagini oggi, si basano essenzialmente sulle rivelazioni dei quattro (o cinque) brigatisti «pentiti»: ai primi sei già emessi, altri ordini di cattura si dovrebbero aggiungere già nelle prossime ore, contro persone i cui nomi sarebbero stati indicati da Ave Maria Petricola e confermati dai «pentiti» di Roma e Genova.

Le ultime deposizioni avrebbero consentito la ricostruzione da parte degli inquirenti dell'organigramma quasi completo della colonna romana delle Br, forte di un centinaio di uomini, tra «regolari» e «irregolari», e di una trentina di «basi logistiche».

Il racconto dei «pentiti» avrebbe aggiornato ai magistrati anche la composizione della «direzione strategica» e dell'«esecutivo» br, le cui ultime notizie risalivano alle rivelazioni di Patrizio Peci. Dell'«esecutivo», il massimo e più ristretto organo dirigente delle br, sarebbe entrato a far parte, nell'estate scorsa, il criminologo fiorentino Giovanni Senzani.

È opera di Senzani sarebbe anche un documento di 28 pagine, dal titolo «Operazione borghese pentito», che i carabinieri hanno trovato in uno degli otto appartamenti abbandonati dai brigatisti. I magistrati ieri hanno smentito l'esistenza di tale documento, sul quale però abbondano le indiscrezioni.

Secondo tale documento, che programmava il rapimento e l'«operazione» D'Urso, i terroristi avevano già previsto e deciso che il magistrato non fosse ucciso. Obiettivo dell'operazione sarebbe stato proprio la campagna propagandistica che «la stampa di regime» ha fatto sui terroristi «pentiti». La liberazione del magistrato sarebbe stata già decisa in anticipo, dopo aver fornito le prove che il «prigioniero», condizionato psicologicamente come tutti i «pentiti», aveva risposto ad ogni domanda che gli era stata fatta.

Ad avvalorare l'ipotesi dell'esistenza di tale documento e del conseguente progetto br, c'è l'intervista e i «verbali» che i terroristi consegnarono al giornalista Mario Scialoja e pubblicati sull'Espresso.

● **NOVI LIGURE: Furto in alloggio** — Nell'abitazione della casalinga Liliana Piazzale, 46 anni, a Vignole Borbera, in via Roma 20, ignoti ladri hanno rubato oggetti d'oro del valore di circa 7 milioni.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

a cura di **Angelo Mistrangelo**

TORINO

● **«Gravures» di Picasso** — La «Campus Libri», in collaborazione con la Galerie Louise Leiris, presenta una scelta di 18 gravures di Pablo Picasso, dalla serie n. 156. La sorprendente incisività del segno generante le forme, la tesa ed inquietante qualità delle figure, le composizioni esaltate dall'intensità del linguaggio, offrono chiari i connotati dell'arte di questo «extraordinaire animateur d'idées». Mostri, nudi femminili, cavalli, interni, concorrono a creare una galleria di personaggi mitici e misteriosi. (via Urbano Rattazzi 4, sino al 30 gennaio).

● **Fotografie di Wols** — L'opera fotografica di Wols è documentata in una rigorosa mostra organizzata dalla Galleria Martano, in collaborazione con il Goethe Institut Turin (via Cesare Battisti 3, tel. 531.758). Ritratti, paesaggi urbani con muri scrostati e brandelli di manifesti, oggetti, frammenti di vita quotidiana, ci vengono riproposti attraverso la nitida indagine fotografica, attraverso una sensibilità che introduce nel «groviglio di elusioni nevrotiche, di esplosioni informali, di eruzioni magmatiche, di fughe deliranti...», come sottolinea Luigi Carluccio in catalogo. (sino al 12 febbraio).

● **Itinerario di Federica Galli** — Le preziose e raffinate acqueforti di Federica Galli (realizzate tra il 1955 ed il 1980) sono presenti nelle sale della galleria Narciso in una mostra che pone in evidenza la freschezza del segno, la suggestione degli effetti chiaroscurali, l'incanto di un figurazione che eleva al livello dell'arte pura «fogli» come «Campo di neve» e «Notte di dicembre», «Il paese» e «Due ulivi». Accompagna l'esposizione il volume «Itinerario di Federica Galli», testo di Giovanni Testori. (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125, sino al 14 febbraio).

● **Le sculture di Giulio Mosca** — Docente presso l'Istituto Statale d'Arte di Torino, Giulio Mosca espone alla galleria La Bussola (via Po 9b, tel. 518.994) una scelta di interessanti sculture. Da «Adamo ed Eva» a «Profeta», da «Deposizione» ad «Abbraccio», fluisce un discorso in cui sono evidenti «superfici vibranti», una figurazione emergente da una materia modellata, graffiata, lacerata e capace di trasmettere profonde meditazioni.

● **L'espressionismo di Martinengo** — Nel contesto de «I Venerdì d'arte del Teatro Nuovo» è stata allestita la mostra del pittore Franco Martinengo. Le periferie e gli orti, le immagini di Noli e di Varigotti, Notre Dame ed il Vesuvio, sono momenti di un dipingere ricco di colore e dalla pennellata sinuosa ed avvolgente che ferma in un tempo di ricordi «Nevicata in pineta», «Archeologia torinese», «Alla Pellerina di un tempo». (corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 680.668, sino al 30 gennaio).

● **Incontro con Pastorin** — Dopo anni di permanenza in Brasile il pittore Pastorin si presenta alla galleria Berman (via Arcivescovado 9, tel. 537.430) con cromatiche composizioni: l'armoniosa figurazione di «Clelia» e «Nel bosco», il festoso «Mercatino», fiori e nature morte comprese in «Visti in paradiso» ed «Autunno». Una raffigurazione piacevolmente descrittiva.

● **Il paesaggio invernale** — I pittori de «Il gruppo Torino 8» danno vita nelle sale della galleria Portici (piazza Vittorio Veneto 22/B, tel. 885.476) alla rassegna «Il Paesaggio Invernale». Luminosi e tradizionali dipinti «en plein air» di Bortoluz, Cappellin, Carpanedo, Cavallo, Francisetti, Fumia e Manfrino. (sino al 1° febbraio).

● **I fiori di Goccione** — Per Giacomo Goccione, architetto, questa prima personale alla galleria Emmedue (c. Re Umberto 10, tel. 530.618) rappresenta un'occasione per presentare quelle sue tempere, quelle chine permeate da un colore lieve e luminoso; quelle delicate e piacevoli composizioni floreali in cui s'individuano girasoli, lillà, campanule, dalie, gardenie. In mostra alcuni paesaggi e nature morte con funghi. (sino al 27 gennaio).

● **Paesaggi di Ciocca e Pirotti** — Alla galleria il «Davide» (via Barletta 66/E, tel. 325.058) espongono Alfredo Ciocca, allievo di Dario Treves, e Carlo Pirotti un torinese da anni stabilitosi a Cuneo. Un'esposizione legata a dipinti dichiaratamente naturalistici dove marine, paesaggi montani, le ultime nevi in Val di Susa rappresentano i motivi dominanti del loro impegno pittorico.

● **Maria Teresa Bolla** — Vittorio Bottino presenta alla galleria «La Telaccia» (via Pietro Santarosa 1, tel. 518.220) i diafani, silenti paesaggi della pittrice Maria Teresa Bolla. (sino al 24 gennaio).

ALESSANDRIA

● **Dolores Dosio** — La galleria La Maggiolina, diretta dalla Signora Mensi (via Modena 38, tel. 21.75), ospita la personale della pittrice Dolores Dosio autrice di esotiche figurazioni: fiori, alberi, isole emergenti da diafane e sognanti atmosfere (sino al 1° febbraio).

CAVALLERMAGGIORE (CN)

● **Annibale Biglione** — Insegnante di figura disegnata al «Liceo Artistico e Accademia di Brera», Annibale Biglione firmò nel 1952 il manifesto dell'Arte Concreta a Torino (Galvano, Parisot, Scroppo) e fece parte anche del «Mac» di Milano. Ora la galleria La Cornice (via Goito 7) e la Città di Cavallermaggiore gli hanno dedicato una mostra comprendente le rigorose composizioni «Un grigio tra gli altri», «Bordi rossi intorno al nero» e «Opere n. 1». (sino al 1° febbraio).

DA OGGI C'È
UNA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
A VOSTRA DISPOSIZIONE:

TORINO AUTO S.R.L.

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA 85 - TEL. 632.525 (5 LINEE)
NICHELINO - VIA XXV APRILE 37 - TEL. 621.162/627.1605

IL SUO IMPEGNO:

- *ACCOGLIENZA CORDIALE*
- *VENDITORI PREMUROSI*
- *ASSISTENZA QUALIFICATA*
- *ATTREZZATURE MODERNE*
- *SENSIBILITÀ A TUTTI I PROBLEMI DEL CLIENTE*
- *E SOPRATTUTTO... AUTOMOBILI FIAT!*

FIAT

Mai come quest'anno il foehn ha imperversato rendendo nervosi i torinesi

Questo vento caldo del nord spazza la città rende le notti insonni e provoca tanti danni

Torino, con questo pazzo inizio del 1981, è diventata una città ventosa, come e forse più di Genova, per fare un esempio tipico. Il cielo rimane terso, spazzato da un vento impetuoso che innervosisce, che non lascia dormire, che giunge a raffica facendo strage di piante, di vasi, di tapparelle strappate via. Anche se quello di stanotte, di stamane, come forza d'urto, sia inferiore a quello dei giorni scorsi. Soprattutto ai piani alti le finestre cigolano nelle strutture metalliche, i vetri sibilano, le persiane sbattono. Risultato: una notte insonne.

Da Caselle il centro meteorologico ci fa sapere che si tratta di un vento del tipo *Foehn*, proveniente da NordEst, che si muove a una velocità di 15 nodi, il che significa 28-29 chilometri circa all'ora. Come forza il vento della scorsa settimana aveva superato i 50 nodi rendendo drammatica la situazione soprattutto per gli incendi che stavano avanzando in vasti tratti montani distruggendo boschi interi.

Incendi ve ne sono ancora, specialmente nel bassopiano ai piedi della Sagra di San Michele, e lo spettacolo, soprattutto al calar del sole, è impressionante. La siccità alimenta fuochi che in questo inizio d'anno sono purtroppo un altro dei guai che affliggono anche il Piemonte dopo aver fatto in altre regioni italiane strage di boschi e di pinete.

Questo vento si scalda per la sua stessa dinamicità, si scarica della pioggia sulle Alpi e giunge da noi caldo, combinando guai. Dopo la brevissima spruzzata di neve, nonostante i meteorologhi siano in attesa della pioggia, questa tarda e si ripete il fenomeno di una elettricità che permea cose e persone. E' sufficiente un contatto, magari basta sfiorare la porta dell'auto, perché si ripetano quelle scariche elettriche, anche di una certa entità, che fanno *«scattare»*. Il vento caldo contribuisce ovviamente alla siccità e questa causa incendi.

In molti viali cittadini la pavimentazione stradale è cosparsa di rami. In questi giorni il Comune sta procedendo alla potatura degli alberi e i rami tagliati erano stati affastellati nei corsi. Il vento ha disperso questa sterpaglia spingendola in mezzo alle vie; durante la notte altri rami sono stati abbattuti dal vento che nei parchi, soprattutto al Valentino, ha fatto strage di foglie.

Nuova notte piena di vento dopo il piccolo «tornado» che ha provocato danni nel Pinerolese

Danneggiati anche alcuni semafori e abbattuti cartelli della segnaletica stradale. Decine di lampade sono state investite dalle raffiche di vento e hanno talvolta perso la parte metallica, il *«cappello»* che sta sopra la lampadina, finito in strada. Tabelloni pubblicitari sono stati staccati dal vento e, portati in mezzo ai corsi, hanno costituito un pericolo per gli automobilisti che se li sono trovati davanti.

Nella mattinata il vento caldo ha di colpo mutato l'aspetto del cielo azzurro sospingendo sulla città cumuli di nubi. «Eolo» ha continuato a soffiare, a sprazzi; i meteorologi sostengono che continuerà a farlo. Di positivo c'è che ha portato la prima tanto sospirata pioggia dell'81. Una pioggia provvidenziale per le colture e salubre per la città. Già perché i danni e i fastidi che ha creato la siccità, e che il vento caldo ha moltiplicato, dureranno ancora

Tutto ciò è preoccupante anche sotto l'aspetto sanitario. I torinesi, a giudicare dall'affollamento delle farmacie, non stanno bene. Per la maggior parte risultano colpiti da affezioni alle vie respiratorie. Un male di stagione, aggravato quest'anno dalle bizzarre condizioni atmosferiche. Alla domanda se ci troviamo in presenza di una epidemia, medici e farmacisti scuotono il capo. Epidemia no, solo un'influenza che nei bambini e negli adulti può essere accompagnata da vomito e da febbre molto alta.

Il Bianco e il Fréjus sono chiusi

Nevica in montagna Modane è bloccata

A **Ceresole Reale** hanno visto finalmente la neve che, in un paio d'ore, è arrivata a venti centimetri. Anche la valle **Soana** è stata imbiancata da dieci centimetri di manto nevoso a **Ronco** e quindici a **Valprato**. Ad **Alpette** solo cinque centimetri. Sempre per restare in provincia di Torino, a **Bardonecchia** si è arrivati a trenta centimetri, il che ha consentito di aprire alcuni impianti. **Courmayeur** vanta mezzo metro di neve, **Cervinia** addirittura un metro. **Limone Piemonte** e tutta la zona limitrofa, fino a **Pratonevoso** e **Frabosa** ha registrato una trentina di centimetri.

L'abbondante nevicata di stanotte in Val di Susa ha soddisfatto gli operatori turistici e gli sciatori, ma dall'altra ha complicato la vita di quanti dovevano raggiungere la Francia e viceversa. Infatti per tutta la mattinata sul confine del Fréjus è stato chiuso il traffico ferroviario. La neve impediva il transito dei treni. Tutto regolare, invece, per il traforo del Fréjus: l'accesso dei tir e dei veicoli non ha subito intoppi.

Pellicceria svaligiata

Quaranta pellicce di vario tipo per un valore complessivo di circa 100 milioni, sono state rubate nella pellicceria «Nadia», in via XX Settembre 94, ad Alassio, questa notte verso le 4. La pellicceria, presa di mira già una volta nei mesi scorsi con un bottino minore, appartiene a Ida Brero, 55 anni, torinese. I ladri, che avevano scassinato la serranda facendo scattare il segnale d'allarme, erano su una Bmw; sono fuggiti e sono stati inseguiti da una pattuglia di carabinieri lungo l'Aurelia, ma all'uscita della galleria Vadino sulla tangenziale di Albenga, hanno fatto perdere le tracce agli inseguitori.

BORGIALLO - Sorprendente conclusione delle indagini

Piromane a tredici anni confessa «Ho incendiato due case in paese»

E' un ragazzo di 13 anni il responsabile di almeno quattro incendi che hanno colpito la zona di Borgiallo nei giorni scorsi. Si chiama Adriano e frequenta la scuola media.

Lo hanno appurato ieri sera i carabinieri di Cuorgnè dopo che il sindaco di Borgiallo, Lino Trucano, aveva raccolto, partendo da una denuncia di alcuni cittadini, numerosi elementi di prova.

Tra gli incendi dolosi addebitati al ragazzo c'è anche quello che ha distrutto un deposito di materiale edile di proprietà di Giacomo Oberto in via Bertolero e una legnaia di Borgiallo.

La storia di Adriano è di quelle tristi: parla di una vita fatta di solitudine senza gli affetti più cari. Ha perso entrambi i genitori in poco tempo quando non andava ancora a scuola. Poi è stato accolto da un'anziana vedova di Borgiallo.

Ma la sua famiglia era ormai distrutta: i fratelli abitano lontano, separati l'uno dall'altro. Per Adriano anni difficili. Sino a pochi mesi fa era stato ospite dei Salesiani dell'istituto Giusto Morgando di Cuorgnè. Poi è dovuto andare alla statale.

«Chiuso, introverso, niente di più» *dicono di lui i compagni. E invece lo ha confessato piangendo — è stato proprio lui ad accendere i fuochi, che in un paio di casi hanno minacciato anche l'abitato del paese. Ora l'inchiesta verrà trasmessa al tribunale dei minori che dovrà decidere la sua sorte.*

g. p.

Avevano gridato «fascista» a Sossi

Processo per oltraggio alla banda XXII ottobre

Avevano gridato *«fascista»* al giudice Sossi, nel lontano '73, gli undici memnbri della «banda XXII ottobre» processati oggi a Torino, per oltraggio alla corte. All'epoca l'episodio aveva suscitato scalpore. Una marachella di scolaretti di questi tempi se si pensa che ieri la Ponti e Gagliardo *«hanno condannato a morte»* i giudici torinesi.

Otto anni fa il processo alla «XXII ottobre» aveva fatto scalpore: allora di Brigate rosse non se ne parlava nemmeno. Al dibattimento la pubblica accusa, assunta dal giudice Mario Sossi, aveva convocato, come teste, un certo Francesco La Valle, che allora si trovava in carcere per rapina. Il teste si era presentato in aula il 22 dicembre del '72. Aveva detto di appartenere al gruppo dei «Falchi neri»; un'associazione che si riproponeva di fare piazza pulita di estremisti rossi e neri. A questa associazione, secondo La Valle, appartenevano anche ex carabinieri.

Gli avvocati difensori degli imputati avevano chiesto alla Corte d'assise, di seguire una perizia sul teste per poter stabilire se le sue dichiarazioni potevano essere considerate attendibili. Per due volte la Corte aveva respinto la richiesta e la gabbia in cui erano rinchiusi gli imputati era esplosa in urla indirizzate ai giudici.

La frase *«La sentenza è già stata scritta»* era stata annotata da Sossi che aveva presentato una denuncia, sul fatto, alla Procura della Repubblica di Genova. Pochi giorni dopo, l'8 gennaio successivo, gli imputati avevano chiamato Sossi *«esse esse»* e *«fascista»*. Altra denuncia alla Procura

Oggi, a distanza di otto anni, il processo per oltraggio. Gli imputati sono difesi dall'avvocatessa Guidetti Serra e dall'avvocato Giordanengo.

Un licenziamento a «Stampa Sera»

Con l'udienza di ieri, la terza, si è conclusa la fase istruttoria della causa di lavoro riguardante il licenziamento del giornalista di «Stampa Sera» Mario Bariona. Il pretore Mario Rossi ha ascoltato quattro testi indicati dalle due parti, fra cui il direttore del quotidiano. Il magistrato ha deciso — contrariamente a quanto accaduto in precedenza — di far svolgere l'udienza a porte chiuse, come prevede il codice di procedura civile nella fase istruttoria delle cause di lavoro. Gli interrogatori sono perciò stati effettuati alla presenza delle sole parti in causa e dei rispettivi legali. All'esterno un gruppo di radicali ha inscenato una manifestazione di solidarietà per Bariona.

Dall'ascolto dei testi — durato circa sei ore — il pretore ha cercato di ricostruire le varie fasi che portarono alla mancata pubblicazione di un articolo di Bariona (riguardante l'affondamento davanti alle coste sarde della nave greca «Klearkos» con un carico di veleni), il quale poi riferì le notizie da lui raccolte a «Lotta Continua», corredandole con una lettera in cui lamentava di aver subito una «censura».

La causa è stata rinviata al 2 marzo prossimo per la discussione e la sentenza.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio Km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Quando
il problema è vendere
acquistare o permutare
appartamenti
case, terreni, tenute agricole
immobili industriali
complessi turistici
parlatene con...
Aderente alla FIABCI Italia
gabetti in tutta Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI sino al 30%
CALZATURE BUSO
Via Montevecchio 11 - TORINO
Legge n. 80 del 19/3/80 - dal 2 al 31/1/81

Le anticipazioni su chi avrebbe fatto dichiarazioni al fisco inferiori al dovuto

Sul libro rosso del ministro i «grandi evasori» nomi celebri dell'industria e dello sport

Cento detective indagano

Stasera il Consiglio comunale designa settantasette membri dei cento che faranno parte del nuovo consiglio tributario. Gli altri ventitré saranno eletti dai quartieri, uno per circoscrizione.

Il consiglio tributario a Torino è diviso in dieci sezioni; è un organo consultivo che ha il potere di esaminare le proposte di accertamento degli Uffici distrettuali e di effettuare segnalazioni per la verifica delle situazioni fiscali di cittadini.

«Abbiamo lavorato con impegno e serietà — *spiega l'assessore Passoni in un articolo scritto su un quotidiano economico* — sul fronte dei trasferimenti immobiliari». *Fa presente, invece, la necessità di controllare le dichiarazioni delle società di persone:* «La legge non prevede che il Comune — *afferma Passoni* — possa fare queste verifiche; eppure là si annida spesso l'evasione dietro a fasulle società che nascondono redditi privati e dovrebbero quindi comparire nelle dichiarazioni delle persone fisiche».

L'attività del consiglio tributario di Torino a conclusione di questa prima fase si può così riassumere: circa 4300 accertamenti e 556 segnalazioni. In base agli accertamenti il consiglio Tributario ha avanzato proposte di incremento per 34 casi pari a 21 contribuenti. Tra le segnalazioni inviate agli Uffici distrettuali figurano 55 evasori totali, di questi ben 36 sono venditori ambulanti, e 11 artigiani.

In generale, comunque, ci si è occupati di tutte le fasce di cittadini. I 556 torinesi segnalati all'Ufficio distrettuale, infatti, sono così ripartiti: 184 persone per la prima categoria, di cui 165 artigiani, 10 industriali, 9 titolari di alberghi, case di cura e scuole private; per la seconda categoria 232 commercianti, compresi 18 esercenti di bar-pizzerie-ristoranti; per le categorie terza e quinta sono stati segnalati 39 proprietari immobiliari; per la quarta categoria i contribuenti radiografati sono stati 101, di cui 33 medici, 16 architetti-arredatori, 31 rappresentanti, 6 avvocati, 15 commercialisti.

Gli elenchi, trasmessi via via all'Ufficio distrettuale, sono stati completati tra il giugno '78 e il febbraio '80. Particolarmente intenso il lavoro nel '79.

L'attività dei detective fiscali torinesi sembra quantitativamente rilevante se si considera che i colleghi milanesi, ad esempio, hanno effettuato solo 352 rettifiche di accertamento. E per il futuro? Ci sono ancora alcune discordanze tra i partiti, ma alla fine l'indirizzo dovrebbe essere quello proposto dalla giunta e cioè: ricercare, soprattutto, gli evasori totali; controllare le dichiarazioni dei contribuenti che usufruiscono dei servizi gratuiti (oppure hanno richiesto l'assegnazione di abitazioni popolari) e controllare delle dichiarazioni dei contribuenti con particolare riferimento alle categorie di elevata pericolosità fiscale, indicate dal decreto Reviglio.

Servizi a cura di

Luciano Borghesan

Il ministro alle Finanze Reviglio punta ancora il dito sull'evasore fiscale. Lo vuol dichiarare pubblico, portarlo come esempio negativo di concittadino. Per marzo ha annunciato una temutissima seconda edizione del «*libro rosso*». Un volume più completo del primo, ma soprattutto «*ricco*» di nomi famosi.

Questo mentre il settimanale «l'Espresso» ha reso noti alcuni nomi torinesi che vengono indicati come «grandi evasori». Il lavoro dei dipendenti dell'Ufficio distrettuale della nostra città è stato il primo ad essere concluso.

Chi sono, dunque, questi torinesi, che si sarebbero già conquistati un posto di rilievo sul libro rosso?

Non a caso, forse, in una città come la nostra, sono industriali: Walter Mandelli, Orfeo Pianelli, Giovanni Traversa, Luigi Lazzaroni, per non dire dei già chiacchierati petrolieri Luigi Volpara e Cesare Chiabotti.

Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria, avrebbe dichiarato al fisco per il '74 un reddito di circa 18 milioni e un imponibile Ilor sulle 400 mila lire, i calcoli del fisco sono di altro tenore: 120 milioni di reddito e 100 milioni di Ilor.

Problemi anche per i soci in affari e soci sportivi (ricoprono le massime cariche nella società di calcio Torino) Orfeo Pianelli e Giovanni Traversa. Il primo, nel '74, dichiarò un reddito di 81 milioni e un imponibile Ilor di 125 mila lire. All'Ufficio distrettuale imposte risulta molto diversamente: 250 milioni di reddito e 130 milioni di Ilor.

Walter Mandelli

Orfeo Pianelli

Giovanni Traversa

Cesare Chiabotti

Per Giovanni Traversa le dichiarazioni erano 27 milioni di reddito e 13 mila lire di Ilor, le cifre — secondo il controllo — avrebbero dovuto essere, rispettivamente, 180 milioni e 140 milioni.

Luigi Lazzaroni, vicepresidente e amministratore delegato dell'omonimo biscottificio di Saronno, presentò un resoconto di 4 milioni di reddito e di 157 mila lire di imponibile. L'accertamento sostiene che le cifre giuste sarebbero state: 200 milioni di reddito e 200 milioni circa di Ilor.

Infine i petrolieri. Quelli già *bruciati* dalle cronache giudiziarie. Nomi vecchi dell'accusa di evasione fiscale, infatti, sono Luigi Volpara (che nel '74 non ha presentato dichiarazioni, mentre gli è stato accertato un reddito di 350 milioni e un imponibile Ilor di 170 milioni) e Cesare Chiabotti. Anche quest'ultimo, in fuga da tempo, avrebbe lasciato pesanti debiti nei confronti dello Stato.

Sul «libro rosso» e sulle evasioni abbiamo intervistato il ministro Reviglio.

Altre brutte sorprese per chi non paga le tasse

A marzo pronto un nuovo dossier con gli accertamenti sino all'80

Signor ministro, i comuni hanno davvero la possibilità di verificare e di controllare che i cittadini non abbiano evaso il fisco? Il ministro alle Finanze, Franco Reviglio, ieri sera sedeva sui banchi del Consiglio comunale, nella sua qualità di consigliere socialista. Avrebbe voluto partecipare al dibattito sugli accertamenti dei contribuenti, al rinnovo del consiglio tributario, ma il tutto è stato rinviato a stasera perché la seduta di ieri è stata occupata da discussioni su altri problemi della città (igiene urbana e droga).

Il ministro Reviglio, stasera, sarà assente perché impegnato a Roma con appuntamenti di governo. Ieri sera, tuttavia, ha avuto modo di parlare con l'assessore al Bilancio del comune di Torino, Passoni, di ascoltare le difficoltà in cui si trovano gli enti locali nell'importante compito di contribuire alla sconfitta dell'evasore fiscale.

Gli amministratori comunali si lamentano: dicono che il decreto presidenziale che affida ai Comuni il ruolo d'esaminare le proposte di accertamento non concede strumenti adeguati per svolgere un lavoro efficace.

Ritiene il decreto inadeguato? Ha intenzione di proporre modifiche? «*Ho chiesto all'Anci* (l'Associazione nazionale dei Comuni) — ha risposto il ministro Reviglio — *d'informarmi sull'attività svolta dai consigli tributari nelle diverse amministrazioni comunali, di sottopormi le loro difficoltà. Oltre a questo mi sarà segnalato un caso-esempio di tre centri: una città, un comune medio e un paese. Stiamo per concludere una prima fase di collaborazione con gli enti locali, è indispensabile una verifica prima di poter cambiare qualcosa*».

Il ministro Reviglio

E' già a conoscenza del lavoro svolto nei grossi centri? «*Ne sto prendendo visione* — ha affermato Reviglio —. *Da una prima osservazione mi pare abbiano operato bene a Milano, Bologna, nei comuni piccoli in genere, mentre ci sono grossi problemi a Roma*».

E a Torino? Il ministro non ha voluto anticipare giudizi su un'attività che l'assessore Passoni presenterà stasera. «*I comuni* — ha affermato — *certamente hanno difficoltà. Le categorie sono molte e vaste. Nell'81 si è entrati nella fase dell'esame dei contribuenti per categoria, attraverso il sorteggio. Questa mi sembra la strada da seguire perché il lavoro degli accertatori non si disperda. Concentriamo gli sforzi. Mi pare che la giunta torinese intenda indirizzare l'attività di controllo del consiglio tributario sulle categorie indicate nel mio recente decreto. Non posso che essere d'accordo*».

Le principali categorie, entro le quali saranno sorteggiati i cittadini da sottoporre ad attenti esami, sono quelle già annunciate: artisti, medici, avvocati, notai, ingegneri edili, commercianti all'ingrosso, macellai, farmacisti, commercialisti.

Signor Ministro, un'ultima cosa: «Il libro rosso». Si fanno già dei nomi di evasori. I primi sono soprattutto di Torino. Ne era a conoscenza? «*Di uno solo* — ha risposto — *ma non mi faccia dire chi. Per qualcuno sono rimasto anche molto sorpreso, lo conosco bene*».

Quando uscirà la nuova edizione? «*Sarà pubblicata a marzo* — ha precisato —. *Comprenderà gli accertamenti fino al 31 dicembre '80. Certamente sarà un libro più completo del primo*».

SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGNO 18
TELEFONO 779.759 - 774.853

P1I5 - RICAMBI ELETTRICI AUTOVEICOLI in Torino. Locali ideali con passo carraio, canone affitto modico. Gestione pluriennale con sufficiente organico ridotto. Attrezzatura e scaffalature complete. Attuale giro affari annuo L. 1.500.000.000. Utile netto adeguato. Cede convenientemente. **Eventuale permuta immobiliare.**

P1IC - DEPOSITO PRODOTTI PETROLIFERI. In Torino. Attrezzatissimo con capacità di oltre 3000 mc. Dotato di automezzi recenti con autotreni per trasporto primario; capacità distributiva di oltre 100.000 litri giornalieri. Personale minimo con esperienza specifica nel settore. Fatturato massimo con utile adeguato. **Cede convenientemente, eventuale passaggio quote azionarie.**

P1IG - CAPANNONE INDUSTRIALE. In Bruino. Corpo unico di mq 4000, eventualmente divisibile. Mensole per carroponte. Accessi carrai per autotreni, uffici, cortile. Impiantistica completa. **Affitta L. 3000 al mq.**

P1IJ - LOCALE USO DEPOSITO. Adiacenze p.za Bengasi. Capannone di 1500 mq. Accessi carrai per autotreni. Attualmente in fase di ristrutturazione con possibilità eventuali modifiche a richiesta locatario. **Affitta L. 3000 al mq.**

P1IP - FABBRICATO INDUSTRIALE. In Torino. Pressi tangenziale nuova costruzione di mq 900 compresi uffici e servizi. Cortile di mq 1750 con accessi carrai per automezzi. Riscaldamento ed impiantistica completa. **Affitta L. 3.200.000 mensili.**

P1IM - UFFICIO CON ESPOSIZIONE. Zona San Paolo. Piano rialzato con tre vetrine, composto da due vani, salone (divisibile in due camere), ingresso e servizi. Impianto telefonico. **Affitta L. 350.000 mensili.**

P1J3 - APPARTAMENTO. Adiacente via Vigliani libero, piano alto, saloncino 2 camere cucina, bagno cantina. Vende 80.000.000. **Eventuale mutuo dilazioni.**

P1J5 - APPARTAMENTO. Zona p.za Massaua libero piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi. **Affitta uso ufficio o vende 52.000.000 con mutuo e dilazioni.**

P1JA - INGROSSO CASALINGHI. In Torino. 1200 mq di locale con affitto modico. Organico aziendale di 5 persone. Grossa vendita di articoli in plastica. Facile conduzione con giro annuo di 800.000.000. **Cede 185.000.000.**

P1JD - BOUTIQUE CASUAL. Centralissima adiacenze p.za Castello, intensissimo passaggio. Tabelle IX X XIV. Gestione pluriennale. Interessante incasso facilmente incrementabile. **Cede 126.500.000.**

P1JG - BOUTIQUE. Zona c.so Regina Margherita. Negozio di 60 mq tabella IX XIV. Arredamento nuovo. Giro affari annuo 70.000.000. **Cede 29.500.000.**

P1JI - TABELLE XII XIII XIV. Trasferibili in qualsiasi zona. XIV: forniture imballaggio, giochi e giocattoli, minuterie per viaggio e turismo, articoli di gomma e plastica e prodotti similari. **Cedesi L. 9.000.000.**

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

SALDI. SALDI. SALDI. SALDI. SALDI. SALDI. SALDI. SALDI. SALDI.

SCI ROSSIGNOL+ATT. TYROLIA E BAST.	L. 95.000
BASTONCINI GIPRON	L. 5.000
SCARPONI S. MARCO E TECNICS	L. 25.000
PIUMINI SINTETICI MC ROSS	L. 39.000
PIUMINI D'OCA MC ROSS ADULTO	L. 69.000
PIUMINI D'OCA MC ROSS BIMBO	L. 55.000
COMPLETI SCI UOMO DONNA	L. 70.000
COMPLETI SCI BIMBO MC ROSS	L. 45.000
DOPOSCI ADULTO TIPO MOON BOOT	L. 20.000
DOPOSCI BIMBO	L. 16.000/18.000

TORINO - VIA EXILLES 63 - TEL. 721.248

Ai sensi art. 6 7 legge 80 del 19.3.80 saldi dal 17/1/81 al 17/2/81

SIGNORELLI

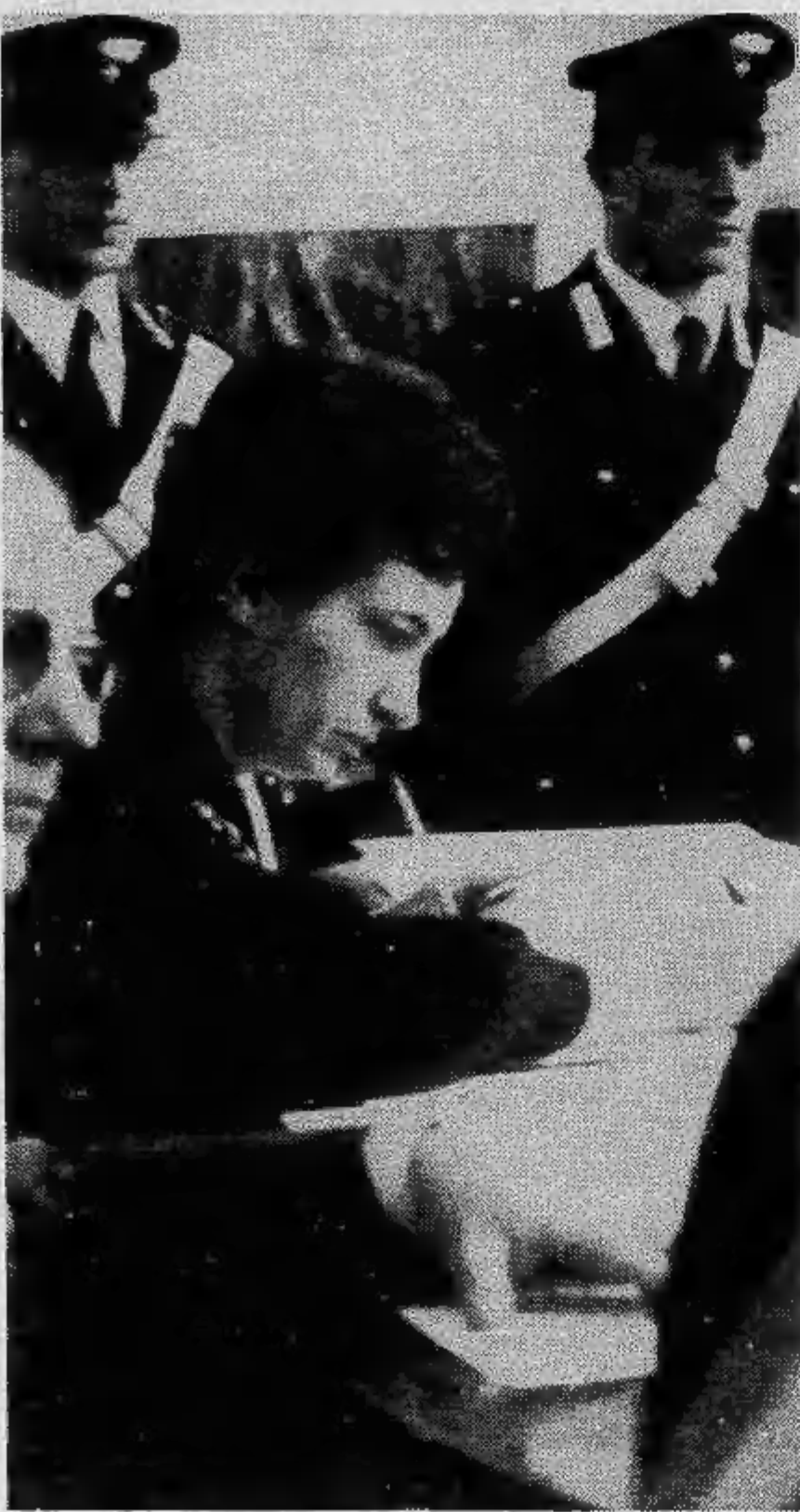
La donna-giurato, avvocato o giudice: un mestiere difficile

Dieci con lode alle casalinghe quando giudicano in tribunale

Sei donne torinesi su dieci potrebbero essere scelte, ossia sorteggiate, per far parte di una giuria popolare in Corte d'assise. In età di voto, incensurate, «cittadine italiane probe» (come richiede la legge secondo una dizione ormai vecchia) hanno già dato buona prova, al fianco dei magistrati circa tre donne di Torino su cento.

Quando ricevono la convocazione, dopo il sorteggio, è comprensibile che per la maggior parte si preoccupino: che cosa dovrà fare? Vi saranno pericoli, minacce? Poi, dopo un primo colloquio al Palazzo di giustizia, tutto appare più facile e sereno. *«Quel mattino, quando mi è arrivato il foglio di convocazione, credevo di sentirmi male, poi tutto è andato bene, il presidente della Corte è stato molto gentile, mi ha spiegato come comportarmi e ora mi sembra di aver avuto un'esperienza interessante»*, dice Maria Luisa Gatto, che in Assise venne scelta tempo fa come giurata per un processo di tentato omicidio.

Sembra che a Torino le donne giurate siano più «attive» che altrove, ossia più disponibili. Chi ha un impiego in uffici statali, riesce con maggior facilità a ottenere i giorni di libertà necessari per dedicarsi alla giustizia. Situazione simile a chi, in periodo elettorale, accetta di fare il presidente di seggio o lo scrutatore; il compenso è minimo, quasi un rimborso spese, ma in ogni caso c'è la sensazione di aver fatto qualcosa di utile e di «civico», come si suol dire, e non sono molti di questi tempi ad avere simili aspirazioni.

Giorni addietro, in Assise, in un difficile processo con alcuni imputati sui quali incombeva l'imputazione d'omicidio, le donne-giurate erano in netta maggioranza. Un fenomeno che si ripete da un po' di tempo a questa parte. Sono, a ben guardare le statistiche, soprattutto le insegnanti e le casalinghe che finora si sono fatte avanti per un incarico che non può certo dirsi «di svago».

Spesso l'udienza si protrae per ore, il dibattimento prosegue per più giorni, ed è evidente che chi ha figli, una casa da mandare avanti, dopo il primo impatto, comincia ad avvertire la stanchezza. Ciò spiega perché nel formare una giuria popolare si tenga conto anche di questo fatto e si scelgano nel sorteggio giurati in più, che restano «in panchina», cioè di riserva, per subentrare se all'ultimo istante manca qualcuno.

Come si è comportata finora oggi la donna negli ingranaggi della giustizia? La risposta è positiva: dieci e lode. Questo voto vale per le giurate, vale per le donne che hanno affrontato la carriera in magistratura; vale, soprattutto a Torino, per gli avvocati-donna. Il termine *avvocatesse* è bandito, come quello di ambasciatrici. Eventualmente avvocatessa potrebbe definirsi la moglie dell'avvocato nel lessico comune.

Le esperienze migliori, i risultati ottimali, si sono avuti in campo penale. Questo per le donne-avvocato che nel Foro torinese sono spesso cresciute alla scuola di grandi penalisti; per la loro sensibilità, per l'impegno, a volte non riescono a sbrigare tutto il lavoro che finisce sulle loro spalle. L'intuito femminile e la dedizione, oltre che evidentemente una preparazione professionale di prim'ordine, danno i risultati che si constatano e che gli alti magistrati, verificandoli di volta in volta, in cause anche complesse, lunghe, farraginose, sono i primi a riconoscere.

Ogni medaglia, si suol dire, ha però il proprio rovescio. Troviamo cause, in campo civile, arenate da mesi perché affidate a un magistrato-donna; ciò in Torino e nella vasta zona che costituisce la sua cintura. Vediamo subito un esempio: investimento stradale del 1971 ancora da risarcire. L'investito ha palesemente ragione, è confortato nelle sue richieste da due testimoni, ma vi è in primo luogo il bisticcio — sta diventando anche questa una malattia cronica — fra due contrapposte compagnie di assicurazioni. Poi c'è il magistrato che dovrebbe pronunciarsi in merito e che da allora ha avuto due lunghe assenze per maternità.

Siamo al grottesco poiché a ogni rinvio la parte lesa (l'investito) telefona al proprio legale domandandogli se, per caso, la giudice non sia nuovamente in stato interessante. Qui ci si potrebbe domandare serenamente se la colpa — se di colpe si può parlare, ché il termine assumerebbe un tono ironico, fuori luogo — sia della giustizia o non piuttosto di un ingranaggio sugli intoppi del quale già ci siamo soffermati. Se un giudice, per qualsiasi motivo, è impedito a proseguire una causa, perché non sostituirlo con un collega che in pochi giorni sia in grado di far proseguire la pratica, di mandarla avanti fino alla conclusione della vertenza?

Le risposte sono molte e riecheggiano quelle che già abbiamo dato in precedenza: personale scarso, assenteismo, difficoltà di spostamento da un ufficio all'altro. Burocrazia che pesa negativamente sulla bilancia della giustizia. Questa è femmina, come la fortuna, la clemenza e la severità.

Caso specifico a parte, la donna in toga lavora bene. E' il meccanismo che la circonda, l'ambiente in cui opera, che ha bisogno di essere svecchiato. Un problema, questo, non solo torinese. Investe la giustizia di tutta la nazione.

r. ross.

Nuova mattinata di black-out paralizza quattro zone cittadine

Fermi anche questa mattina gli orologi elettrici e le lavatrici per i torinesi (e più in generale i piemontesi) appartenenti ai turni di rischio 5-6-7-8 e al gruppo B per la grande industria.

Si spera che questo sia l'ultimo giorno di «stop-energy» programmato, che d'altra parte, già oggi, non riguarda la valle d'Aosta e la Liguria, regioni autosufficienti dal punto di vista energetico, anzi, che producono più di quanto consumano.

Lo stacco delle forniture, in effetti, ha carattere di estrema emergenza, e fino a quando è possibile non vi si fa ricorso. Soltanto quando gli strumenti indicano sulle linee di rete un sovraccarico che rischia di diventare insopportabile, allora si aprono gli interruttori.

L'entrata in funzione a pieno ritmo della centrale nucleare di Caorso, nel Piacentino, è senza dubbio una delle componenti della regolarità nelle forniture. C'è anche il sospetto, avanzato da alcuni gruppi ecologici, che gli «stop» in questi giorni siano stati un mezzo per far accettare meglio la realtà nucleare anche ai più riottosi. In sostanza la dimostrazione che senza atomo si sta al buio.

Ultimo giorno per il bollo auto

Ultimo giorno, oggi, per il pagamento del bollo auto. Agli sportelli dell'Aci tutto si è svolto regolarmente fin dalle prime ore del mattino, con poche persone in attesa. Qualche difficoltà negli uffici postali dove non sono ancora stati affissi i manifesti con i nuovi rincari.

Nel pomeriggio il bollo-auto potrà essere pagato in alcuni uffici postali che sono aperti anche al pomeriggio: in via Villarbasse 39, via Avogadro 8, via Oropa 137, via Bruino 1, via Foglizzo 28, via Monterosa 83, via Genova 113. L'orario è il seguente: dalle 8,15 alle 18.

Stamane dalle 6,40 alle 7,30

C'era un mare di nubi per l'eclisse di luna

Finale in crescendo per la gran notte di vento, con una eclisse lunare di penombra. Verso le 6,40 il disco ha cominciato a entrare nel cono di penombra della Terra. Dopo mezz'ora circa, il fenomeno ha provocato un offuscamento sul bordo Nord-Ovest della Luna. Poi, verso le 7,30 e cioè quando l'alba impediva ormai ogni visuale precisa, il lembo interessato è diventato decisamente più scuro del resto del disco.

Ma tutto questo è capitato dietro un mare di nuvole che ha impedito ai torinesi di osservare il sia pur minimo cambiamento. Poco male comunque, secondo gli esperti dell'Osservatorio di Pino, dato che le eclissi di penombra sono pochissimo interessanti e si prestano a scarsi rilevamenti.

Lions Club Torino Superga — Il prof. Giangiacomo Rovera, specialista in neuropatologia e psichiatria, terrà martedì 20 gennaio presso l'hotel Villa Sassi (ore 20,30) una conferenza sul tema «Esperienze coi tossicomani». Nella circostanza, mostra del pittore tedesco Harry Jelinek con opere sugli spaventosi effetti della droga.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18; telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

A. ABBISOGNANTI rapidi prestiti fiduciari ed ipotecari concediamo in poche ore anche a correntisti bancari. Telefonare 650.4688, ore ufficio.

A. PROBLEMI economici? Sei dipendente? O correntista bancario? O casalinga? Allora in giornata riceverai a basso costo un prestito fiduciario su misura per ogni tua esigenza. Tel. 659.168.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi concorrenziali eseguiamo qualsiasi operazione finanziaria: mutui ipotecari, sconto effetti, anticipi su obbligazioni e titoli e su qualsiasi garanzia reale. Massima serietà e riservatezza.
IPIFIM
c. V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore graditi dipendenti o correntisti bancari via Pomba 20 o via Giolitti 18 Citas.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 145. Tel. 594.718.

FINANZIAMENTI immediati a tutti agevolazioni correntisti bancari. Telefonare 899.9576 ore ufficio.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

ALASSIO 70 milioni cedesi gran bar centralissimo, possibilità di retro abitabile, fitto mite, affare permuto. Telefonare 0182 40.197.

BIRRERIA pizzeria angolare zona Francia adatta nucleo famigliare pratico, cedo in gerenza incasso 900 mila giornaliere incrementabile. Tel. 537.213 517.280.

BOUTIQUE artigiana volendo anche ingrossi incasso garantito 4 milioni mensili netto cassa figli 20 milioni anticipando 10 milioni contanti. Tel. 519.879.

PELLICCERIA importante cedo su corso in Torino pluriennale attività. Ottima clientela buon giro annuo con utile adeguato. Tel. 796.410 facilitiamo pagamento.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO locale industriale in Torino od altro investimento purché sicuro, 170-200 milioni. Telefonare 535.601.

CERCASI locale industriale Torino-prima cintura 1000/2000 mq. in affitto-acquisto tel. 610.341 - 544.958.

offerte

A.A. PINEROLO zona ospedale negozio libero soppalcato con retro e servizio (25 mq soppalcabili) L. 13 milioni 500 mila volendo mutuo. Vende Imit, tel. (0121) 3840.

A. COM.FA. vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart ultimo negozio mq. 100 circa mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A. UFFICI e magazzini centrali liberi stessa casa mq 1500 per informazioni Sabatelli Immobili 682.685.

AFFITTASI Mirafiori locale mq 2000 divisibile in 1000 altezza 4,50 a L. 2400 al mq. Telefonare 610.341 - 544.958.

AFFITTASI zona limitrofa Torino locale industriale mq 1000 cortile impianti. Telefonare 610.341 - 544.958.

AFFITTO locale industriale zona corso Peschiera mq. 2400 più 300 uffici divisibile in 1000/1250 tutti gli impianti tel. 610.341/544.958.

AFFITTO Moncalieri locale industriale 1500 mq più 100 uffici tutti gli impianti. Telefonare 544.958 - 610.341.

AFFITTO Torino Nord locale industriale mq 1500 più 300 uffici tutti gli impianti cabina elettrica. Telefonare 544.958 - 610.341.

EDILCASE
C.SO SVIZZERA 185
complesso Pier della Francesca affittiamo uffici varie metrature, locali commerciali per vendita ingrosso, artigianato attività varie, da mq 500 a mq 1800. Informazioni Edilcase tel. 011 548.154.

EUROEDILE vende Barriera Milano stessa casa muri negozi varie metrature da L. 15 milioni. Tel. 746.086.

LOCALE libero piazza Bengasi 900 mq seminterrato 2 ingressi recente costruzione altezza mt 4 vendo. Tel. 747.803.

UTIP 547.828 vende muri negozio libero zona Vanchiglia 2 vetrine retro riscaldamento 34 milioni 900 mila facilitando.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino a 30 mesi senza cambiali, leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi) tel. 230.881 236.975 Horizon nuova in pronta consegna usato garantito e revisionato con minimi anticipi lunghe rateazioni disponiamo: 126, 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 850 pulmino, A112 Elegant, R5, Fiesta, Horizon 1100, Alfasud, Giulia 1300 super, Volkswagen, Alfetta, Fulvia coupé - berlina 5 marce, 124 spyder America, Triumph Spitfire, Bmw 520 e molte altre. Ricordati corso Vercelli 66 Savea (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI Citroën, via Genova 261 - Torino, telefono 606.8853. Auto Citroën nuove pronta consegna. Assortimento usato: 126 127 128 131 Ritmo A112 Mini 120 Horizon Sambi 4 mesi Fulvia coupé Fulvia 1,3 berlina 2 CV Dyane GS CX. Lunghe rateazioni. Visitateci.

A. PRIVATO vende contanti Bmw 318 1979. Tel. 757.305 ore ufficio.

ACQUISTIAMO
acquistiamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BMW 316 318 i 320 323 i pronta consegna da immatricolare garanzia leasing visibile Scofit corso Turati 15. Tel. 504.339.

BMW 323 iniezione - Bmw 320 - Bmw 520 - Bmw 316 - Bmw 733 i vende Italcar corso Turati 63.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

FERRARI 308 GTS anno 1978 nero 27 mila km accessoriata unico proprietario perfetta Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878.

GENCAR
NUOVO CENTRO DELL'AUTO D'OCCASIONE OK.
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar vi propone oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione 200 mila a L. 3 milioni delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Citroën, Ford e Opel. Disponiamo di oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate e in garanzia a partire da L. 2 milioni 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali benzina e diesel. Rateazioni sino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino Auto srl, via XXV aprile 97, tel. 621.162 - 627.1605, tutta la gamma Fiat pronta consegna - vasto assortimento vetture usate ricondizionate a prezzi ribassati - rateazioni particolari con anticipi minimi senza cambiali - prove - informazioni - permute Torino Auto srl.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE
vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf seminuova, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas D, rateazioni Leasing corso Tortona 33 Torino.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VOLVO 245 GL 12 mesi sabbia km 10.000 unico proprietario accessoriata perfetta Scofit corso Turati 15 tel. 504.339.

16 Motocicli

AUTOVETTURA 3 ruote senza targa senza patente si guida a 14 anni provatela. Tosa corso Regina 61 Torino.

CIAO gratis! grande concorso Piaggio sino al 14/2/81 interpellateci. Moroni corso Unione Sovietica 169 tel. 360.626.

(continua)

3

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Avevano «incassato» decine di milioni coi bonifici

Due truffatori arrestati in banca dai carabinieri

Dietro lo sportello della banca, senza divisa, ma con le manette, c'era il maresciallo dei carabinieri. Così Vito Fichera e Sebastiano Firera, premiata ditta «truffe & furti» si sono trovati in caserma a spiegare come mai, nel giro di un paio di mesi, erano riusciti a farsi pagare da varie banche falsi bonifici per decine di milioni, nonché un buon numero di assegni rubati, la cui provenienza è stata accertata dai carabinieri.

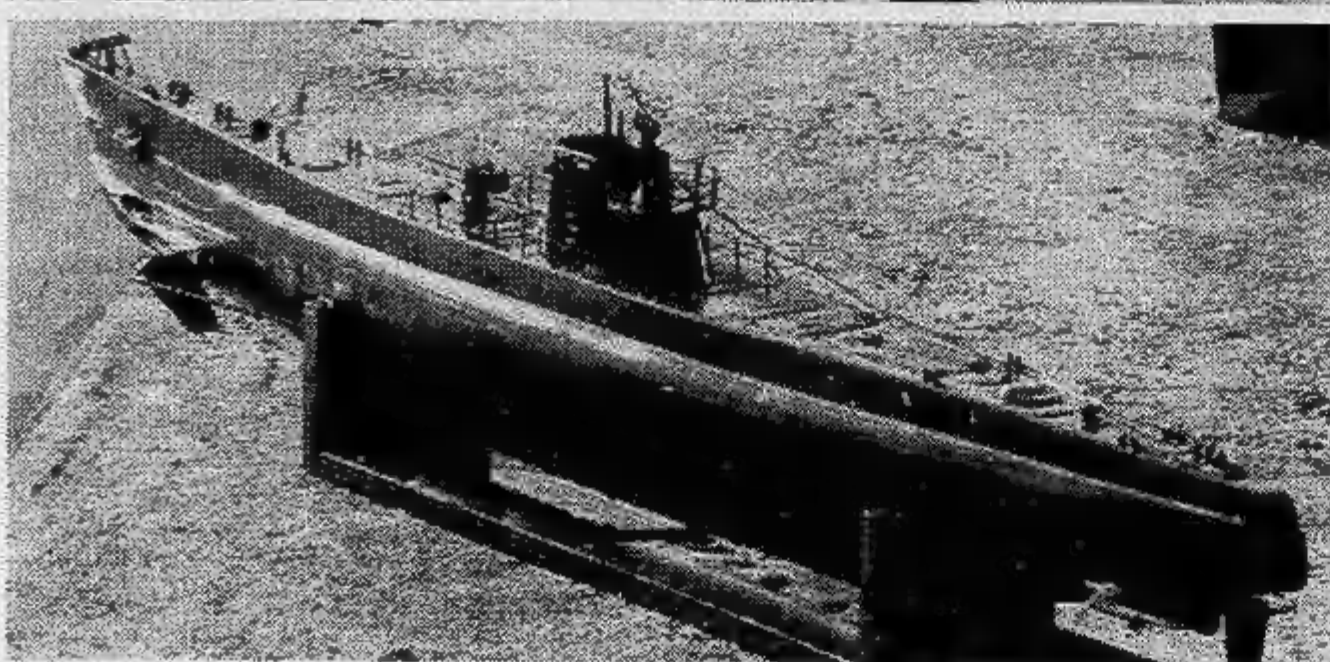
La «premiata ditta Fichera & Firera» aveva iniziato l'attività imperniandola sull'impresa edile «fantasma» che il Firera, 38 anni, un indirizzo in via S. Domenico ed un altro in via Brunero 20, aveva «aperto» in via Entraque 13. Il socio, Fichera, che di anni ne ha 40 ed abita a Venaria, in via Buozzi 9, risulta ufficialmente «ambulante», ma da tempo ha smesso di battere i mercati per dedicarsi alle truffe.

I due, attraverso bonifici falsi con la banca dell'Agricoltura, con il Banco di Santo Spirito di Palestrina, con la Cassa Rurale di Lugo di Romagna, avevano incassato circa un centinaio di milioni. Inoltre hanno tentato di cambiare assegni provenienti da due rapine al Corriere della Sera, una a Romolo Corrada, direttore amministrativo ed una al direttore della pubblicità.

Adesso i carabinieri stanno indagando per stabilire quanti siano i milioni effettivamente incassati.

Vito Fichera

Sebastiano Firera

Un bagno fuori stagione (ma il sommergibile è salvo)

Il sommergibile è affondato, forse per un'errata manovra. E' colato a picco nelle insolite acque, gelate solo in piccola parte nonostante la stagione, del laghetto di Italia 61. In questo specchio d'acqua sono numerosi gli appassionati di modellini navali che si incontrano spesso.

Portano velieri, antiche galere, motoscafi, portaerei, incrociatori. di tanto in tanto la folla si assiepa lungo le rive quando vengono organizzate battaglie navali, soprattutto d'estate. Il sommergibile in questione è stato costruito dall'architetto Roberto Romano, di trentaquattro anni, che lo «pilotava» con telecomando.

Riesce in un primo tempo a manovrarlo bene. Lo fa muovere tra i «fiordi», ossia fra i pochi ricami di ghiaccio ricamati sulla superficie dell'acqua. Scompare, poi riemerge, con un effetto realistico molto suggestivo.

Ad un tratto le pile del sottomarino si scaricano e non c'è verso di far funzionare il telecomando. Risultato? un naufragio, con comprensibile disappunto del costruttore. Nel laghetto la profondità supera di poco il metro e mezzo e in questi giorni la sua temperatura è sullo zero. Farci un bagno dentro non è piacevole, ma l'architetto Romano ritiene che non vi siano alternative. Per salvare il sommergibile occorre tuffarsi.

Si spoglia, resta in slip, si butta. Alcune vigorose bracciate e poi si getta nel punto in cui la nave è affondata. Da riva la gente lo segue, un po' preoccupata e molto incuriosita. Ha un filo di ferro, con cui armeggia sul fondo; tiene presso di sé, come salvagente, un lungo legno.

Riesce alla fine a recuperare il sottomarino e con esso emerge, soddisfatto. E' «gelato» e subito si asciuga e riveste. L'importante è poter riportare a casa il modellino. Un sommergibile, anche se in miniatura, val bene un raffreddore. (Foto Sergio Solavaggione).

E' cristianamente mancata

Carolina Necco ved. Claretto

L'annunciano il figlio **Francesco** con **Piera**, i nipoti **Carla**, **Antonio**; cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Irma per la premurosa assistenza morale. Funerali oggi ore 15,45 da Strada Cascinotto 223 (ex via Ronchi).
— **San Mauro Torinese** 18 gennaio 1981.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato

Carlo Lusano
Anziano FIAT

L'annunciano la moglie **Anselma**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 nella parrocchia S. Teresina. Per orario telefonare all'85.15.61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Castellazzo Pastrone

Ne dànno l'annuncio il marito **Domenico**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Alfonsina Ugo**, i nipoti **Adriana** e **Claudio** con la moglie **Maria Luisa Lupo**, cognate e cognati, parenti tutti. Dopo la benedizione oggi alle ore 9 presso la Villa della Salute, viale della Resistenza 24, Trofarello, la salma proseguirà per Montechiaro d'Asti dove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. Non fiori ma opere di bene.
— **Trofarello**, 20 gennaio 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Carlo Mazza

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Carola Veglia Zanotti**, i figli **Augusta** con **Cecilia**, **Alberto**, la sorella **Giulia Vimercati Sozzi**, i cognati **Isola**, **Morano**, **Veglia Zanotti**, i nipoti e parenti tutti. Carla abbraccia con particolare riconoscenza i cari amici Giuliana Guarnero, Vanna e Pinetto Dotti, Marisa ed Emilio Fubini, Franca e Nini Montaldo, Marisa Poma. Un grazie commosso all'amico prof. Vittorio Wyss che per anni con serena fraternità e competenza lo ha assistito. I funerali avranno luogo il giorno martedì 20 gennaio alle ore 8,45 nella parrocchia di Santa Agnese, corso Moncalieri 39. Indi la cara salma proseguirà per Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia di Santa Agnese o all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, via Talucchi 24, Torino.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

E' mancato ai suoi cari il

comm. Mario Muzio

Lo annunciano con profonda tristezza e nostalgia la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti **Mario** e **Monica**, la sorella ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 20 gennaio ore 14,30 partendo dalla parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti. Un ringraziamento particolare ai suoi più vicini collaboratori Angela ed Aldo per la costante presenza.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancata

Clementina Cargnino ved. Colombatto

Affranti lo annunciano il figlio **Carlo**, il fratello **Silvio** e parenti tutti. Carlo ringrazia, commosso, quanti sono stati vicini alla cara mamma nella lunga malattia: Non fiori ma offerte Casa S. Cuore via Chini 2 Trento cc 5717. Funerali mercoledì 21 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Actis Perino
di anni 82
Anziano Lancia

Lo annunciano: la moglie, il figlio, i nipoti **Carlo**, **Riccardo**, **Rosalda**, fratello, sorella, cognate e parenti tutti. Funerali in Arè martedì 20, ore 15.
— **Arè di Caluso**, 19 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato

Eugenio Bonino

L'annunciano a funerali avvenuti la zia **Paola** e amici. Particolari ringraziamenti al dott. Roberto Musella.
— **Torino**, 17 gennaio 1981.

Tragicamente è mancato

Beppe Cagnasso
Elettrauto
di anni 32

Lo piangono: la moglie **Claudia Viberti**, il papà **Amaldo**, la mamma **Lina**, i suoceri **Giulio** e **Teresa**, e parenti tutti. Funerali in Diano d'Alba martedì 20 corr. mese partendo dalla casa dell'Estinto, località Ai Piani alle ore 15.
— **Diano d'Alba**, 19 gennaio 1981.

Serenamente è mancata

Melina Parisi ved. Tricomi
anni 83

L'annunciano: i figli **Natalia**, **Italo** con la moglie **Elisabetta**, e nipoti. Funerali in Pecetto martedì 20 ore 15,15 nella chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione di via Allason 6 alle ore 15.
— **Pecetto Torinese**, 19 gennaio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Germena in Boero

Ne dànno il triste annuncio il marito **Ettore**, il figlio **Ezio**, mamma, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 gennaio ore 10,15 partendo dall'ospedale San Giovanni antica sede. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

Munita dei conforti della fede è volata a Dio

Lorenza Muttigliengo ved. Mariani zia Lore

La piange affranta la sorella **Benilde** assieme ai nipoti, pronipoti, parenti tutti. Si ringrazia l'équipe del prof. Volterrani, suor Vittorina, suor Luisa, il personale tutto per le premurose cure. La fedelissima amica Delfina Riccardi. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione della cara Estinta per la Chiesa di S. Alfonso. Non fiori.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

A seguito tragico incidente è mancata all'affetto dei suoi cari in Loano, la

PROFESSORESSA

Italia Gulino
di anni 63

Ne dànno il triste annuncio i cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella chiesa parrocchiale Madonna di Pompei, via S. Secondo 90 mercoledì 21 c.m. alle ore 14,30.
— **Torino**, 18 gennaio 1981.

E' mancato

Ivo Vigè

Lo piangono la moglie **Erminia**, le figlie **Anna** e **Ida**, la suocera, la sorella **Teresina**, parenti tutti. I funerali in Crescentino martedì 20 c. m. alle ore 15.
— **Crescentino**, 19 gennaio 1981.

Dopo una vita attiva ed operosa è mancato il

COMM. RAG.

Cesare Moresco

Ne dànno annuncio la sorella **Matilde**, i nipoti: **Bice**, **Nino**, **Eugenia**, **Giovanni** e **Lia**, **Lino** e **Gigliola** con famiglie. Funerali in Cuneo martedì 20 corr., ore 16,15, da corso Dante 47.
— **Cuneo**, 19 gennaio 1981.

E' scomparsa all'affetto dei suoi cari

Ernesta Beccaris in Godino

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Delia**, **Bruno**, i nipoti **Paola**, **Enrica**, **Marina**, **Giancarlo**, la nuora, il genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21-1-'81 alle ore 10,15 partendo da Strada del Bellardo 54. La salma verrà tumulata in Mombello Monferrato. Un particolare ringraziamento ai dottori Maccotta e Foà.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore dell'ex dipendente Bruno Godino per la morte della mamma

Ernesta Beccaris
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferrari

Ne dànno il triste annuncio: il figlio **Gianfranco**, le sorelle **Anita** e **Vittorina** con **Pietro**, i nipoti **Antonio** con **Rina** e **Giovanni**, **Franca**, **Maria**, **Mario** con **Lilli**. Funerali mercoledì 21 alle ore 10,15 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

Ha terminato la sua lunga sofferenza vissuta con serena dignità e silenzioso coraggio

Alessandro Bonfante
medico - medaglia di bronzo al V.M.

lasciando nel dolore la sorella **Adriana**, il cognato **Carlo Sacco**, le nipoti **Silvana** con **Paolo**, **Stefano** e **Martina**, **Raffaella** con **Roy**, parenti, amici. All'amico carissimo dott. Vittorio Possevini che con devota abnegazione lo sostenne con la sua costante affettuosa presenza, ai medici tutti ed amici che gli diedero aiuto fraterno, un commosso, profondo ringraziamento. I funerali avranno luogo mercoledì 21 gennaio ore 10 partendo dall'ospedale San Giovanni via San Massimo 24.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato

Francesco Gatti
di anni 58

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, la figlia **Fulvia** col marito **Claudio**, la mamma, i fratelli **Natale** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Aosta mercoledì 21 corrente mese alle ore 8,15 partendo da via Trottechien 16 per la cattedrale. Indi la cara salma proseguirà per Villanova d'Asti ove alle ore 11,30 avrà luogo una benedizione. Servizio pullman.
— **Aosta**, 18 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancata

Alessandra Caprino ved. Fumia

Ne dànno il doloroso annuncio, il figlio, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero 212989.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Riva
pensionato F.S.
cav. di Vittorio Veneto

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Eligio**, la nuora **Fiorella**, il piccolo **Marco**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe via Biglieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancato

Emilio Navoni

L'annunciano la moglie **Rita**, i figli **Nino** ed **Adelina**, la nuora **Maria Angela**, l'adorata nipotina **Silvia** che gli hanno voluto tanto bene, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno 39) partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Fiore in Amisano

Ne dànno il triste annuncio il marito, figlie, generi, nipoti, fratelli, cognate. Funerali mercoledì 21 corr. ore 14,30 dall'abitazione corso Montecucco 118, parrocchia Gesù Buon Pastore (via Monte Asolone).
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

Ha chiuso improvvisamente la sua laboriosa vita terrena

Francesca Manzi in Ciampini (Rosa)
ostetrica

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti: il marito **Augusto**, la figlia **Silvia**, il genero **Mario**, e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno preso parte al dolore.
— **Torino**, 20 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Gian Carlo Folpini

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Vera**, il figlio **Angelo**, la sorella **Piera**, i suoceri, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Gagna, a suor Battistina e personale pensionati II delle Molinette per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo domani mercoledì 21 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia San Massimo. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Borgomanero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancato il

generale Ernesto Bertolotti

Addolorata lo annuncia la sorella **Rosetta**. Funerali mercoledì 21 corrente ore 14,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

Ha concluso la sua operosa vita terrena

Giuseppe Beltramo
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Maria Luisa Burlasco**, i figli **Giovanni**, **Lodovico** con **Liliana**, **Luciano** con **Elena** ed i figli **Grazia**, **Silvano** e **Simona**, **Piergiorgio** con **Nilde** ed i figli **Sandro** e **Massimo**. Funerali mercoledì 21 ore 10,15 nella chiesa S. Stimmate, piazza Umbria. Non fiori; offerte parrocchia S. Ambrogio, corso Grosseto 371.
— **Torino**, 18 gennaio 1981.

Partecipano al dolore famiglie **Sacchetti**, **Biletta**, **Marangoni**.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Maria Daniele ved. Actis-Giorgetto

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Gina**, **Stefano** ed **Irene** con le rispettive famiglie, la cugina **Mariuccia** che da sempre le è stata vicina e parenti tutti.
— **Settimo T.se**, 19 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato

Vittorio Garino (Giuanet)
anni 80
Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano con dolore: la moglie **Elisabetta**, i figli **Lucia** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 20 corrente, ore 16,15, via Ferrero 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 19 gennaio 1981.

E' mancato

Pietro Gambino
cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la sorella, la figlioccia **Giacinta**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani mercoledì alle ore 8,45 dall'osp. Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1981.

E' mancato

Antonio Siletto
(artigiano falegname)
anni 74

L'annunciano addolorati i figli **Marcello**, **Giuseppe**, **Rita** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì, ore 16, da via Fiera 12.
— **Ciriè**, 19 gennaio 1981.

Ha raggiunto la sua Nina

Dino Cravero

Addolorati lo annunciano le figlie **Mariafranca** e **Adriana**, generi, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 18 gennaio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Bogino-Demarchi**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti con scritti, fiori e di persona hanno voluto essere loro vicini per la scomparsa del caro

Ferruccio Demarchi
— **Castellamonte**, 20 gennaio 1981.

Gina e **Enzo Demicheri** ringraziano il prof. Binda, i dottori Sulli Degnino Tagarelli Castelli Casto, padre Benedetto e il personale paramedico dell'ospedale S. Giovanni Battista di Loano, per la affettuosa e costante assistenza durante la dolorosa malattia di mamma

Franca
— **Milano**, 16 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

1972 — 1981
Adelina Gastaldi Raimondo
Ricordandoti. Tuo marito.

1979 — 1981
Giuseppe Capitani
I tuoi cari ti ricordano con immutato amore.

1976 — 1981
prof. Anna Deriu Pari
I familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1980 — 1981
Vieri Valtancoli
I tuoi cari ti ricordano con accorato affettuoso rimpianto. S. Messa mercoledì 21 ore 18 Crocetta.

20 gennaio 1951 — 20 gennaio 1981
S.A.R. LA PRINCIPESSA
Elena di Francia
duchessa d'Aosta
infermiera volontaria
della Croce Rossa Italiana
Una messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa del Buon Consiglio a Capodimonte, Napoli sabato 24 gennaio alle ore 18.
— **Napoli**, 20 gennaio 1981.

1975 — 1981
Attilio Biral
Uno struggente ricordo un incolmabile vuoto.

1979 — 1981
ing. Ercole Rossi
1976 — 1981
Ebe Calzolari
I suoi cari li ricordano. S. Messa mercoledì 21 ore 18, Beata Vergine delle Grazie, Crocetta.

1978 — 1981
Luisanna Gunetti nata Gheduzzi
I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto.

Scudetto: il bianconero vede Inter e Juve, il c.t. anche la Roma

Bettega e Bearzot in disaccordo

Bearzot salta anche il pasto per Bettega. La prova l'ha data ieri a Torino dov'era giunto in mattinata per rispondere all'invito del calciatore bianconero a partecipare a «Caccia al 13», la trasmissione che si registra ogni lunedì mattina nella sede di Telestudio, in fondo ad una viuzza di Barriera Nizza. La registrazione è andata per le lunghe, ma il nostro citì ha pazientato con molto fair play e, quando le telecamere si sono finalmente spente, alzandosi dalla poltroncina a cui era rimasto inchiodato per oltre due ore, ha sospirato verso Bettega: *«E tu hai assolto al tuo compitino»*. Sorrideva con fare molto paterno.

Il giocatore-intervistatore l'aveva presentato al suo pubblico con due superlativi: *«... il nostro commissario tecnico odiatissimo ed amatissimo»*. Bearzot era stato al gioco, ammiccando al microfono da sotto profonde ciglia. Aveva cominciato con l'ammettere di *«non aver mai azzeccato un tredici alla Sisal»*, perché Bettega si guardasse dal coinvolgerlo nella compilazione della prossima schedina, e ha finito con l'immolare pure lui, arbitro neutralissimo, almeno una parola sull'altare dei pronostici. *«Pareggiano»* ha sentenziato salomonicamente, senza troppo compromettersi, per Pistoiese-Roma.

Bettega lo ha subito ringraziato, annunciando la «hit parade» di Caccia al 13: *«I nostri telespettatori ci segnalano settimana per settimana il miglior allenatore e la squadra ideale. Bearzot capeggia la graduatoria dei tecnici e gli undici elementi più votati per i diversi ruoli corrispondono alla formazione della nazionale»*.

Sorrisone del citì e nuovo scatto dialettico di Bettega: *«Io credo che per lo scudetto siano in corsa Juve ed Inter. Lei è d'accordo?»*. Di rimbalzo Bearzot, ciondolando sulla poltroncina: *«Mi pare che anche la Roma sia una realtà indiscutibile»*.

Bettega lo chiamava «mister» e con eleganti *«lei cosa ne pensa?»* ne spostava l'attenzione da un argomento all'altro: campionato, calcio estero, «mundialito». Ahi, qui Bearzot è stato troppo tentato e non ha resistito. *«Gli uruguaiani? Possiamo giudicarli solo in base alla tournée europea della primavera scorsa. Ebbene, in quell'occasione sono stati talmente rissosi su tutti i campi che nessuna federazione dei Paesi dove hanno giocato è disposta ad ospitarli ancora»*.

Enzo Bearzot

Ma quello di ieri era un Bearzot disteso, brillante, in versione «commissario tecnico in vacanza». «Però il campionato?» hanno insistito i cronisti a fine trasmissione. *«La diagnosi non è facile»* ha replicato lui.

«Forse perché si dicono sempre le stesse cose?» si è provato ancora. *«Dirne altre sarebbe rischioso»* ha risposto compiacendosi per la battuta.

Ha persino convenuto di essere un dilettante, ma come fumatore di pipa, il fedelissimo «strumento» che aveva tormentato con le mani per tutto il tempo della trasmissione. Che rimaneva a questo punto del suo repertorio? Solo la battuta finale: *«Lo sportivo si diverte con la nazionale, il tifoso con la squadra del cuore»*.

Poi, dopo un caffè sorseggiato a pancia vuota, via in auto per Milano. Cosa non farebbe un padre per i propri figli?

Alberto Gaino

Per Maradona (12 miliardi) la Juventus ha smentito

Il presidente dell'Argentinos Juniors, Prospero Consoli, ha dichiarato ad un giornale del pomeriggio di Buenos Aires, che la più consistente offerta per Diego Maradona l'avrebbe fatta la Juventus. La società torinese infatti sarebbe disposta, sempre secondo Consoli, a sborsare 12 milioni di dollari (11 miliardi e mezzo di lire) per il giovane fuoriclasse. La società bianconera ha diffuso stamane un comunicato in cui «smentisce in modo categorico e assoluto che sia mai stata indicata una cifra di quella entità, nel corso dei contatti avuti in passato con il club argentino e mai pervenuti allo stadio di vera e propria trattativa». Nella foto Maradona tra i genitori.

Cuccureddu è solidale con Bettega

Due giorni dopo Roma-Juventus. Avete da recriminare per lo zero a zero? Non vi siete piaciuti? Risponde Antonello Cuccureddu: «Sì, il risultato è stato positivo, ma forse avremmo potuto ottenere qualcosa in più».

— Sarebbe a dire?

«Se avessimo reso anche nella ripresa come nel primo tempo probabilmente sarebbe accaduto qualcosa, magari un gol per noi ci sarebbe scappato».

— Ma allora questo vostro calo nel secondo tempo come si spiega?

«Certe cose non sta certo a me dirle».

— La Roma: le è parsa una concorrente temibile nella corsa al titolo?

«Proprio da scudetto direi che non è. Comunque i risultati li sta ottenendo».

— Intanto domenica salirà a Torino il Napoli. Lei cosa propone di fare?

«Di vincere. Teoricamente ne abbiamo la possibilità, ma nella realtà dobbiamo combinare qualcosa di più: procurarci assolutamente i due punti in palio».

— Ma il Napoli non la disturba?

«Raramente quella squadra è riuscita ad arrivare così in alto.

Marchesi, l'allenatore di quest'anno, evidentemente ha lavorato bene».

Ci sarà anche Claudio Pellegrini, un nome tutt'altro che nuovo. Però domenica ha segnato due gol che portano a sette il suo bottino stagionale: scorrendo la classifica dei marcatori Pellegrini è la sola novità.

«Ma non certo una scoperta. Si vede che gli sta andando tutto bene. Io non avrei troppi problemi contro di lui: l'ho già marcato tante volte».

a. g.

Tra i fantini ancora al vertice il sardo Gianfranco Dettori

Sono brave le amazzoni torinesi prima la Alfero con 20 successi

Il 1980 è stato particolarmente prodigo di soddisfazioni per i «gentlemen-riders» e le amazzoni torinesi di galoppo. Roberto Bottanelli, già vincitore della classifica nel '77 (con 30 successi) e nel '78 (32 affermazioni all'attivo), si è confermato la frusta «dilettante» più regolare nell'arco dei 12 mesi totalizzando 24 vittorie contro le 21 dell'immediato inseguitore, l'anziano «rider» milanese Pier Vittorio Zaini.

Il Bottanelli, nato nel '55 nella nostra città, monta a cavallo dall'età di 9 anni. Le sue prime esperienze le realizza alla Società ippica di Nichelino. Ha debuttato in pista da corsa ad Agnano giovanissimo, a 14 anni appena compiuti. Finora ha disputato un migliaio di corse vincendone 205. Una «media» altissima per un cavaliere.

Nel '79 ha «snobbato» la classifica terminando fra gli ultimi con 5 soli successi. Nell'80 lo ha ripreso la voglia di misurarsi alla pari con i colleghi e i risultati gli hanno dato ragione.

Ancora più marcato il predominio delle amazzoni torinesi nel confronto con le altre colleghe della penisola. Maria Gloria Alfero è prima con 20 vittorie, Jeanne Morra è seconda con 18. A quota 15 è rimasta la romana Isabella Guglielmi, vincitrice nel '77, '78 e '79.

Maria Gloria Alfero ha 25 anni, anche lei ha alle spalle un'esperienza giovanile di equitazione. Nel '75 è attratta dalle corse su pista, negli anni successivi si mette presto in luce, 10 vittorie nel '78, 15 nel '79. Quest'anno il «boom», grazie all'incontro con la scuderia Bonsai di Giorgio Deorsola. I cavalli che le hanno permesso questa escalation sono parecchi, ma Gloria ricorda in particolare Turiello, Kabads, Benedetto e Kilnamael.

Validissima amazzone al momento di giostrare in pista, Maria Gloria Alfero ha poco del «personaggio», avendo un carattere schivo, riservato, un po' introverso. Ma la volontà di emergere e la metodicità con cui si prepara atleticamente e tatticamente (nelle prime ore del mattino è già presente all'ippodromo delle Torrette ad allenare i cavalli di cui è comproprietaria) le permetteranno sicuramente di continuare ad emergere fra le colleghe.

Jeanne Morra ha qualche anno in più della concittadina prima classificata. E' nata in Francia a Orléans, tra i Castelli della Loira. Nelle vaste foreste della regione di Sologne, che per Jeanne sono le più belle d'Europa, ha imparato a cavalcare da ragazzina i cavalli da «cross». La decisione di diventare un'amazzone patentata le viene a Torino quando diventa la signora Morra, dopo le nozze col noto ginecologo del S. Anna.

Quattro anni fa Jeanne Morra ha fallito il posto in testa alla classifica per una decisione discutibile dei commissari di Pisa che, nella gara decisiva, hanno retrocesso Kyoto da lei montato dando la vittoria alla rivale diretta, la signora Tanturri.

Ma la battagliera torinese di Orléans è decisa prima o poi a salire sul podio più alto della graduatoria. Il 1981 potrebbe essere la volta buona.

Tra i fantini il sardo Gian Franco Dettori ha rivinto la classifica, collezionando 173 vittorie, 20 in più dello scorso anno. Con questo bottino Dettori sale a 2239 successi conseguiti nella carriera iniziata nel 1961 e opera il sorpasso nei confronti del napoletano Antonio Di Nardo che, con le 50 vittorie dell'80 ha portato a 2199 le sue affermazioni dal 1958 in poi.

I due attuali «yockey» in piena attività sono, rispettivamente, al 5° e al 6° posto nella graduatoria generale italiana di tutti i tempi, preceduti da Enrico Camici che dal '26 al '69 ha messo insieme 4081 vittorie (record difficilmente superabile), Paolo Caprioli con 3199 vittorie, Saverio Pacifici con 3007 e Vittorio Rosa rimasto a quota 2256.

Alessandro Debernardi

O.T.M.A. *concessionaria*

LANCIA - AUTOBIANCHI
CORSO SPEZIA 20 - ANG. VIA NIZZA
TORINO - TEL. 635.784

PER NECESSITA' DI SPAZIO
SPECIALE VENDITA USATO

Alcuni esempi:

Modello	Prezzo
Lancia Beta berlina 1600 - 1976	L. 4.000.000
Lancia Beta berlina 1600 - 1977	L. 4.500.000
Lancia Beta berlina 1600 - 1978	L. 5.000.000
Lancia Beta coupé 1600 - 1979	L. 6.500.000
Lancia Hpe 1600 - 1976	L. 3.800.000
Lancia Gamma berlina 2000 - 1977	L. 5.000.000
Lancia Delta 1300 - 1980 4 M.	L. 7.000.000
Fiat 127 1978	L. 3.000.000
Fiat Ritmo 1300 - 1979 5 P.	L. 4.000.000
Fiat 132 automatica 2000 - 1977 gas	L. 3.500.000
Fiat 132 1974	L. 1.500.000
Fiat 132 1973	L. 1.000.000
Autobianchi A 112 1976	L. 2.000.000
Autobianchi A 112 1977	L. 2.500.000
Autobianchi A 112 1978	L. 3.000.000
Autobianchi A 112 1979	L. 4.000.000
Volkswagen Passat familiare 1974	L. 1.500.000
Peugeot 104 1977	L. 2.500.000

O.T.M.A. *dove ogni cliente è un amico*

PAGAMENTO IN 30 MESI
SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Il Torino sta ritrovando un Pulici vecchia maniera

«Voglio tornare re dei goleador»

Un gol vecchia maniera di quelli che fanno impazzire la curva Maratona. La palla che arriva precisa, lo stop di petto e poi via una botta fulminante che non lascia possibilità di intervento al portiere avversario. Paolino Pulici ha risposto alla sua maniera al richiamo di Rabitti. Il Torino aveva assoluto bisogno di una vittoria per chiarire una volta per tutte le proprie ambizioni, e Pupi gli ha dato la sicurezza matematica del successo, rilanciando la squadra in classifica.

E' il quinto centro stagionale di Pulici in campionato. Due gol molto preziosi li aveva segnati a Napoli, uno a Brescia, un altro lo ha realizzato al Bologna, ma non è servito ad evitare una bruciante sconfitta casalinga. Ora con questo nuovo successo personale quasi quasi vorrebbe riproporsi come candidato alla vittoria nella classifica cannonieri. Sarebbe una bella soddisfazione per uno che fino a poco tempo fa era vicino alla pensione.

Eppure né lui né tantomeno Rabitti si erano arresi. Il tecnico infatti aveva progettato il rilancio di Pulici in grande stile solo quando il giocatore si fosse sentito completamente ristabilito dopo l'infortunio dello scorso anno. Pupi ha così inghiottito bocconi amari fino al giorno della rivincita: *«I fatti mi hanno dato ragione* — dice soddisfatto — *perché ora che posso giocare con continuità dimostro di non essere finito. Nonostante tutto qualcuno continua a non pensarla così ed infatti anche dopo la partita di domenica ho letto sul mio conto valutazioni sbagliate. Si vede che non sono simpatico a tutti. Sembro polemico? Può darsi, ma è nel mio carattere. Anche sotto questo aspetto non sono cambiato»*.

Invece no. Rispetto a qualche anno fa è più disponibile al dialogo, accetta volentieri di parlare di sé e degli altri. Del suo rapporto con Graziani per esempio. Dice: *«Insieme possiamo fare grandi cose, se ci separano magari non rendiamo più allo stesso modo. Ma questo è normale: stiamo bene insieme proprio perché ci completiamo»*. Finché durerà questa specie di flirt sportivo, Rabitti potrà dunque dormire sonni tranquilli. Il Torino potrà restare nel «giro» che conta, dopo aver sfiorato una brutta crisi.

Prosegue Pulici: *«La parola crisi mi sembra fuori luogo. Alla squadra mancavano i risultati che sono quelli che condizionano tutto. Contro l'Ascoli abbiamo giocato tanto bene, eppure la vittoria fa dimenticare tutto. D'ora in poi quindi badereemo al sodo»*.

Il problema maggiore però sarà proprio mantenere una continuità di rendimento. Il limite della squadra granata è stato finora proprio questo susseguirsi di pericolosi alti e bassi. Spiega Pulici: *«Il campionato comincia solo adesso. Le troppe soste ci hanno nuociuto. Adesso invece si gioca veramente al calcio ed ogni domenica hai la verifica della tua condizione. Avremo quindi modo di dimostrare che anche il Torino merita un posto tra le "grandi"»*.

E sicuramente i compagni faranno affidamento sui suoi gol. Ora che ha ritrovato la via della rete e ha ripreso a segnare gol da campione non può tradire l'attesa generale. Di questo Torino Pulici è ridiventato un punto fermo come ai tempi dello scudetto. Lui si stupisce di tanto entusiasmo: *«Non c'è niente di strano* — conclude — *in ciò che sta succedendo. Non esaltatemi troppo, perché in fin dei conti sto giocando in modo normale, come ho sempre fatto e spero di fare ancora. Sono un attaccante, da me si pretendono i gol ed io cerco di accontentare tutti. Strada facendo vedremo cosa succederà. La classifica dei cannonieri? Beh, perché non farci un pensierino?»*.

Ha ragione. E' o non è di nuovo Pupi-gol?

Fabio Vergnano

Una tattica che fa tanto discutere

La «zona» è bella ma non è da tutti

Il fatto che la partita Roma-Juventus sia terminata in parità non significa che la «zona» applicata da Liedholm sia valida tanto quanto il marcamento ad «uomo» fatto svolgere da Trapattoni. Nel calcio certe soluzioni strategiche molto dipendono dagli uomini che le mettono in pratica, dagli errori che si commettono sul terreno di gioco, dalle condizioni ambientali e via di questo passo. L'argomento «zona» resta comunque attuale e molti si chiedono ancora cosa significhi esattamente e quali origini essa abbia nella storia del football.

Diciamo innanzitutto che per trasformarla in pratica occorrono intelligenza, tecnica, duttilità, astuzia, senso tattico, adattamento alle situazioni. Il campo viene diviso in tanti settori ed ognuno di esso viene affidato ad un giocatore, il quale si regolerà in base a questa ideale scacchiera. Tale concetto è tornato di attualità soprattutto durante il «mundialito», dove abbiamo osservato il Brasile e l'Argentina giocare a zona a differenza di quanto faccia l'Uruguay, il quale si è adeguato a schemi eminentemente europei. Successivamente, il calendario del nostro campionato ha proposto un'interessante edizione di Roma-Juventus e la «zona» ha occupato di nuovo ampi spazi sulle pagine sportive.

In Italia la Roma è la sola squadra che adotta questo particolare sistema di gioco; in qualche frangente, e soprattutto a centrocampo, anche la Juventus si regola così. Ma si tratta di situazioni occasionali e non studiate con rigoroso assillo. La Roma sembra essere tornata indietro nel tempo, quando durante la stagione '58/'59 Foni, ex terzino azzurro, aveva applicato la «zona». Ma allora i risultati furono scadenti. La «zona» ha origini sudamericane, ove le squadre sono dotate soprattutto di tecnica eccezionale.

La «zona» contempla lo schieramento di quattro difensori allineati orizzontalmente, capaci di «aggredire» l'avversario che entra in possesso della palla. Anche a centrocampo gli uomini dovranno muoversi secondo un «taglio» geometrico del campo. Di solito le squadre che adottano la «zona» usano anche il marchingegno del fuorigioco, al quale qualche anno fa si votò Gigi Radice nonostante il suo Torino giocasse ad uomo. Ripetiamo che tale tattica può essere usata soprattutto quando si hanno a disposizione elementi di grande tecnica individuale e che dunque possono godere di vantaggi teorici sull'avversario. La «zona» richiede un minor dispendio di energie, poiché ogni giocatore non è costretto a seguire il proprio avversario a tutto campo. Un handicap che i nostri calciatori devono affrontare ogni qualvolta si trovano al cospetto di squadre olandesi o belghe.

In Italia fi proprio un brasiliano, Amaral, a divulgare questi concetti, che però non trovarono adeguato seguito. Amaral aveva a disposizione Del Sol, Sivori, Castano, Leoncini, Salvadore, Emoli, Noletti, Sacco, Siciliano e Stacchini. Fu un'esperienza positiva, che offrì spettacolo e risultati. Presto però l'idea fu accantonata per esigenze di un campionato tanto difficile e combattuto come il nostro, ove la necessità del risultato e non l'estetica condiziona le scelte tattiche. Dieci anni dopo fu ancora un brasiliano a percorrere questa pericolosa strada.

Vinicio apportò infatti correttici alla «zona», adottando il fuori-gioco in maniera tanto parossistica quanto negativo.

Ma la «zona» pura è rimasta sempre legata ai campionati brasiliani ed argentini, poiché in Italia spesso la «zona» è diventata un ibrido con marcamento a uomo in difesa e più elastico a centrocampo. Il «mundialito» ha riproposto un modo di espressione calcistica che Liedholm ha portato a Roma con l'avvento di Falcao, un brasiliano. Un caso oppure nostalgia per vecchi amori? Non dimentichiamo infatti che la prima severa lezione di calcio fu impartita al barone giallorosso nei calciomondiali svedesi del '58, proprio dal Brasile dei Santos, Vavà, Didì e Pelé.

Angelo Caroli

Connors e Borg, due modi diversi di dimostrarsi felici

Se vince, morde la racchetta

Connors e Borg, [illegible] modi diversi di dimostrare [illegible] propria felicità. Ecco qualche immagine del «Masters» conclusosi con il trionfo dello svedese. Nella foto a sinistra Connors, dopo [illegible] battuto Vilas nei turni eliminatori, sfoga la [illegible] gioia in modo insolito, [illegible] la racchetta; in alto Borg, sempre (o quasi sempre) freddo e compassato, urla la [illegible] felicità dopo aver superato Lendl nella finalissima. La terza foto [illegible] emblematica: McEnroe, grande delusione del torneo, [illegible] terra e impreca.

Pallavolo regionale questi i risultati

C2 MASCHILE — *In testa ai due gironi Borgomanero e Moncalieri sono già sole grazie ad [illegible] partenza molto positiva. Alle loro spalle situazioni ancora piuttosto incerte e grossa lotta per non rimanere nelle ultime posizioni visto l'alto numero [illegible] retrocessioni previste [illegible] questa stagione.*

Girone A — *Borgofranco-Bellavista 3-0; Junior Casale-Splendor Cossato 3-0; Borgomanero-Vallemosso 3-2; Galliate-Olimpia Aosta 0-3; riposava Occhieppese.*

Classifica: Borgomanero 6; Junior, Olimpia, Borgofranco 4; Bellavista, Galliate, Vallemosso 2; Splendor, Occhieppese 0. (Galliate, Occhieppese e Bellavista una partita in meno).

Girone B — *Arti e mestieri-Alpignano 2-3; Chivasso-S. Anna S. Mauro 0-3; Bra-Origlia Savigliano 3-1; Moncalieri-Villar Perosa 3-1.*

Classifica: Moncalieri 6; Villar Perosa, Origlia 4; S. Anna, Alpignano, Arti e Mestieri, Bra 2; Chivasso [illegible] (Alpignano [illegible] S. Anna [illegible] partita in meno).

C2 FEMMINILE — *Procede senza intoppi la marcia del Mondovì, capolista del gruppo A, insidiato per ora solo dalla Ivrea. Nell'altro girone in evidenza sempre la coppia Manganelli-Pavic.*

Girone [illegible] — *Valdocco-Aurora Venaria 1-3; Mondovì-Lib. Pinerolo 3-0; Candi Bra-Kennedy To 3-1; Cuatto Giaveno-Ivrea 2-3.*

Classifica: Mondovì 6; Aurora, Ivrea 4; Valdocco, Cuatto, Candi, Lib. Pinerolo 2; Kennedy 0 (Candi [illegible] Ivrea una partita in meno).

Girone [illegible] — *Cogne Aosta-Bellavista 3-0; Vol. Asti-Manganelli Al 2-3; Pavic-Santhià 3-0; Vallemosso-Maroso Venaria 0-3.*

Classifica: Pavic, Manganelli 6; Cogne 4; Bellavista, Vol. Asti, Santhià, Maroso 2; Vallemosso [illegible].

D MASCHILE - [illegible] — *Boves-Robe di Kappa 3-0; Nova Pinerolo-Mondovì 1-3; Lorenzoni Pinerolo-S. Bernardo 3-0; [illegible]. Fa. Scilp-Vallesusa Condove 0-3.*

Girone [illegible] — *Crdrc To-Lasalliano 3-0; S. Paolo To-Vol. Asti n.d. per mancato arrivo Vol. At; Il Legno Arquata-Scelto Acqui 2-3; Sandri Bocchino At-Valdocco 3-1.*

Girone C — *Aurora Venaria-Ivrea 3-2; Tigers Cuorgnè-Druento 3-1; Collegno-Caluso 1-3; Casati-Baro Strambino 1-3.*

Girone D — *Vapore Vc-Arona 3-2; Trecatese-Sanmartinese No 2-3; Fiat Villata-Altiora Pallanza 2-3; Santhià-Lib. Sme Vc 1-3.*

D FEMMINILE - [illegible] A — *Nus-Galliate 1-3; Lib. Ardens Vc-Gimar Casale 0-3; Sanmartinese No-Borgomanero 3-0; Delfini No-Chatillon 3-0; riposava Arona.*

Girone [illegible] — *Scelto Acqui-Moncalieri 1-3; Imi Pinerolo-Sa. Fa. Scilp 3-0; Ulo To-Lib. Porzio Al n.d. per mancato arrivo Lib. Al.; Virtus Bovi-Doyukai Rivoli 3-0; riposava Crdc To.*

[illegible] — *Rivarolo-Valverde Cn 3-1; Ciriè-Lanzo 3-1; Venaria-Casati To 0-3; Lingotto To-Vol. Asti 3-0; riposava Boutique Cn.*

Trofeo Pennone di bocce

Suini (a fatica) supera Bisarello

Mario Suini [illegible] difficile avversario

[illegible] bocciodromo [illegible] via Porri si è iniziato ieri [illegible] «Trofeo M. Pennone», a otto squadre, divise in [illegible] poules: per la prima volta, per arrivare [illegible] conoscere una squadra vincente si è fatto ricorso ai cinque tiri [illegible] pallino (terminati in parità, così [illegible] era finita in parità, sul 12 a 12, la partita di tre [illegible] si erano conclusi [illegible] pari anche i successivi tre tiri supplementari) e poi ai tiri ad oltranza. L'ha spuntata d'un soffio Mario Suini, [illegible] tre centri, nei confronti di Silvano Bisarello, che [illegible] ha realizzati due.

La serata [illegible] stata molto interessante (anche [illegible] la «coda» che ha costretto giocatori e pubblico alle ore piccole) e tutti gli incontri sono stati combattuti e avvincenti: nel complesso si sono registrati parecchi pallini-salvezza (10), biberon (7) [illegible] car[illegible] (3) che [illegible] stati tutti premiati.

La quadretta guidata [illegible] Granaglia (Bombelli, Finello, Zeppegno) in svantaggio per 1 a 6 e per 4 a 7, in due sole giocate s'è aggiudicata l'incontro a spese della quadretta [illegible] Priotto (Boaretto, Pironti, Turinetto).

Anche la quadretta [illegible] Vay (Bianco, Monti, Novero), grazie [illegible] pallino-salvezza del suo capitano ha vinto superando lo svantaggio [illegible] 3 a 7.

Continuando a giocare [illegible] un ottimo livello pure Aghem (Cane, Delpiano, Minasso) ha conquistato un'al[illegible] convincente affermazio[illegible] nei confronti [illegible] squadra di Bragaglia (F. Caudera, Ferrato, Tamagnone).

Nell'ultima partita [illegible] serata [illegible] risultato [illegible] stato parecchio altalenante: ottimo avvio [illegible] Bisarello (Agagliate, Alloatti, Lazzarato) portatosi sul 5 a 0, poi [illegible] Suini (Barbero, Bianciotto, Zilli) che andava sul 7 a 5. Pronta risposta di Bisarello, col parziale di 8 a 7 in suo favore; immediata reazione [illegible] Suini che sfiorava [illegible] successo (12 a [illegible] cui rispondevano altrettanto bene i suoi avversari arrivando alla parità (12 a 12). [illegible] questo parziale parecchi i pallini-salvezza [illegible] particolare [illegible] di merito per quello colpito dal set[illegible] Bianciotto.

Lunedì prossimo, pertanto, si affronteranno: Granaglia-Suini e Priotto-Bisarello in [illegible] poule; Vay-Aghem [illegible] Riscaldino-Bragaglia nell'altra.

[illegible] Tolazzi

Medicina: ecco due opere che "rispondono" al tuo bisogno di saperne di piú.

LA SALUTE Domande e risposte

L'enciclopedia medica per la famiglia, redatta sotto forma di domande [illegible] risposte.

Per la prima volta, 250 specialisti di fama internazionale rispondono direttamente a oltre 15.000 domande sulla salute [illegible] un linguaggio chiaro e semplice [illegible] con l'ausilio di illustrazioni facili [illegible] di immediata comprensione.

[illegible] fascicoli settimanali in 6 volumi.
Ogni [illegible] in edicola [illegible] fascicolo a L. 1300.

LA SCIENZA DELLA SALUTE

Una collana di 27 volumi monografici che [illegible] il grande problema della salute e della sua difesa.

Sintomi, diagnosi, terapia, medicina preventiva, [illegible] dei farmaci, malattie psicosomatiche, agopuntura, medicine alternative: ogni argomento è approfondito con assoluto rigore scientifico eppure con un linguaggio chiaro [illegible] essenziale.
[illegible] 15 giorni in edicola un volume a L. 3000.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI
Settore Grandi Opere di Medicina

STAMPA SERA

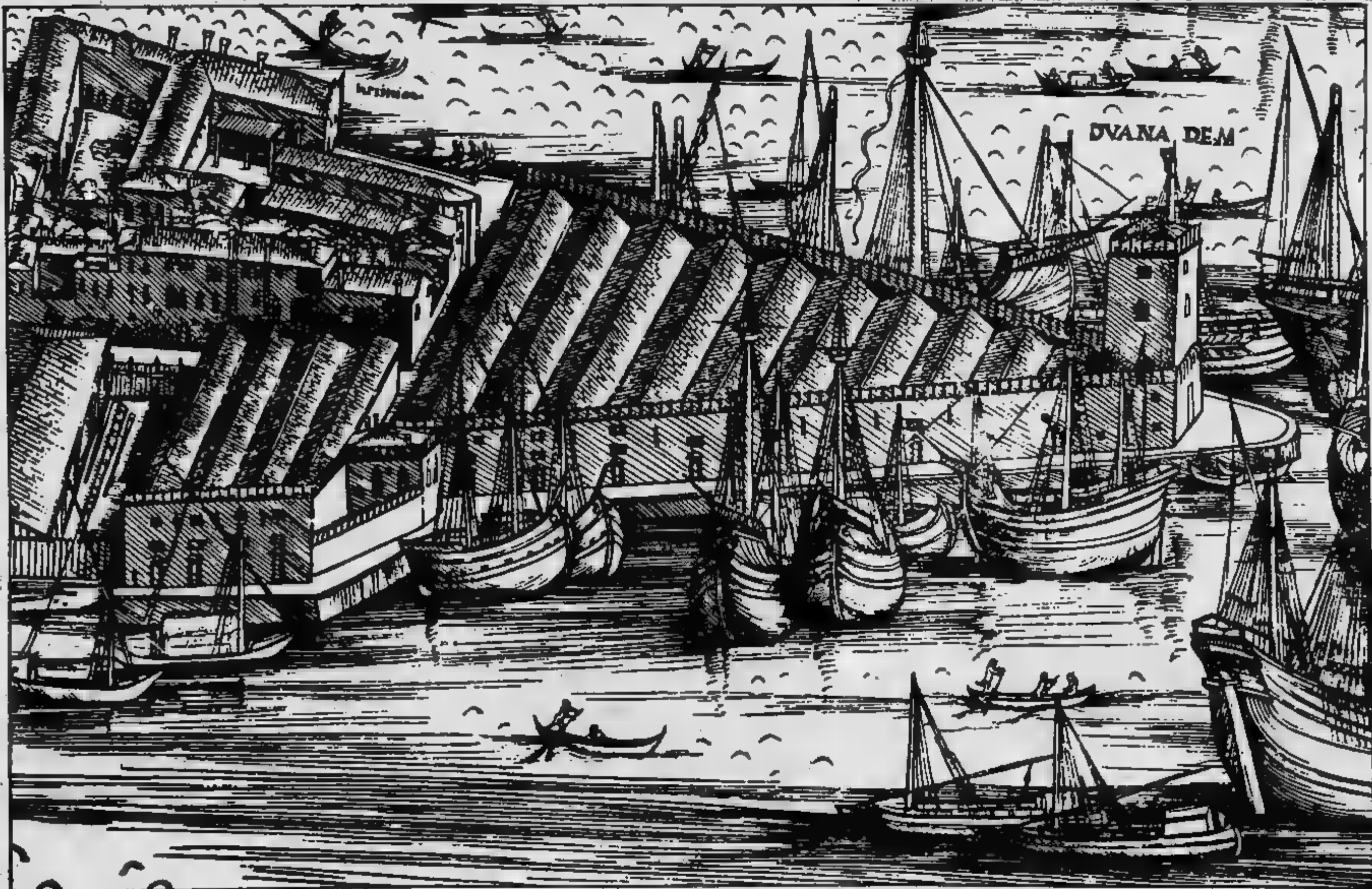
Il favoloso Marco Polo

La Rai-Tv ha scoperto Marco Polo e sta imbastendo sul viaggiatore veneziano un'operazione che costerà montagne [illegible] quattrini [illegible] occuperà [illegible] teleschermi per qualche mese. Perché l'autore de «Il Milione» (ma con [illegible] tempi che corrono, che [illegible] vale ancora... un milione?) viene improvvisamente [illegible] moda, sebbene nulla di [illegible] si sia scoperto su di lui, non vi siano centenari in vista né opere letterarie particolarmente importanti?

La [illegible] è che l'uomo, in genere, prova talvolta la necessità di ripiegare su se stesso: esplora la Luna e l'universo, però scala le montagne sulla porta [illegible] casa, come se volesse dimostrare che l'avventura non avrà mai fine: basta sapersela cercare. E Marco Polo [illegible] appunto il principe dell'avventura incredibile ed [illegible] buon [illegible] in anticipo sui nostri tempi che vedono folle scatenate [illegible] [illegible] «non competitive», viaggiava [illegible] piedi, tenendosi lontano, quando poteva, persino dalle navi.

Appunto perché, sul mare, in fin dei conti, non c'è poi molto da vedere, [illegible] [illegible] [illegible] curiosità insaziabile poteva scrutare ogni cosa, ogni persona negli interminabili viaggi terrestri che [illegible] portarono da Venezia fino all'estremità orientale dell'Asia, di fronte al Giappone. Marco Polo è quindi un simbolo, più che [illegible] uomo: un simbolo della sete di conoscenza, dell'ardore di avventure che ha spinto [illegible] sempre spingerà l'umanità intera alla ricerca di cose nuove, [illegible] le scoperte scientifiche, [illegible] [illegible] sempre più piccolo ed il sempre più grande, verso il sempre più nuovo.

Il favoloso Marco è vissuto dal 1254 al 1324. Sono all'incirca gli stessi anni in cui visse Dante. Men[illegible] il fiorentino scriveva la «Divina Commedia», il veneziano scriveva (dettandolo) «Il Milione»: sublime avventura spirituale la prima, sublime avventura [illegible] la seconda. Per divulgare la figura e l'opera del massimo viaggiatore di tutti i tempi, «Stampa Sera» offre questo supplemento, piccola parte [illegible] quanto si potrebbe dire [illegible] quel Grande.

c. m.

Venezia. I magazzini della Dogana - Stampa del XV secolo

Da Venezia ■ Pechino, era il XIII secolo: il tempo di Dante

Un'avventura di 24 anni

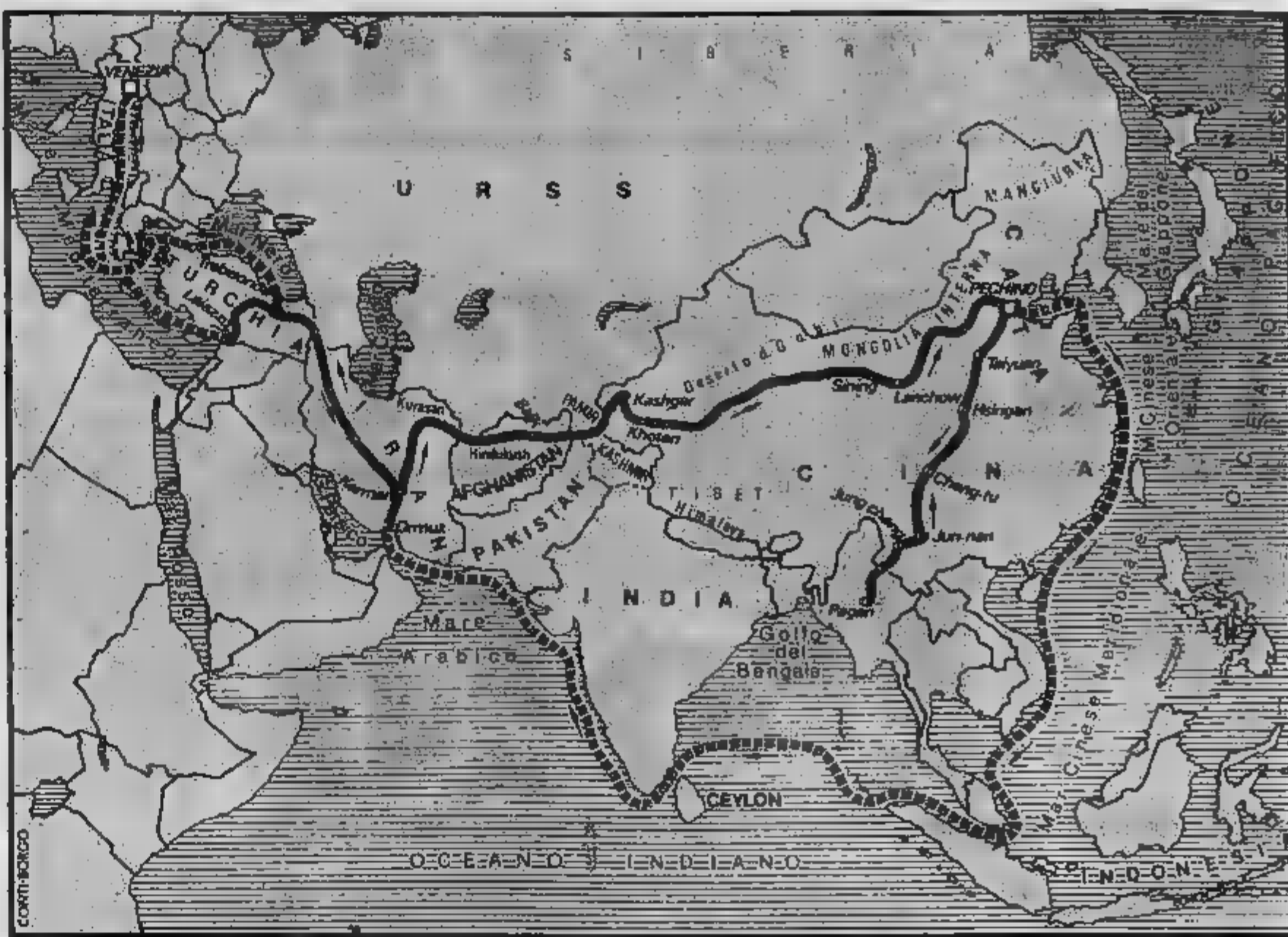
MARCO Polo, chi era costui? Sul viaggiatore veneziano si sta imbastendo ■ ■ più gigantesche operazioni televisive ■ storia, tanto da far temere che, per amore del kolossal, esca deformata ■ sua personalità: ■ già fecero gli americani regalandogli sullo schermo la figura di Gary Cooper e trasformandolo da suddito della Serenissima Repubblica ■ anglosassone. «Uno scozzese alla corte del Gran Khan» si intitolava quel film, mentre lo sceneggiato che ora si prepara ■ ■ di montagne ■ quattrini potrebbe essere intitolato «Un veneziano alla corte della Tv» e ■ ■ opera, visti i tempi, dovrebbe chiamarsi non più «Il Milione», bensì «Il Miliardo»...

I giornali grondano di notizie: Mandy Patinkin ha rinunziato ad interpretare il personaggio di Marco Polo; fulmineamente la produzione ha ingaggiato Ken Marshall, ventiseienne dell'Ohio (l'età conta poco: quando Polo iniziò il suo favoloso viaggio aveva diciassette anni, tornò che ■ aveva quarantuno...); si gira ■ Venezia, in una piazza San Marco rifatta come era nel 1250; la seconda troupe intanto sta lavorando con le controfigure nel Pamir, poi tutti si trasferiranno in Marocco, poi a Tarquinia, poi in alta montagna, e chissà che il Colle del Gigante con annesso Monte Bianco non diventino provvisoriamente l'Himalaya.

Il fantastico viaggio di Marco Polo ■ Asia. Partito ■ Venezia nel 1271, vi fece ritorno soltanto nel 1295

NACQUE *nel 1254, a Venezia, probabilmente in una di quelle case che ancor oggi compongono quella che è chiamata la corte del Milion, a San Giovanni Grisostomo, tra il campo di Santa Marina ■ quello degli Apostoli. Sopra il colonnato c'è uno stemma: i veneziani sostengono che ■ quello della famiglia di Marco. Ma forse ■ soltanto una leggenda, la casa in realtà sembra più giovane dei sette secoli che le si attribuiscono.*

Viaggiare era nel sangue dei veneziani, la famiglia Polo non fu che il vertice di una consuetudine di vita che ■ spinto i mercanti della Serenissima verso l'Oriente, lungo la strada delle spezie. Infatti nel 1261 Maffeo ■ Niccolò Polo (zio ■ padre di Marco) avevano intrapreso un viaggio nelle regioni asiatiche: la Crimea, il basso Volga, Buchara, già allora produttrice di meravigliosi tappeti ■ tessuti. Qui si erano fermati tre anni, imparando la lingua ed i costumi dei tartari. Poi, unitisi ad una carovana, si erano spinti verso le regioni dei mongoli, fino ad incontrare il Signore di tutta ■ terra, il nipote del terribile Gengis Khan, cioè ubilay. Il quale li trattò come ospiti di riguardo, si fece raccontare le meraviglie di Venezia e di Roma, ■ permise loro di rientrare in patria, carichi di doni e latori di un messaggio per il Papa.

NEL *1269 Maffeo ■ Niccolò erano di nuovo a Venezia. Marco Polo aveva quindici anni: l'età in cui il mondo sembra ■ portata di mano, per un giovanotto che ambisce ■ percorrerlo. Marco ascoltava ■ bocca aperta, gli occhi sgranati, I racconti del padre ■ dello zio. Perché ■ ■ ripartiva subito? Perché non mantenevano la promessa fatta a Kubilay di portargli la risposta del Papa, assieme a due frati che gli insegnassero i prodigi ■ la fede di Cristo? Marco Polo dovette pazientare due anni, poi la nostalgia dell'Oriente riprese i due viaggiatori; nel 1271 Maffeo, Niccolò e il diciassettenne Marco si misero in marcia: nasce così il più lungo, il più straordinario viaggio che uomo abbia mai compiuto sulla superficie della terra. Cristoforo Colombo, Magellano ■ la sua circumnavigazione del globo terrestre, gli esploratori della Luna... Forse sono imprese che impallidiscono davanti ■ quella di Marco Polo, attuata in un'epoca gremita di leggende paurose, in ■ mondo da conquistare giorno dopo giorno, reprimendo l'ansia di ritrovare casa e famiglia, spingendosi avanti, sempre più avanti, senza mezzi di comunicazione, bruciando i vascelli alle spalle, come in una interminabile sfida durata ventiquattro anni.*

Della comitiva fanno parte anche due frati domenicani, ■ ben presto, spaventati, abbandoneranno l'impresa. Questa, stranamente, si svolge quasi tutta per via di terra: il ■ sarebbe stato monotono, i Polo volevano incontrare gente ■ animali, mercati e città... perciò attraversavano l'Iran ed il Khorassan, superano il Pamir (per la prima volta nella storia il nome di questo gigantesco complesso montagnoso apparirà nel Milione), attraversano pure il deserto di Gobi, entrano in Cina, giungono ■ Cambaluc, l'attuale Pechino...

Partenza ■ una carovana. Miniatura persiana (cm 10 × 12) del quattordicesimo secolo

NESSUNO *saprà mai quanto tempo impiegarono, ogni calcolo ■ approssimativo: si può pensare che da Venezia ■ Pechino il viaggio abbia richiesto non ■ di ■ paio d'anni. Probabilmente nel 1274 Niccolò e Maffeo sono di nuovo alla presenza del grande Kubilay, che ■ colma di feste. Poi, ■ partire da questo momento, i due esperti viaggiatori sembrano eclissarsi: incomincia la gloria di Marco.*

Il giovanotto pare concentrare in sé tutte le doti che hanno fatto grande la diplomazia veneziana. E' astuto e freddo, instancabile osservatore di cose e di uomini, audace ■ temporeggiatore. Kubilay ne ■ entusiasta, lo considera quasi suo figlio adottivo, gli affida missioni sempre più difficili: Marco diventa nientemeno che governatore di Kinsai, l'attuale Hangchow, ex capitale, che ha «un milione di ■ e tremila bagni pubblici» (che cos'è al confronto, la piccola Venezia con i suoi quattrocento ponti?): percorre le misteriose terre dei Mangi come messo di Kubilay, arriva in Birmania, nell'Annam, probabilmente tocca persino la Thailandia. Osserva, scrive, ■ soprattutto ricorda: sa che la sua testimonianza deve appartenere ■ solo ■ lui od alla ■ Venezia, ma al mondo. E la sua narrazione infatti prenderà un andamento epico e si rivolgerà a «Signori imperatori, re e duci e tutte altre genti che volete sapere»...

Nel 1292 ■ malincuore il Grande Signore della terra permette al ■ fedele Marco ■ ripartire verso la patria lontana, anzi lo incarica di scortare fino alla Persia la bellissima principessa Cocacin, promessa sposa al sovrano di quel regno. La spedizione attraversa ■ Cina meridionale, poi si imbarca su tredici navi, veleggia lungo l'Indocina, entra nell'Oceano Indiano, consegna la graziosa Cocacin al promesso sposo ■ rientra a Venezia per via quasi sempre ■ terra.

Sono stati assenti ventiquattro anni, ■ Venezia non li riconoscono più, tutto sembra cambiato, i viaggiatori stentano ad abituarsi, la vita sembra conclusa. Invece il destino serba ■ sorpresa per Marco Polo.

VENEZIA *è in guerra con Genova, nel 1298, e subisce ■ sconfitta navale presso l'isola di Curzola. Marco Polo, comandante di ■ galea, è condotto prigioniero a Genova e messo in cella con ■ certo Rustichello da Pisa, al quale, per passare il tempo, racconta le sue prodigiose avventure: e Rustichello riscrive il tutto: così nasce il Milione, contemporaneo della Divina Commedia. Questa è la sublime avventura spirituale dell'uomo, il Milione ■ la sublime avventura terrestre.*

Conclusa la pace tra Genova ■ Venezia, Marco Polo torna a casa e probabilmente non se ne muove più: ha visto tutto, forse troppo. Si accontenta di riprendere la primitiva professione, quella del mercante; sposa la nobile Donata Badoer, ha tre figlie. Vive ancora ■ lungo: soltanto recentemente è stata accertata la data d'inizio del suo ultimo viaggio verso l'eternità: muore l'otto gennaio 1324. Una morte oscura, di cui quasi nessuno dei contemporanei si avvede. Ma il moderno Ulisse, simbolo del destino dell'uomo, quasi dannato ■ indagare sulla terra e nei cieli, lascia in eredità quel Milione, libro dei libri, tavola dell'avventura.

La prodigiosa espansione commerciale della Serenissima Repubblica

Mercanti signori del mare

Poche città al mondo subito minime trasformazioni nel corso degli ultimi dieci secoli Venezia. All'inizio del secolo quattordicesimo, quando Polo, Serenissima superava già popolazione i centomila quindi città del mondo, dopo Roma Costantinopoli, probabilmente superiore Parigi, di certo superiore Londra (New York esisteva neppure).

Anche configurazione di Venezia all'incirca quella attuale, con il Canal Grande che disegna una gigantesca «esse» tutt'attorno palazzi piantati sulle palafitte. Esisteva già la basilica San Marco, non c'erano ancora il famosissimo campanile né Santa Maria dei Frari, molti palazzi rispecchiavano già la fantastica opulenza della città che, senza alcuna risorsa particolare al di fuori della genialità dell'intraprendenza dei suoi abitanti, si avviava a diventare la dominatrice del Mediterraneo orientale.

La vocazione di Venezia era il mare, il «dominio da mar», che cominciò dalla Dalmazia in un primo tempo verso l'Istria, solo più tardi discese, dopo la perdita Ragusa (l'attuale Dubrovnik), verso l'Albania. Le città mate vedevano Venezia e nelle sue leggi il mezzo per sfuggire alle sopraffazioni slave e per evitare l'abbandono in cui le lasciava l'estenuata Bisanzio. non mancarono i centri resistenza che ebbe suo centro principale in Zara, questo spinse alla secessione Spalato, Traù, Belgrado. Ma Venezia aveva mire più ampie: era sufficiente un minimo sicurezza Adriatico, più importante era avere basi nelle isole greche, Oriente, in Crimea, dovunque vi fosse la possibilità di instaurare ricco scambio di merci.

La flotta commerciale veneziana (si parla di galee remi ed a vela) gran lunga la più forte mondo; flotta guerra le poteva stare pari soltanto l'armata genovese: due repubbliche, ricchissime potentissime entrambe, vennero sovente prese.

Il modo per infiltrarsi in sedi straniere sempre lo stesso: un piccolo nucleo residenti, poi colonia retta dagli stessi mercanti, chiamati consoli (ecco l'origine della parola moderna «consolato»), poi esenzioni fiscali ottenute grazie benessere che simile stato di cose procurava popolazione locale; poi la creazione una privilegiata ed esclusiva, quindi scali riservati nel porto.

Questa fu la strategia seguita San Giovanni d'Acri, Giaffa, Gerusalemme: costituivano lo specchio esatto della madre patria in straniera; qualsiasi punto del Mediterraneo orientale i veneziani si sentivano a casa loro, dovunque vedevano gli alati leoni di San Marco, zampa poggiata sul volume aperto frase «Pax Marce evangelista meus». Anche le crociate furono volte dagli astuti veneziani a beneficio dei loro commerci spregiudicati (a intere i pellegrini verso Terra Santa furono venduti come schiavi ai musulmani).

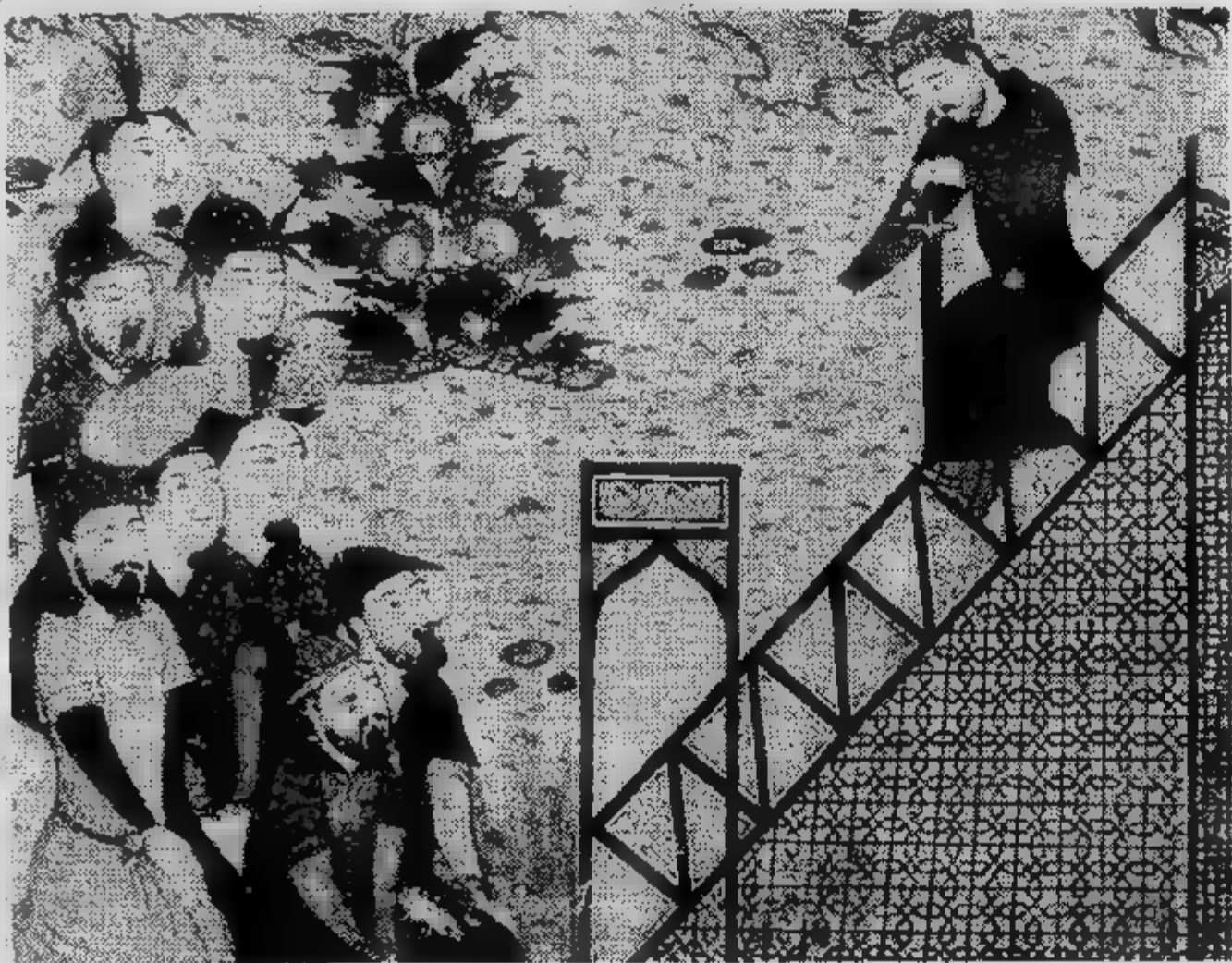
Venezia non voleva conquiste territoriali, non spinse mai dominazione nell'interno: le bastavano basi navali. di questo genere sorsero anche Costantinopoli, che divenne fulcro tutto il movimento coloniale veneto in Oriente, a Tripoli di Siria, ad Antiochia, poi a Corfù, poi in Egitto, nell'isola di Candia. In certi furono investiti della proprietà personale molte isole (Nassos, Chio, Stampalia) direttamente sudditi veneziani.

tutto questo sottile sistema di dominio inflisse colpi gravissimi la dominazione musulmana, dilagante quattordicesimo secolo in poi culminata nella conquista Costantinopoli (1453), cui Venezia oppose la concentrazione delle proprie forze nelle isole Cipro, Zante e Cefalonia: ma intanto era andato perduto ogni resto di dominio nell'Egeo sopra territorio greco.

In questo angolo Venezia nacque — probabilmente — Marco Polo nel 1254; vi settant'anni

La lunga via delle spezie e degli schiavi

La storia di Venezia è imperniata sulle attività mercantili: a questa missione la destinava la posizione stessa in fondo all'Adriatico, aperto in basso verso l'Oriente, con alle spalle la ricca pianura padana. I generi principali che alimentavano il commercio marittimo erano il sale, il vetro (prodotto in quantità tali obbligare i forni a spostarsi Murano, per inquinare disastrosamente l'aria della città), più tardi i panni lana; il legname, proveniente dalle foreste dell'alto Veneto, il ferro dalle miniere della Stiria e della Carinzia. Prodotti tutti che prendevano strada dell'oriente greco, bizantino e musulmano, dove erano scambiati con atre merci: gioie, l'oro, l'argento, soprattutto le spezie.

Ai nostri tempi è difficile rendersi conto dell'importanza delle spezie nella vita di quei secoli: c'erano frigoriferi né surgelati, perciò pepe, cannella, i chiodi di garofano l'unico modo per temporaneamente le car. Le spezie servivano inoltre per aggiungere sapore alle vivande, in genere piuttosto rozze, ed ai vini; ad esse si rico inoltre straordinarie qualità mediche, molte quali erano dovute soltanto fantasia, tradizione, al superstizione. Dall'Oriente venivano anche derrate alimentari che Venezia non aveva a sufficienza l suo troterra, come il frumento, vino e l'olio.

Altro articolo predominante nel commercio: gli schiavi. Abolita ufficialmente, la schiavitù dovunque tollerata, anche negli della Chiesa. Venezia e la rivale Genova eccellevano in questo mercato: Venezia non aveva scrupoli nel vendere pellegrini al Gran Turco e nel lanciasulle sponde della Russia o in Albania: gli schiavi potevano essere venduti anche a veneziani, che li acquistavano alto prezzo vista la cronica scarsità di mano d'opera nei lavori agricoli dell'entroterra.

Grande centro di attività l'arsenale, famoso che già Dante parla dell'«arzanà dei viniziani» per indicare un luogo brulicante gente. L'arsenale era in effetti il massimo complesso produttivo che si sia visto al mondo prima dell'era industriale. Da quell'arsenale uscivano navi poderose come la «Roccaforte» che stazzava cinquecento tonnellate (ricordiamo che la Santa Maria di Cristoforo Colombo, con ogni probabilità toccava le cento tonnellate): faceva quindi l'effetto di superpetroliera moderna. Queste navi facevano parte di «mude», convogli scortati militarmente spese dello Stato; c'erano «mude» di Romania, di Cipro, di Siria e anche del Marocco, poi, dopo il quattordicesimo secolo, «mude» anche verso il Nord Atlantico, fino all'Inghilterra.

Dai capolinea della vigazione si dipartivano altri itinerari di terraferma: attraverso la Persia, la Russia, l'Afghanistan, l'India, dove si trovavano all'appuntamento mercanti locali. In questo modo si mescolavano le merci d'Europa, d'Asia e d'Africa sulle quali i veneziani realizzavano guadagni enormi.

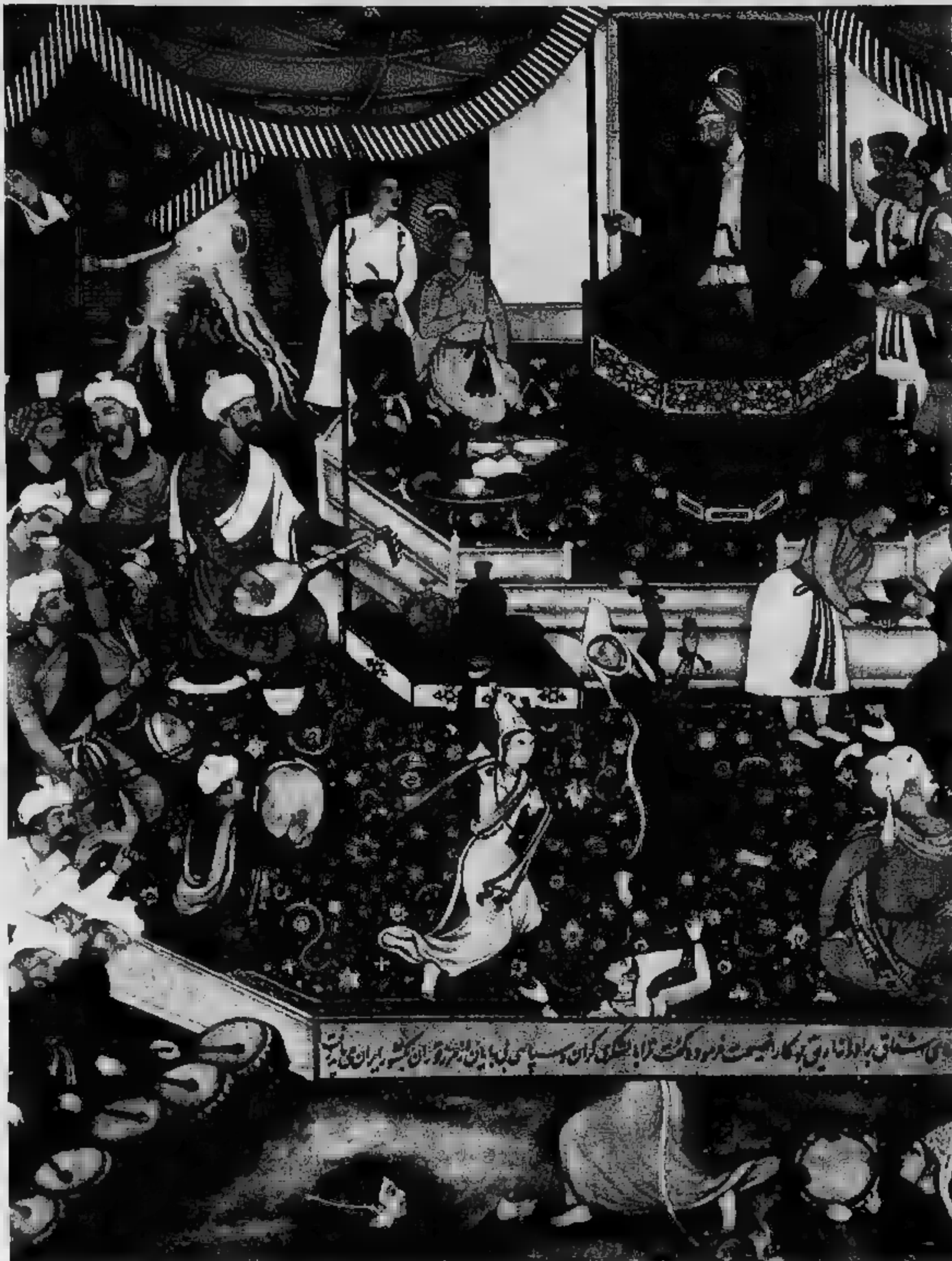
La vita mercantile andava di pari passo l'attività finanziaria, nella quale i trovavano fierissimi rivali in Genova, Firenze Milano. I guadagni erano straordinariamente frazionati; tutta la popolazione partecipava, poco tanto, al rischio delle imprese. Emblema quest'attività, lo zecchino d'oro che, caso straordinario, coniato per la prima volta nel 1284, rimase nel peso e nel titolo fino 1797, cioè per cinque secoli. zecchidi Venezia in sostanza lo stesso per Marco Polo che per Tiziano o per Goldoni: esempio quasi incredibi in questi tempi inflazione divorante.

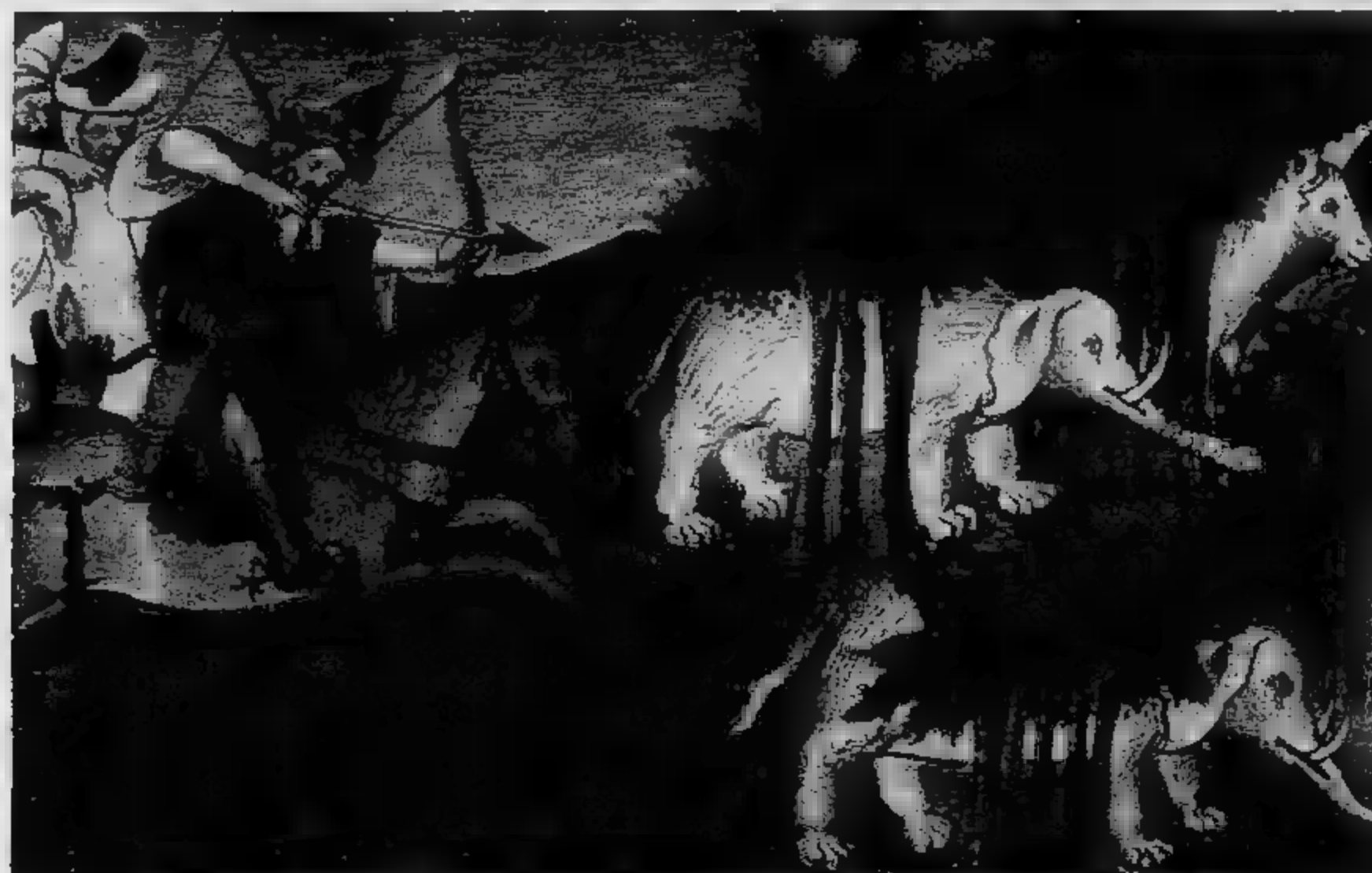
Vero monumento al mercante è la maschera Pantalone: non avaro, parsimonioso; fedelissimo alla propria parola, severo con la famiglia con se stesso, senza slanci ma con in fondo comprensione che talvolta scivola nella bontà; lavoratore accanito, antiveggente, onestissimo... Quante virtù, in una maschera sola: per fortuna gli fa da contraltare lo scanzonato, pigro, dilapidatore, affamato, credulone Arlecchino.

Pantalone esisteva davvero, nella persona di molti patrizi veneti. Come quel Giuseppe Querini, che commerciava restando fermo nel suo ufficio Rialto. Gerola Malipiero, che per lui lavorava in Bosnia, va dato diamanti con queste istruzioni: «Le gioie tanto valgono quanto le persone ne hanno bisogno; avviene come si fa con i pescatori, che chiedono il doppio del prezzo a cui poi vendono, e più o meno secondo le persone. attenzione che le gioie si mostrano quando dove vi è maggior luce. soprattutto, vendete non siete sicuro del pagamento. il denaro è ritirare subito»...

Gengis Kan parla al suo popolo dal trono di Bukhara (miniatura persiana)

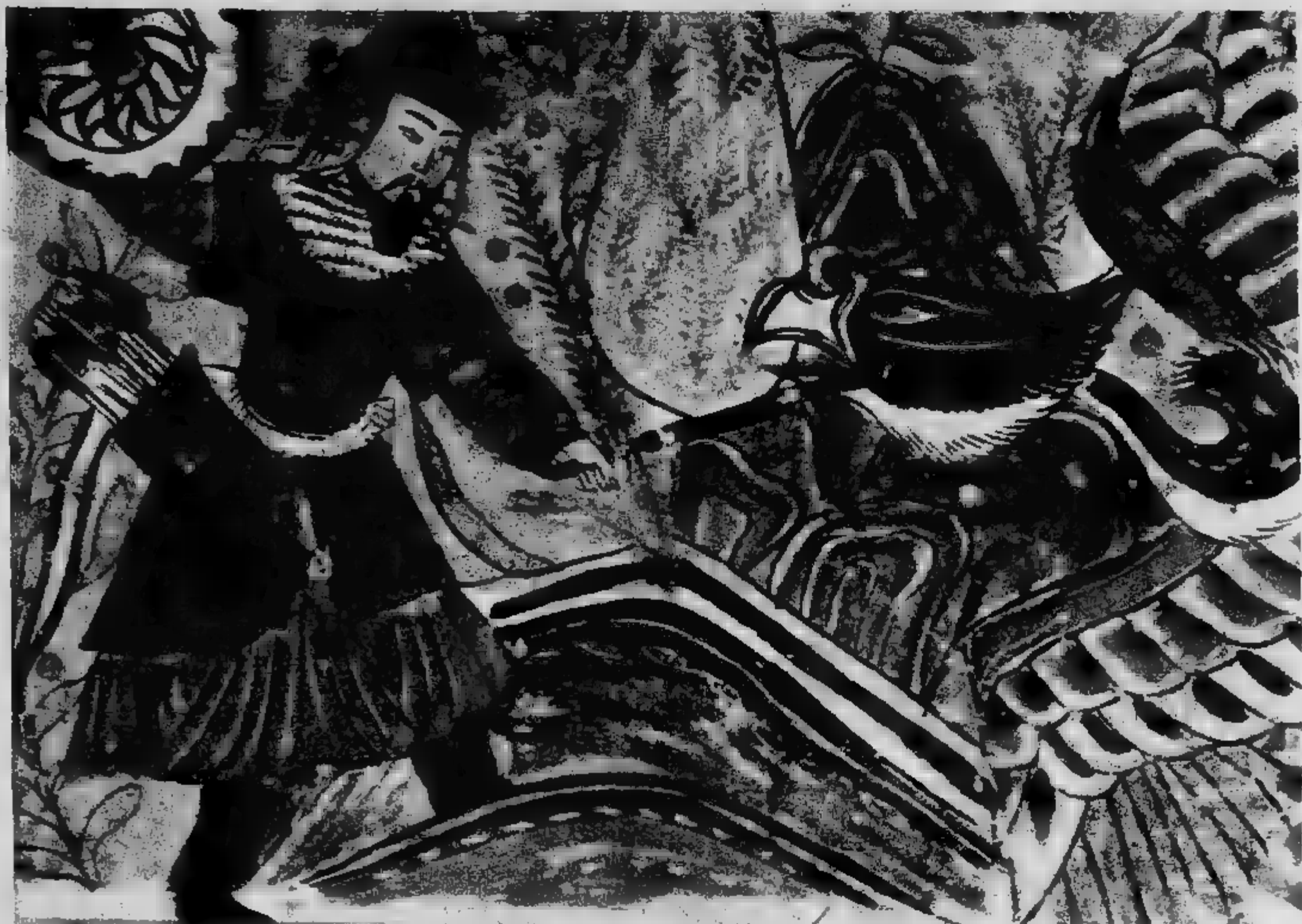
Nel prodigioso libro «Il Milione» tutto quello ch

Le immagini del misterioso C

Festa data da Hulagu Kan in onore del fratello. La miniatura [illegible] [illegible] museo [illegible] Teheran

Piatto persiano con cavaliere mongolo - Ceramica

Caccia mongola in Birmania secondo una miniatura medioevale francese (Parigi, Bibl. Nazionale)

Guerrieri persiani all'inseguimento dei tartari. L

uomo bianco aveva mai visto in Asia

te, narrato agli europei

Guerriero mongolo combatte contro una chimera, animale favoloso (Istanbul, Museo Topkapi)

ova di un Kan

Assalto al palazzo dell'imperatore. Pittura giapponese (inchiostro su carta) della fine del XIII secolo

I SUPER EROI

TOM E JERRY

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (**GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI**) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto [illegible] **casa.** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per [illegible] massimo di L. 100.000 - Giocattoli [illegible]ti - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta [illegible] a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Malgrado al momento la situazione la[illegible] sia negativa, presto le cose miglioreranno e riuscirete [illegible] capovolgere le sorti [illegible] situazione, ottenendo un successo celere quanto insperato. La vostra indecisione sentimentale rischia [illegible] inimicarvi [illegible] persone [illegible] vi stanno a cuore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riuscirete in ogni modo a concludere felicemente ogni problema [illegible] un po' di [illegible]o da parte vostra. Sarete, inoltre, favoriti [illegible] Giove: che vi permetterà [illegible] ottenere quel [illegible] che speravate. L'insoddisfazione della [illegible] familiare vi spingerà a cercare un affetto altrove.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete le capacità [illegible] le doti necessarie per affrontare e vincere qualsiasi impedimento in campo lavorativo ma, la [illegible]stra naturale pigrizia rischia [illegible] falli[illegible] le probabilità di successi: cercate di impegnarvi maggiormente. Sentimenti: buone le vicende extra-familiari.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La vostra tendenza ad [illegible] vittime degli eventi vi spinge ad eludere ogni forma [illegible] così [illegible] sempre preda degli avversari: [illegible] più mor[illegible] in ciò che avete [illegible] mente [illegible] fare e il [illegible]se arriderà anche a v[illegible]. Avete bisogno di cambiare amicizie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata tesa: avrete da superare alcuni problemi [illegible] lavoro e sentimentali che potranno crearvi fastidiosi contrattempi: sappiate mantenervi calmi [illegible] ponderate bene ogni vostra [illegible]. Una per[illegible] che credevate amica potrebbe agire dietro alle vostre spalle. Viaggi di lavoro.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Gli influssi positivi di Venere vi favori[illegible] sia nell'ambito della vita sentimentale che familiare, in [illegible] avrete [illegible] soddisfazioni maggiori. Per chi ha figli: una sorpresa piacevole vi emozionerà! Otterrete la possibilità di una affermazione personale nel lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non permettete che piccoli contrasti di vedute possano compromettere [illegible] rapporto di lavoro [illegible] potrebbe rivelarsi particolarmente valido e con otti[illegible] sbocchi di carriera per voi. Per alcu[illegible], l'insofferenza nel lavoro è dovuta [illegible] disturbi [illegible] salute che dovreste curare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La congiunzione [illegible] Venere e Nettuno, presenti entrambi nel vostro segno, vi [illegible] particolarmente sfavorevole. Cercate di evita[illegible] di prendere delle decisioni definitive sia in amore che negli affari, in cui potreste perdere del dena[illegible]. La salute è discreta ma curatevi maggiormente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Potreste ricevere una notizia particolarmente interessante per il vostro lavoro e che vi stimolerà a fare più [illegible] necessario. Per alcuni sono previsti aumenti di stipendio o incarichi [illegible] particolare importanza. Viaggi d'affari e contatti con persone altolocate.

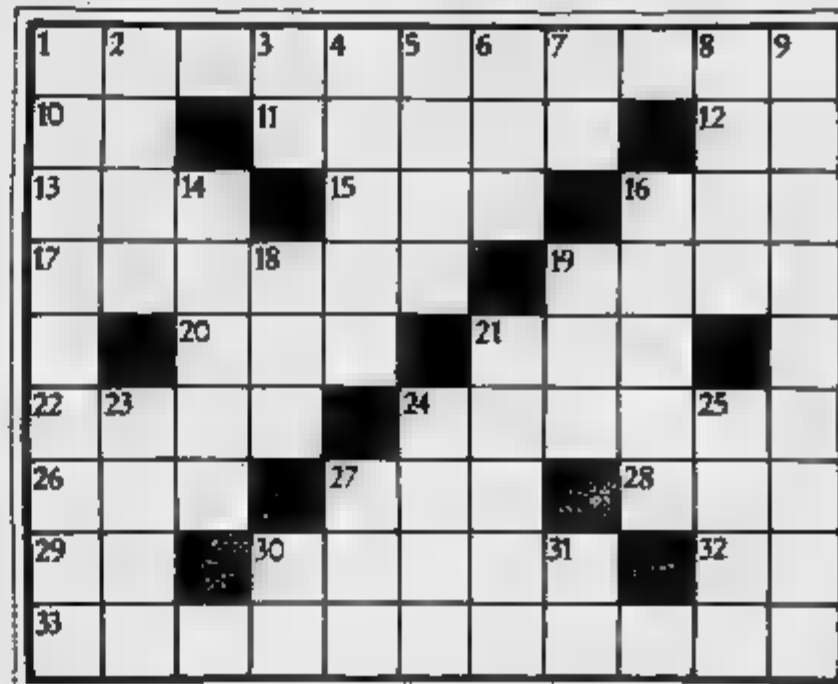
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
Gli influssi [illegible] Saturno potrebbero turbare la serenità di fondo del vostro rapporto affettivo: sforzatevi di giudicare obiettivamente la situazione. Contrasti anche nel lavoro: evidenzierete la [illegible]stra irritabilità [illegible] gli [illegible] di tensione a cui siete sottoposti.

[illegible]IO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi [illegible] particolarmente dinamici [illegible] con il desiderio [illegible] operare con rapidità ed efficienza: i piccoli problemi di lavo[illegible] che incontrerete sul vostro cammino verranno presto superati dalla vostra lucidità mentale. Venere vi favorisce nei rapporti affettivi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giove [illegible] congiunzione con Mercurio vi avvantaggerà [illegible] lavoro, soprattutto se state iniziando nuove attività, nell'industria [illegible] nell'editoria. Incerti gli interessi che stanno subendo una stasi dovuta specialmente [illegible] vostro disinteresse. Sereni i rapporti affettivi.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Cruciverba

ORIZZONTALI: 1. Distruttore; 10. Congiunzione; 11. Il sentimento più bello; 12. Arezzo; 13. Nome d'uomo; 15. Produce miele e cera; 16. Il signore del mondo; 17. [illegible]eriore per forza; 19. Mezzo di trasporto; 20. La prima donna; 21. Rosa; [illegible] Anteriore ad oggi; [illegible] Un grande interprete [illegible] Chopin; [illegible] Componimento poetico; 27. Nota musicale; 28. Le hanno i leoni di Venezia; 29. Simbolo del selenio; 30. Balzo; 32. Dentro [illegible] fico; 33. Sortilegio.

VERTICALI: 1. Squisiti; 2. Come sopra; 3. Iniziali [illegible] Astaire; 4. Sgradevole; 5. Roditori; 6. Il numero perfetto; 7. La fine delle spie; 8. Difetto; 9. Profumato; 14. Lavori in generale; 16. Un pesce pregiato; 18. Antenati; 19. Dopo il bis; 21. Rimosse; [illegible]. Il paradiso perduto; 24. Die[illegible] il nome ad una rivoltella; 25. Una volta... a Roma; 27. Uno o più al giorno; 30. Salerno; 31. Simbolo dell'osmio.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. [illegible]; 10. Ed; 11. Amore; 12. AR; 13. Leo; 15. Ape; 16. Oro; 17. Impari; 19. Tram; [illegible] Eva; 21. Tea; 22. Ieri; 24. Cortot; 26. Ode; 27. Sol; 28. Ali; 29. Se; 30. Salto; 32. Ic; 33. Incantesimo — Verticali: 1. Deliziosi; 2. Idem; 3. FA; 4. Amara; 5. Topi; 6. Tre; 7. Ie; 8. Tara; 9. Aromatico; 14. Opere; 16. Orata; 18. Avi; 19. Ter; 21. Tolte; 23. Eden; 24. Colt; 25. Olim; 27. San; [illegible] SA; 31. Os.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2251: 1. Ce2 (min. 2. Cb4); se 1. ..., Rd3 r Rd5 2. Cf2+ / Ce3+.

N. 2252 **(6+7)**

O. Wurzburg
[illegible] Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 6 mosse
(R. Camalò)

SOLUZ.: [illegible] 15-24; 8-12, 16-7; 3-12, 27-20; 18-13, 2-27; 12-16, 11-8; 16-14.

Stasera al Carignano va in scena «Operetta» di Gombrowicz con Pino Micol

L'inquietudine tra piume e lustrini

TORINO — Per il cartellone «Il tuo posto fisso» va in scena stasera alle 21 , al Teatro Carignano, *Operetta* di Witold Gombrowicz, messa [illegible] scena dal Teatro Stabile dell'Aquila con la regia di Antonio Calenda. Scene di Nicola Rubertelli. Costumi di Ambra Danon. Musiche di Vittorio Gelmetti e Germano Mazzocchetti. Al centro di questo rilevante impegno interpretativo, si collocano presenze tra le più stimolanti del teatro italiano: Pino Micol (che inizia con questo spettacolo la [illegible] collaborazione [illegible] lo Stabile aquilano), Giampiero Fortebraccio, Cochi Ponzoni [illegible] [illegible] partecipazione di Maria Monti.

Accanto [illegible] principali interpreti, figurano Giorgio Lopez, Lilly La Verde, Giuseppe Caruso, Viviana Polic, Sergio Rubini, Vincenzo Cutrupi, Giorgio Piermattei, Roberto Lattanzio, Stefano Gragnani, Igea Sonni, Aldo Puglisi, Antonio Scaleni, Sebastiano Nardone, Loredana Gregolo, Domenico Albergo, Calogero Buttà, Carlo Properzi Curti.

Operetta [illegible] uno degli spettacoli più attesi della stagione teatrale. Dopo lo straordinario successo che dieci [illegible] fa venne riportato [illegible] questa stessa opera, alla [illegible] prima apparizione mondiale, sempre [illegible] la regia [illegible] Antonio Calenda [illegible] sempre col Teatro Stabile dell'Aquila, [illegible] è salutato con estremo interesse il ritorno in palcoscenico di un testo considerato ormai [illegible] un classico del teatro contemporaneo. Con tutti gli ingredienti della più tradizionale forma operettistica, il capolavoro del tormentato scrittore polacco propone una lucida e impietosa riflessione sullo smarrimento della società contemporanea, sul tramonto dell'affezione delle ideologie.

La nuova edizione proposta dal Teatro Stabile dell'Aquila riproduce [illegible] ricchezza fantasmagorica dei classici spettacoli d'operetta, valorizzando in ogni sua piega l'inquietudine che serpeggia in ogni battuta di Gombrowicz. La bellezza delle immagini e delle soluzioni spettacolari sottendono sempre l'angoscia di [illegible] profonda meditazione sulla condizione e sul destino dell'uomo contemporaneo.

Intervista di Radio Montecarlo ad un complesso che fa musica degli Anni 50

Kim, altri cinque suonatori e il rock

Oggi pomeriggio Radio Montecarlo manda in onda alle 16 un'intervista con il complesso musicale «Kim and the Cadillac».

Voi rappresentate un genere musicale, [illegible] rock puro Anni 50, che avete rilanciato per primi in Italia. Come vi è venuta questa idea? «*Ci* [illegible] *venuta naturalmente, poiché amiamo questo genere musicale ed abbiamo sempre desiderato fare esclusivamente questa* [illegible]. *Dal successo che in tutta modestia ci pare di ottenere, abbiamo constatato che il rock non piace soltanto a noi ma* [illegible] *una gran parte di pubblico giovane ed anche a quello meno giovane che sentimentalmente si rifà agli Anni 50*».

Vi abbiamo visto parecchie volte dal vivo [illegible] uno [illegible] due anni fa ricordiamo che due ballerini si esibivano [illegible] pattini [illegible] rotelle contribuendo [illegible] dare un tocco giovanile in più ai vostri spettacoli. Oggi avete rinunciato [illegible] ballerini, perché? «*Vogliamo che l'attenzione degli appassionati del rock non venga distratta dalla coreografia e poi ormai molti complessi si servono di accorgimenti spettacolari per alzare il tono del loro show.* [illegible] *poi, intendiamoci i ballerini... non li abbiamo inventati noi!*».

Come spiegate il vostro successo in Italia, paese della melodia? Perché è stato accettato un gruppo che fa soltanto rock and roll? «*Perché se c'è qualcosa che manca nel panorama della musica italiana è la gioia e l'allegria di cui straripa invece* [illegible] *il rock. Comunque facciamo notare che anche nel rock c'è una certa melodia*».

Ci sono in questo [illegible] to cantanti e complessi che per esigenze commerciali si sono accostati alla disco-music. Voi non l'avete [illegible] fatto, perché?

«*Non ne abbiamo bisogno. Facciamo bene il nostro genere* [illegible] *non abbiamo concorrenza. Senza contare che sulla nostra musica i giovani possono anche ballare. Non c'è motivo per cambiare pagina*».

Ognuno [illegible] [illegible] ha un passato musicale; vogliamo ricordarlo?

Ettore: «*Ho fatto la gavetta, il solito night* [illegible] *poi parte dei "Delirium". Dopo lo scioglimento del gruppo, 5 anni di fame. Ho lavorato anche come accompagnatore dei "Ricchi e Poveri"*».

Thrulz: «*Sono tedesco ed ho suonato un po' dappertutto nel mondo. Sono arrivato in Italia con* [illegible] *complesso tedesco cui un certo punto so*[illegible] *mancati i soldi... per rientrare, e come vedete questi soldi li sto ancora cercando*».

Nik [illegible] **Kim:** «*Siamo sempre stati musicalmente legati. Praticamente siamo insieme dal Festival di Sanremo del '66. Facevamo parte dei "Renegates"*».

Franco: «*Sono il batterista ed ho suonato per 4 anni jazz in Inghilterra. Poi mi* [illegible] *rotto perché era* [illegible] *che non trovava risposta. Il pubblico non* [illegible] *il jazz come il rock*».

Tito: «*Sassofonista e bassista,* [illegible] *nato musicalmente con i "Kim and Cadillac". Praticamente ho fatto sempre* [illegible] *solo rock*».

Parliamo dell'ultimo «33»: com'è [illegible] [illegible] [illegible] nella musica c'è qualche novità. «*Abbiamo messo insieme dei brani molto vecchi, risalendo alle radici del rock. Li potremo definire di pre-rock.* [illegible] *tratta però di pezzi non molto conosciuti che speriamo* [illegible] *far conoscere noi con questo L.P.* [illegible] *nel quale c'è anche del jazz. Inoltre è uscito anche un '45,* [illegible] *melodia abbastanza orecchiabile, molto vecchia, scritta dal marito di Tina Turner*».

La soubrette tornerà presto in televisione con uno show cosmopolita

«Mille milioni» di fans per la Carrà

ROMA — Qualcuno dice che se ne sentiva mancanza e forse sarà vero. Comunque a partire 22 febbraio Raffaella Carrà torna affacciarsi alla finestra della nostra tv per cantare, ballare e scuotere la bionda, fluente capigliatura. Il programma, diretto dal regista-coreografo Gino Landi, ci porterà con lei in Unione Sovietica, in Gran Bretagna, in Argentina, in Messico ed ovviamente Italia.

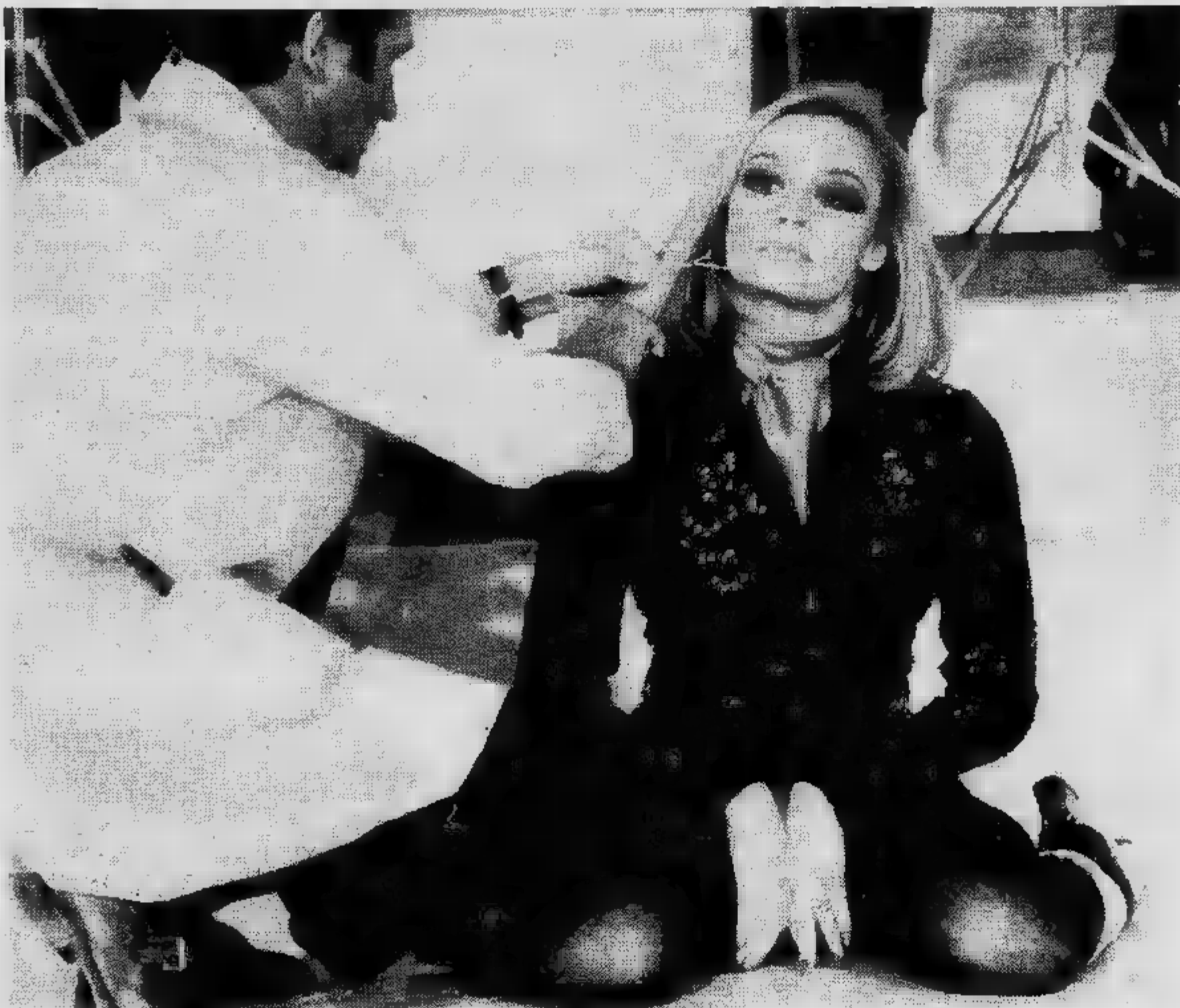
«Raffaella tutti noi» — come pare che gli italiani d'Argentina gridassero durante la sua recente tournée — un pochino dimagrita per quelle fatiche (*«nel corso di ogni spettacolo* — confessa — *perdo tre chili li recupero a forza di pastasciutta al burro o al pomodoro»*) ci spiega in che consiste lo spettacolo. Si intitola *Mille milioni* — forse numero dei suoi ammiratori sparsi per il mondo — andrà avanti per cinque settimane. *«E' un recital fatto di canzoni e balli, ripreso negli angoli più caratteristici e più strani di cinque capitali, Mosca, Buenos Aires, Londra, Città del Messico e ovviamente Roma».*

Ognuna delle cinque puntate, girata da una troupe del posto finanziata da una tv locale, è dedicata ad uno di quei Paesi. Il programma verrà poi spedito in molti angoli del mondo a partire dalle televisioni che lo hanno realizzato; per esempio dovrebbe venir messo in onda dall'emittente sovietica una settimana dopo la prima trasmissione in Italia.

Il successo di Raffaella è indiscusso, simpatia che riscuotere ovunque non si contesta. E c'è chi sostiene che è un fenomeno quasi inspiegabile dal momento che tante altre showgirl saprebbero danzare e cantare anche meglio di lei. Basterebbe forse dire che Raffaella è una tipica ragazza italiana, semplice, carica di comunicativa, che sa creare uno stato di confidenza e alla quale, come le disse una volta Maurizio Costanzo, qualunque uomo rivolgerebbe l'invito prendere un caffè.

L'ultima volta che apparve sui nostri schermi televisivi fu 1978 nello spettacolo-tutto-suo *Ma che sera!* Da allora andata saltellando qua e là, nel nuovo e nel vecchio continente, ed ha perfino girato un film Argentina. Dice: *«Dapprima sono stata in Spagna dove molto popolare, quasi più che in Italia. Poi sono volata nel continente sudamericano l'ho esplorato quasi tutto, sempre lavorando, ovunque accolta entusiasmo».*

E ai sudamericani piace così tanto che (in un momento in cui noi tentiamo di importare i loro virtuosi pallone) Raffaella è già di nuovo in procinto di ripartire riscoperta della sua America. *«Mi tratterrò non tre Non è un periodo così eccezionalmente lungo come potrebbe sembrare. Si tratta di cambiare continente, di volare per migliaia di chilometri, e dunque una così prolungata permanenza è inevitabile. Non che si solo spettacolo in una sola città di un singolo paese. Si salta città all'altra, prima di cambiare nazione. E il tempo vola via».*

Sta dunque per abbandonare di nuovo l'Italia, i fans italiani, Gianni Boncompagni (e Barbara Boncompagni che si è nel frattempo lanciata nell'arena televisiva anche ed ora le fa concorrenza). *«Però tornare; in Italia* — dice — *è sempre cosa meravigliosa.*

E tuttavia una punta polemica ce la mette quando dice: *«Non credo di aver perso colpi, anche io non ho il fascino della straniera, e qui tutti diventano sempre più esterofili».* Dimenticando che è forse anche il fascino di donna latina a farle conquistare la simpatia della gente russa, non certo malata di esterofilia. Comunque, come lei spiega, è accaduto questo: *«E' successo che il canale due della Rai-Tv ha realizzato uno special con me Venezia e lo ha mandato in Unione Sovietica. Dopo la programmazione effettuata dalla televisione russa i consensi sono stati tali che mi hanno invitata ad andare Mosca. Ed è stato in questa occasione che ho realizzato la puntata dedicata quel Paese nel programma* Mille milioni*».*

E spiega anche perché per questa sua rentrée televisiva in Italia abbia scelto quel tipo di spettacolo. *«Potevo forse tornare sugli schermi della Rai-Tv con uno show simile ai precedenti, tipo Canzonissima? No, ecco mi pare di aver fatto con questo Mille milioni qualcosa di nuovo, di diverso».*

Di Barbara Boncompagni, esordiente ragazzina-spettacolo, che cosa pensa? *«Barbara per è come una figlia. Le voglio talmente bene che a vederla in tv la mangerei di baci. Con quel visino così carino, dolce, fresco... Ha cominciato per gioco, ma adesso quel lavoro lo fa con grande serietà. So anche che per l'ultima puntata si è presentata in teatro malgrado la febbre. Però voglio dirle che questo non significa che non debba continuare studiare. Ha bisogno ancora di molta applicazione, molto studio, anche se certamente le sono serviti di lezione i dieci anni vissuti accanto ad una lavoratrice come me. Un buon esempio, credo, che ha avuto proprio in casa».*

E il ménage distanza con Boncompagni? *«Anche se in questi ultimi tempi non sono stata molto insieme a Gianni e Barbara, tuttavia siamo legati un grande affetto. Visto Barbara somiglia al padre? Sono due gocce d'acqua. Ma lei un po' più carina».*

Lamberto Antonelli

TEATRO CARIGNANO - 21
TEATRO STABILE DELL'AQUILA
OPERETTA
di Witold Gombrowicz
Regia ANTONIO
con PINO MICOL
GIAMPIERO
PONZONI
con la partecipazione di
MUNTI
Scenografia Nicola Rubertelli
Costumi Ambra Danon
Musiche V. G. Mazzocchetti

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera a sabato ore 21,15
domenica 16
IL DELLE DIECI presenta
spettacolo
SAMUEL BECKETT
«Giorni felici» - «Fallimento»
«L'ultimo nastro di Krapp»
con
CARLO -
FRANCO VACCARO

TEATRO GOBETTI
ore 21
nel grande comico
I TRE FELICI
novità di M. Castelverde
544562 - 556246

Teatro MACARIO
ore 21,15 (ULTIMI 4 GIORNI)
ELENA
in «ZOO DI VETRO»
di Tennessee Williams, regia
Cassa Teatro - Tel. 556922 - 538945

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - C.so Abruzzi 24
Giovedì ore 18,30
Concerto della
COMFORT STRING BAND
Ingresso L. 1000 - Gratis stud.

TEATRO TORINO
All'Alfieri domani 20,30
DI
ROMEO E GIULIETTA
di William Shakespeare
Regia
Spettacolo abbonamento

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
tel. 516046
Questa sera ore 21
«prima» dello spettacolo
«LINEA D'ASCOLTO»
CARLA VILLAGROSSI e STEFANO JORI
Teatro 'PADO' di Mantova
INGRESSO SOCI

TEATRO ITALIA
Questa sera ore 21,15
GIPO
in
«I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA»

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

GRP
spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che i più
24 ore su 24
Irradiamo tutto il
spettacolo continua
18,10
STORY
Telefilm per bambini
Irradiamo su il Piemonte
spettacolo continua
20,50
ERRORI GIUDIZIARI
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte
lo spettacolo continua
21,30
I NIGHT DI PARIGI
Spettacolo varietà
su il Piemonte

Le ascoltatrici di Radio Montecarlo

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

eletta con i voti degli ascoltatori scegliranno la migliore delle tre lettere biografiche all'emittente monegasca il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

Sono una ammiratrice di RMC. Vi faccio i complimenti per i giochi che conducete che sono simpaticissimi piacciono molto. Qualche volta ho partecipato, ma non ho mai vinto niente. per questo gioco ci ho fatto un pensierino, per che vincere 250.000 sarebbe carino parte vostra, anche perché la che voi mi regalereste è la che mio marito mi da.

Sono separata da marito, con 4 figli, molti anni spero di trovare un lavoro, perché per tirare avanti faccio troppi sacrifici, perché i che lui mi passa ogni non mi bastano più, prima i bambini erano piccoli, ora è difficile perché sia il carovita che spese extra scuola sono raddoppiate. Il grande ha 11 anni, la seconda 10, la terza 6 e la quarta 4. Ti mando la mia fotografia e dei bambini che mi molto cari. I figli si chiamano Tore, Giuliana, Anna Franca, Antonella. Salutami i componenti di e mando tanti saluti particolare te che molto simpatica.

Io mi chiamo Maria Rita Cattari Via S. Manca. SASSARI 079/29.35.98.

TV NAZIONALI

Rete uno

12,35 **Coppa del mondo [illegible] sci:** Slalom speciale femminile (c)
13 — **Giorno per giorno,** attualità (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Prima puntata (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Specchio sul mondo,** attualità (c)
15 — **Semmelweis,** film per Tv. Replica [illegible] prima puntata (c)
15,55 **La famiglia Mezil,** cartoni animati (c)
16,20 **Braccio di ferro,** cartoni animati (c)
16,30 **Remi,** cartoni animati (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** Per i più piccoli (c) - Capitan Futuro, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché la prontezza di riflessi? (c) - Musica, ragazzi! (c)
17,40 In collegamento via satellite da Washington **Telecronaca dell'insediamento del presidente Reagan e corteo alla Casa Bianca**
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Semmelweis,** film per [illegible] tv. Ultima puntata. — *Fuggito da Vienna, Semmelweis tenta di far valere [illegible] teorie sulla disinfezione, ma pure qui non trova nessuno disposto ad ascoltarlo. Tornato a Vienna, [illegible] di scrivere le sue tesi [illegible] pubblicarle, [illegible] medicina ufficiale gli risponde contrattaccandolo violentemente* (c)
21,40 **I fratelli Karamazov,** sceneggiato. Con Corrado Pani, Lea Massari, Cesare Polacco, Carla Gravina. Terza puntata (replica) — *Gravemente ammalato il monaco Zosima convince Aleksej a tornare fra i suoi simili per confortarli. Lisa confessa al giovane l'amore che prova per lui, mentre il fratello Ivan gli confessa quello che prova per Katerina* (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Il nido [illegible]n:** Storia di acquari e di falsari, telefilm (c)
13 — **Tg2 Ore tredici** (c)
13,30 **Il mestiere [illegible] genitore,** inchiesta. Terza puntata (c)
14,10 **Orient Express,** sceneggiato. Prima puntata: Maria. Con Stephane Audran, Antonella Interlenghi (c)
15,25 **Una lingua per tutti:** il francese. Quinta le[illegible] (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio,** seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia,** cartoni animati (c)
18 — **Il bambino e la psicanalisi;** il tic nervoso (c)
18,30 **Tg2 sportsera** c)
18,50 **Buonasera con Enrico Maria Salerno,** varietà - **George [illegible]** Romanzo d'appendice, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 spazio sette,** fatti e gente della setti[illegible] (c)
21,30 **L'albero della vita,** di Edward Dmytryk, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Nigel Patrick, Eva [illegible] Saint. Drammatico 1957 — *Al tempo della guerra di secessione, un uomo lascia improvvisamente la fidanzata per sposare un'altra, ricca [illegible] capricciosa. Il matrimonio va subito a rotoli, e non valgono [illegible] rinsaldarlo né la nascita di un figlio, né il cambiare città* (c)
0,10 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni:** Su il sipario. Pri[illegible] parte (c)
[illegible] — **Arago [illegible] - 001,** cartoni animati (c)
20,05 **Educazione e regioni,** infanzia e territorio (c)
20,35 **Arago X - 001,** cartoni animati (c)
20,40 **V cantiere nazionale d'arte, concerto sinfonico diretto [illegible] Gianluigi Gelmetti** (c)
22 — **L'uomo bionico,** inchiesta. Dal vecchio sogno del robot ai più recenti risultati nel campo degli organi artificiali (c)
22,50 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

12,25 **Sci:** Slalom speciale femminile (c)
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **La buona azione [illegible] Stryker,** telefilm (c)
19,20 **[illegible] conti [illegible]** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Il podestà del Grellensee,** sceneggiato. Con [illegible] Dionisio (c)
[illegible] — **Telegiornale** (c)
22,10 **Martedì sport** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu [illegible] la scimmia,** varietà (c)
18,35 [illegible]
19,15 **Charlotte,** cartoni animati (c)
19,45 [illegible] (c)
20 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,35 **Rebus,** di Nino Zanchin [illegible] Laurence Harvey e Ann Margret - Giallo
22,15 **Oroscopo - Notiziario** (c) - **[illegible] intoccabili.** Telefilm
23,25 **Aggiudicato** - L'Art international chez vous

Capodistria

17,10 **Film**
19 — **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,25 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **La rivale [illegible] moglie,** [illegible] Sergio Gobbi, con Bibi Andersson, Valentina Tessier. Commedia (c)
22 — **Telegiornale - [illegible] oggi** (c)
22,20 **[illegible] della montagna** (c)
22,50 **La scelta,** sceneggiato. Prima parte (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Dalla [illegible]** Personaggi anonimi [illegible] ribalta della storia. Programma di Francesco Ventimiglia
15,30 **Erreplurno.** Radiopomeriggio [illegible] Gigi Grillo e Katia Sinò condotto [illegible] Giuliana Longari
16,30 **Passeggiate [illegible] Lam[illegible] Lambertini per Napoli [illegible] contorni**
17,03 [illegible] Varie comunicazioni [illegible] il pubblico giovane fra musica, [illegible] e spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi: **Al rogo... [illegible] rogo...**
18,35 **Reggae music**
19,40 **[illegible] dello spettacolo:** chi lo produce, chi lo [illegible], chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto [illegible] spettacolo
21,03 **La Gazzetta.** Settimanale lirico tra il vecchio [illegible] il nuovo. Programma [illegible] Vin[illegible] Grisostomi
21,30 **Check-up [illegible] un VIP** ovvero «Anche i Grandi si ammalano». Programma [illegible] Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
22 — **Musica [illegible] folklore.** Romania: [illegible] canzone popolare. Programma di Gino Peguri
22,30 **Musica ieri [illegible]** con Renzo Nissim e [illegible] Fusco
23 — **La [illegible]** di Lu[illegible] Lucignani

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 [illegible] Un appuntamento giornaliero [illegible] la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà e Nico Fidenco
17,32 **Il Gruppo [illegible]** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale [illegible] più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In [illegible]**
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le [illegible] affidati [illegible] Maurizio Catalani, Stefano [illegible] e Augusto Sciarra
22 — **Notteтempo.** Condu[illegible] Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie, incontri [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 Gino Castaldo presenta **Un certo [illegible] scorso**
17 — **La [illegible]** [illegible] cura di Franca Lipparoni
17,30 **[illegible] Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21 — **Appuntamento con le [illegible]** di Paolo Rossi
22,15 **I [illegible] [illegible]** [illegible] Una mostra a 1500 anni [illegible] nascita di San Benedetto. Programma di Sergio Quinzio
23 — Giorgio Merighi presenta **Il Jazz**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13,30 **[illegible] grande vallata,** sceneggiato (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **[illegible] qualsiasi [illegible],** avventuroso 1969 (c)
16,30 **[illegible] story,** telefilm (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
18,30 **[illegible] Beauty,** telefilm (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 [illegible] (c)
20,30 **Dove vai Bronson?,** telefilm (c)
21,30 **Al [illegible] di ogni sospetto,** spionaggio 1943
23,30 **Scacco matto,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

14,45 **Film**
16,30 **Film**
18,15 **[illegible]**
20 — **Film**
21,45 **Film**
23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

14 — **Le nuove avventure [illegible] Lassie,** telefilm (c)
14,30 **Il gatto con [illegible] stivali,** film d'animazione (c)
16 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni [illegible]** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18,30 **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **[illegible] special** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Le [illegible] avventure di Lassie,** telefilm (c)
20,30 **La demoiselle d'Avignon,** sceneggiato (c)
21 — **Vegas,** telefilm (c)
22,45 **Asta di quadri** (c)
1 — **Notiziario** (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

12,45 **Film**
14,30 **Star Trek,** telefilm (c)
15,30 **Telefilm**
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,35 **Cartoni animati** (c)
17,05 **Video show** (c)
17,40 **Battaglia spaziale,** gioco [illegible] premi (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Trc flash** (c)
19 — **Telefilm**
19,30 **Cartoni [illegible]** (c)
20 — **Telefilm**
20,30 **E' fortissimo,** varietà. Con Claudio Lippi e Barbara D'Urso (c)
0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
21,30 **Il testimone,** drammatico 1946
23 — **Telefilm**

STP (Casale-Vc) Canale 50

13,45 **Cartoni animati** (c)
14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19 — **Lavoriamo insieme** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
21 — **Film**
23,15 **Telenotte** (c)
23,30 **Film**
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

14,15 **Speciale casa** (c)
14,30 **Melody market,** filmati musicali (c)
15 — **Cartoni [illegible]** (c)
15,30 **Film**
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18,30 **La [illegible] di Lady Morgan,** di [illegible]. Hunter, con Barbara Nelly. Horror 1965 — *Uccisa dal marito che l'ha sposata per interesse, una lady torna in vita per spingerlo alla tomba* (c)
20,20 **Speciale casa** (c)
20,30 **Film**
22 — **Oroscopo** (c)
22,15 **La classe dirigente,** di Peter Medak, [illegible] Peter O'Toole, Alastair Sim, Carolyn Seymour, Arthur Lowe. Commedia 1974 — *Dimesso dal manicomio, convinto di essere Gesù Cristo, prese, alla morte del padre, le redini di un impero finanziario, [illegible] giovane si scontra con l'avidità dei parenti che, decisi [illegible] sottrargli tutto il patrimonio, cercano invano di incastrarlo con [illegible] matrimonio* (c)
23,45 **Le [illegible] notti [illegible] Don Giovanni,** di Al Bradley, con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Annabella Incontrera, R. Hoffman. Commedia 1971 — *Seduttore spagnolo costretto dai nobili del suo Paese ad emigrare in Oriente, viene [illegible] sapere da un amico che un sultano tiene rinchiusa nel suo castello una donna dalla bellezza incomparabile, [illegible] non riesce a trovar pace smaniando di conoscerla* (c)
1,15 **Spogliarello** (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Astroganga,** cartoni animati (c)
18 — **Telefilm**
18,30 **Parloma piemonteis**
19 — **Documentario**
19,15 **Unità delle Chiese**
20 — **Little Laura [illegible] Big John,** [illegible] Luke Moberly, con Fabian Forte, Karen Black, Lee Warren. Avventuroso — *Nell'America degli Anni 20 e del gangsterismo, le rapine [illegible] le evasioni di un giovane traviato dalla giustizia che lo accusa a torto di [illegible] ucciso un indiano, suo socio [illegible] affari* (c)
21,20 **Astroganga,** cartoni animati (c)
21,45 **Torino secondo le voci**
22 — **Gli specialisti,** di Sergio Corbucci, con Johnny Hallyday. 1970. — *Un pistolero giunge in una cittadina per trovarvi gli assassini del fratello rapinatore e recuperare il pingue bottino del suo ultimo colpo. Interrogando la gente raccoglie le più disparate versioni su come sono andati i fatti e la verità stenta [illegible] salire [illegible] galla* (c)

Televox — Canali 28-5

16 — **Università [illegible] terza età:** Filosofia
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Bandito sì, [illegible] d'[illegible],** di Jean Cherasse, con Louis De Funès, Jean Lefebvre. Commedia [illegible] — *In una città della Corsica le elezioni del sindaco si svolgono in clima di particolare turbolenza. Una fazione per dirimere le controversie chiama in suo aiuto gangsters americani, l'altra si affida alle bande locali* (c)
20,30 **Film**
21,30 **Varietà**

Tv Flash — Canale 39

19 — **La [illegible] è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — *Dopo [illegible] vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo*
21 — **Pallacanestro:** Cronaca dell'incontro Scavolini-Grimaldi (c)
22 — **Flash attualità - [illegible] Venere,** [illegible] Elda Tattoli, con Mario Piave, Bedi Moratti. Drammatico 1973 — *Dirigente del pci, irriducibile maschilista, costringe la propria dolce, remissiva e ingenua fidanzata ad abortire, a vivere lontana da lui, ed a tenere segreta la loro relazione per non intaccare la sua carriera. Dietro consiglio di un collettivo femminista, lei si ribella a questo stato di cose* (c) - **Flash [illegible]**

Videogruppo — Canale [illegible]

13 — **Odio implacabile,** poliziesco
15 — **[illegible] sopravvivenza** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16,05 **Telefilm**
17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **Gundam,** cartoni animati (c)
18 — **Uau!,** cartoni animati (c)
19,05 **Boys [illegible] girls,** telefilm
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **[illegible] soglie dell'incredibile,** telefilm (c)
21 — **Fondo [illegible] bottiglia,** di H. Hataway, con Joseph Cotten. Drammatico
22,30 **Telefilm**
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
24 — **Telefilm**

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 **Donna è bello** (c)
16 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo*
18 — **Tarallucci [illegible] vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
19,30 **Sulla bocca di tutti,** replica (c)
20 — **La [illegible] dell'uragano,** di G. Fraser, con Muriel Smith. Drammatico 1965 — *Cameriera negra che comanda la rivolta razziale in Sud Africa causa la morte di un bianco innocente e torna sui suoi passi cercando di fermare la sollevazione prima che faccia altre vittime*
21,45 **Amore mio riscoprimi** (c)
23,30 **Il segreto di Ringo,** di Artur Ruiz. Western 1966 — *Un antico ed ingiustificato rancore [illegible] tra due ufficiali di cavalleria, oltretutto innamorati della medesima donna, rischia di mettere a repentaglio la vita di numerosi militari e altrettanti civili asserragliati in un fortino minacciato dagli indiani* (c)
— **Oroscopo** (c)
— **Spogliarello** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **Okey,** cartoni animati (c)
14 — **Lancer,** telefilm (c)
15 — **[illegible] generale,** di G. Marshall, con Glenn Ford, Dean Jones. Guerra 1957 — *Francia, 1944: colpito da una granata, un generale [illegible] Scambiato per lui, il suo autista si vede costretto [illegible] comandare un battaglione di soldati estremamente depressi e avviliti dando prova di un'insospettabile capacità di comandare e di galvanizzare le folle. Il pericolo di essere riconosciuto da qualcuno incombe però costantemente su di lui.*
16,30 **L'amico pubblico [illegible] uno,** di Jack Conway, con Clark Gable, Myrna Loy. Avventuroso 1949 — *Due operatori cinematografici, in concorrenza fra loro, spediti in Cina per riprendere scene di guerra, ricorrono ad abili trucchi per inviare in patria immagini di grandiose battaglie. Tornati in America dopo aver causato guai e incidenti a catena, scoperti e licenziati [illegible] tronco si danno da fare per ritrovare un pilota sparito, fratello della donna amata da uno di loro*
18 — **Lancer,** telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
20 — **Okey,** cartoni animati (c)
20,30 **L'uomo che [illegible] è mai esistito,** di Ronald Neame, con Clifton Webb, Gloria Grahme. Spionaggio
22,15 **Per risolvere un contratto,** telefilm (c)
23,15 **L'esperimento del dottor K.,** con Vincent Price, Patricia Owens. Fantascienza 1958 — *Scienziato di chiara fama costruisce una macchina in grado di disintegrare e successivamente ricostruire qualsiasi corpo solido. Sperimentato il congegno su se stesso, non si accorge di avere una mosca posata sul capo e viene trasformato in un orrendo mostro, mezzo uomo e mezzo insetto.*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Film**
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Mission impossible:** Tutto per tutto, telefilm (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni animati** (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,30 **[illegible] signora Reynolds,** con Maria Silva, Marisa Salvador. Giallo 1972 — *Apprezzata arredatrice, dotata di eccezionali facoltà paranormali, conosciuta durante un ricevimento la sorella di una donna morta nel bagno, rivive la morte di costei in incubo e afferma che si è trattato di un delitto. Per dimostrare la veridicità di quanto dice, fattasi assumere come governante dal vedovo, più vicina ai luoghi frequentati dalla vittima, cerca di rivivere i suoi ultimi attimi scorgendo il volto del colpevole* (c)
21,30 **Intervista ai figli [illegible] Moro** (c)
23,30 **I racconti [illegible] Viterbury,** di Edoardo Re. Commedia 1973 — *Sette racconti comici di varia ispirazione trecentesca* (c)
1,15 **Dogs,** di Burt Brinckeroff, con David McCallum, Sandra McCabe. Fantascienza 1978 — *Potentissimo acceleratore nucleare installato nei pressi di una cittadina universitaria produce due noiosi effetti: quello di provocare temporanee interruzioni della corrente elettrica, e quello di emettere un particolare odore che induce i cani della zona a radunarsi in gruppi, e compiere scorribande notturne sbranando uomini [illegible] animali* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Giorno per giorno,** telefilm (c)
13,30 **Star Trek,** telefilm (c)
14,30 **Telefilm**
15 — **Strike** (c)
15,30 **[illegible] sabbia è passata la morte,** giallo (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Falco:** Uno stile di guida, cartoni animati (c)
18,30 **La banda [illegible] ranocchi,** cartoni animati (c)
19 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
19,30 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
20 — **Cartoni [illegible]ati** (c)
20,30 **Telefilm**
21 — **Fantasilandia,** telefilm (c)
22 — **Film**
23,30 **Star Trek,** telefilm (c)

Telepinerolo — Canale 56

13 — **Film**
16,30 **Bazar domani,** carosello musicale (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **[illegible] speciali** (c)
20,30 **Il Bingoo,** tombolone musicale a premi (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
14,50 **Spazio 5,** rubriche [illegible] cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Q.B. Crimine [illegible] guerra,** sceneggiato. Quinta puntata (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero,** per i più piccoli. Con Giò Maldotti e Maurizio Introna (c)
17,45 **[illegible] III,** cartoni animati (c)
18,10 **[illegible] story,** cartoni animati (c)
18,45 **Dottori agli intipodi,** telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **La pancia in mano,** la telecamera segreta (c)
20,05 **Oroscopo** (c)
20,15 **Giorno per giorno:** Barbara più due, telefilm (c)
20,50 **[illegible] errori giudiziari:** Basta un piccolo errore, telefilm (c)
21,30 **I night di Parigi,** varietà (c)
22,30 **Almanacco storico** (c)
22,40 **Viva Gringo,** con Gui Madison, Geula Nuni. Avventuroso 1966 — *Nel Perù agli inizi del secolo scorso, una tribù comandata da un fanatico razziatore, dopo il brutale omicidio di cui è stato vittima il suo re, decide di ribellarsi con le armi. Il governo incarica un audace esploratore americano di sedare gli animi dei rivoltosi che nel frattempo hanno fatto alleanza con una banda di razziatori* (c)
0,15 **Grp flash - Oroscopo** (c)
0,30 **Film no stop**
0,55 **Dai giornali di oggi** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[illegible]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	C[illegible]	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema — Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Erba, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Valor, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Pun. due, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vip, Vittoria.

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 267.400
Autostoppista in calore, di Bernard Aubert, con Brigitte Lahaie, Isabelle Fortin, Jean Beloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]
PRIMA [illegible] — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Superman II, di Richard L[illegible] con Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kid[illegible], Ned Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo delle [illegible]re dell'eroe dotato di superpoteri contro trio di supercriminali.
Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
[illegible] e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti [illegible] bosco e la [illegible] regina, tornano sugli schermi per la [illegible] di grandi e piccoli.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato
[illegible] (1937) — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Il vizietto II, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Erotic moments, di Gianni K. Ollis, con Kathy Theo, Giorgio Amadoro (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Shining, di [illegible], [illegible] Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In [illegible] albergo deserto [illegible] i monti, fra racconti [illegible] orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.
Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Fantozzi contro tutti, [illegible] Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragi[illegible]che avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
L'isola, di Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Giornalista [illegible] un'isoletta della California con il figlioletto, cade nelle mani di incredibili e folli pirati fuori tempo.
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CENTR[illegible] d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Vivere alla grande, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani pensionati condannati alla noia, decidono di finire «alla grande» le loro vite con un'ardita rapina.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
I seduttori della domenica, di Edouard Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientate di domenica.
Orario: 15,30; 18; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

DORIA — [illegible]. Gramsci — Tel. 542.422
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure [illegible] fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti [illegible] di organizzare [illegible] concerto per orfani.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — P[illegible] OOOO — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
La [illegible] in [illegible] di B. Tavernier, [illegible] R. Schneider, H. [illegible]itel, [illegible]. [illegible] Sydow (Fr. - Colori) — Donna condannata da malattia mortale, accetta la proposta di vivere in diretta in Tv la propria agonia.
Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,20. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pub[illegible] OOO — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Professione... giocattolo, [illegible] Francis Veber, con Pierre Richard, [illegible] Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato [illegible] un ricco industriale stanco dei soliti giochi si [illegible] comprare [illegible] giornalista. Non viet.
Orario: proiez. [illegible] 21,15. ★ Commedia satirica
Critica ●●● — Pubblico OO — Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria [illegible] — Tel. 541.523
Il [illegible] domato, [illegible] Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Or[illegible] Muti (Italia - Colori) — Ragazza [illegible] città si innamora di [illegible] contadino dell'Oltrepò e si [illegible] alla [illegible] rustica [illegible] «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — P[illegible] OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Il pap'occhio, di [illegible]. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, [illegible]. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di [illegible] strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. [illegible] viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Io e [illegible], di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di [illegible] Caterina.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI — [illegible]. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 683.354
La [illegible] svedese, di M. Siciliano, con M. Frajese, P. Thompson, L. Levi (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone [illegible]matografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — [illegible] 650.54.70
Super lesbos, [illegible] Jose Benazeral, con Claudine Beccarie, Monique Chantal, Lea Landher (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in [illegible] delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [illegible]. ★ Comm. erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Zucchero, miele e peperoncino, di S. Martino, con R. Pozzetto, [illegible]. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana [illegible] alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
[illegible] moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene...
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE — [illegible]. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Blue movie sexy compulsion, [illegible] Karine Gambier, Lucienne Clery (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] — Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Supersexsuper, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Erika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 3000

REPOSI — [illegible]. XX Settembre — Tel. 531.400
[illegible] Gordon, [illegible] Hodges, con Sam J. Jones, Ornella Muti, Melody Anderson, [illegible] Sydow, Brian Blessed (Usa - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici le super imprese [illegible] noto protagonista dei fumetti.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible]al memories (Ricordando Polvere [illegible]), di W. Allen, con [illegible]. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione [illegible] sua [illegible]
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso [illegible]

[illegible] RITZ — [illegible]. Acqui 2 — Tel. 830.521
Kagemusha, l'ombra [illegible] guerriero, di Akira Kurosawa, [illegible] Nakadai, T. Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto, lo sostituisce agli occhi dei sudditi e [illegible] nemici. [illegible] viet.
Orario: 16; 19; 22. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

TORINO — v. [illegible] 6 — Tel. 530.353
Autostoppista in calore, [illegible] Bernard Aubert, [illegible] Brigitte Lahaie, [illegible] Fortin, Jean Beloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle luci [illegible].
Orario: Ap. ore 14,30; u[illegible] 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Il cacciatore di taglie, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientata nella moderna Los Angeles, la storia di [illegible] uomo il cui [illegible] è catturare dietro compenso i criminali.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Supersexsuper, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Erika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible].
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Delitto a Porta Romana, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Bombolo, Lino Patruno (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio fiorito, scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio.
Orario: 20,40; 22,30. Non vietato. ★ Poliziesco
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

AMBRA — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197
[illegible] Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di [illegible] giovani di bande [illegible] Non [illegible].
Orario: 20; 22. Org. Quartiere Borgo Vittoria. ★ [illegible] dramm.
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 500

APOLLO — l.go Giachino 91 — Tel. 215.685
Il buco [illegible] [illegible] [illegible]. Nelson, con M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, [illegible]. [illegible]rgnine (Usa - Col.) — Astronave [illegible] addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto [illegible] navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] vietato. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Saranno famosi, di Alan Parker, [illegible] Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello [illegible] di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Orario: [illegible] 22,15. Non viet. ★ Musicale
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
[illegible] inglese.

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
American gigolò, di Paul [illegible], [illegible] Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, [illegible]nte a pagamento [illegible] ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
[illegible] gigolò, di Paul Schrader, [illegible] Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento [illegible] ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 20; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
Countdown, [illegible] di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico [illegible] proiettata indietro [illegible] tempo e si trova in [illegible]a battaglia [illegible] Pearl Harbor.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — p. Massaua [illegible] — Tel. 795.803
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete [illegible] osato chiedere, di W. Allen, con W. [illegible], L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente.
Orario: 20,50; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia satirica
[illegible] (1972) — Ingresso L. [illegible]

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
L'aereo [illegible] pazzo del mondo, [illegible] J. Abrahams, D. e J. Zucker, [illegible] Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di [illegible] malessere misterioso.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — [illegible]
Dora... [illegible] carnale, con Anne Sand e Monique Villa (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] non [illegible] — Ingresso L. 2500

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
La locanda della maladolescenza, di Marco Sole, con Marcella Petri, Paola Montero (Italia - Colori) — [illegible] divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

ROMA Porno [illegible] — v. S. Donato [illegible] — Tel. 487.765
[illegible] di [illegible] sedicenne, con [illegible] Forsa, [illegible] Henkowa, Hanke Siring (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luce [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

SEXY [illegible] — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
[illegible] ingorda (Colori).
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA [illegible] [illegible]nsita — Ingresso L. [illegible]00

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
Fico d'India, [illegible] Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie [illegible] divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — c. Casale 106 — Tel. 832.086
Io confesso, [illegible] Alfred Hitchcock, con M. Clift, A. Baxter (Usa - Colori) — Secondo film della serie «Hitchcock Festival», questo altro capolavoro di suspense creato dal grande [illegible] del [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Giallo
[illegible] — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Clarissa, Brigitte Lahaie, [illegible] Laurie. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

[illegible] (via [illegible] 348, tel. 697.068)
L'esorcista, E. Burstyn; M. Von Sydow. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri [illegible], tel. 690.467)
Ore 21,30 cartoni animati a colori; ore 22,30 **A qualcuno piace caldo,** di [illegible]. Wilder con M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 485.560)
Harold e Maude, Ruth Gordon, Bud [illegible]. Non viet. Ore 20,30; 22,30. L. 1500. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Il corsaro dell'isola [illegible] Burt Lancaster. Non viet. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. [illegible])
Blue extasy excitation, V. [illegible]. ★ Erotico
Sul palcoscenico **Joséphine.**

[illegible] ODEON (via [illegible] 8, tel. 749.2362)
[illegible] Franklin, 1° premio Festival dell'orrore e della fantascienza di Avoriaz. Techn. ore 20, 22,30 ★ [illegible] horror

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046). Riposo.

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
[illegible] novità hard-core edizione [illegible]cese originale - traduz. italiana **Petit fleur.** Spett. com. inizio ore 20,30, ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L)
Nuovo cinema [illegible] **Redupers** (v.o. con sottotitoli italiani) di Elke Sander ore 18,30 e 22,30; **L'enigma di Kaspar Hauser** (v.o. con sottotitoli italiani) di Werner Herzog con Bruno S. Ore 20,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.496):
Take Off (Ore spogliati), V. Nichols. Viet. 18.

[illegible] S. PAOLO

SAN PAOLO (via Casana 80, tel. 372.637)
[illegible] [illegible] il **maestro.** Techn. Non viet. Ore 20,15; 22,30. ★ Lotta orientale

CROCETTA - [illegible] RITA - MIRAFIORI

[illegible]RIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Le rose di Danzica, F. Nero. Ult. 22,30. L. 750-850. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Rassegna [illegible] Comitato Quartiere S. Rita. **Superiotò.** 20,30; 22,30. Ingr. libero. ★ [illegible]

ARCI SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
The rose, con Bette Midler, Alan Bates. Apert. ore 20. Ult. 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Interceptor, di George Miller, con [illegible] Gibson, Roger Ward. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. L. 1200. ★ [illegible]

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Se (If), di Lindsay Anderson, con M. Mc Dowell. Viet. 18. L. 1200. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Il sorriso verticale, di R. Lapoujade, con F. Brion, F. Perrot. Viet. 18. Ap. 20. Ult. 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Strategia erotica. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Erotico

[illegible] - LINGOTTO

[illegible] d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Comma 22, di Mike Nichols, ore 20,30; 22,30. L. 1200. ★ Satirico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno market. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 800. ★ Erotico

GALLERIE E MUSEI

[illegible] E. Tornero.
ARTE [illegible] (Brofferio, 3): [illegible] XIX e XX [illegible] in Piemonte.
CITTADELLA (Bertola, 31): A. Castano.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): [illegible].
FOYER PICCOLO REGIO: Dino Pasquero, dipinti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
[illegible]ANO: (v. B. d'Usseaux 1 - Pinerolo - t. 73.556): Oli [illegible] Pietro Morieno.
TEATRO NUOVO: [illegible] 16 al 30 gennaio [illegible] Franco Ma[illegible]
ZABERT (p. Cavour, 10): Il ritratto [illegible] figura in Europa dal XV al [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino 17): Perezzotti.
BERMAN: Elio Pastorin.
DOCUMENTA: Peter Blake.
GISSI (p. Solferino 2): G. Casetti. Or. 10-13; 16-20 (lunedì [illegible]).
IL DAVIDE (v. Barletta 68/E, tel. 325.058): personale Ciocca-Pirotti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giulio Mosca, sculture.
LA GIOSTRA - [illegible] Maestri Moderni.
LA PARISINA: Cravo Neto, fotografie.
LE IMMAGINI: [illegible]temporanei.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PORTICI (885.476): Il Gruppo Torino 8 presenta «Il paesaggio invernale». Or. feriale 15,30-19,30.
STUFIORE: Plinio Mortelli.
[illegible].

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-16.
MUSEO [illegible]LE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] 16 e 21 [illegible] salire più in basso di M. Ritt con J.E. Jones, J. Alender (St. Uniti 1974 colori durata 105).

RITROVI

[illegible] PERLA: ore 15,30 danze.
TROCADERO: ore 21 Escalation.

[illegible] PIANO BAR (Verdi, 10 - t. 839.7441): Piero e Pino.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall tutte le sere attrazioni internaz.
[illegible] - [illegible] (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Memo.

[illegible] (Moncalieri, 85 - t. 659.558).
[illegible] DISCOTECA (C. Battisti 3).

CIRCHI

CIRCO [illegible] ORFEI (v. Ventimiglia): tutti i giorni [illegible] 16 e 21. Ultimo giorno.

BORGARO
Royal: Corpi bagnati. V. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: La tigre si scatena.
CHIERI
Nuovo Chierese: Giochi erotici in famiglia.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Le colline hanno gli occhi.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Porno erotic love.
CIRIE'
Catalano: Biancaneve e i 7 nani.
Italia: Le depravate del piacere, L. Lenoir. V. 18.
Nuovo: Salto nel vuoto, M. Placido. Technicolor. Non viet.
MONTANARO
Vittoria: Giochi erotici in famiglia. V. 18.
NICHELINO
Superga: Dracula in famiglia. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: Il Pap'occhio.
Italia: Il bisbetico domato.
Nuovo: Delitto a Porta Romana.
Primavera: spettacolo teatrale.
Ritz: Ancora tu maledetto.
SESTRIERE
Fraiteve: Luca il contrabbandiere.
SETTIMO
Beccaria: Il buco nero.
Garibaldi: Exhibition 80.
VALPERGA
Ambra: Pornodelirio.
VENARIA
Dante: Bersaglio altezza uomo.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Odio le bionde.
Ambra: Super hard core.
Comunale: Home movies.
Corso: Cacciatore di taglie.
Cristallo: Apriti con amore.
Galleria: Sono timido ma lei mi cura.
Moderno: Mia moglie è una strega.
ACQUI TERME
Ariston: Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
Cristallo: riposo.
Garibaldi: La porno diva.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Mia moglie è una strega.
Nuovo: riposo.
Politeama: Savana violenta.
Vittoria: Le porno adolescenti.
GAVI LIGURE
Il Forte: Stumping ground.
NOVI LIGURE
Cristallo: Condominio erotico.
Iris: La notte delle streghe.
Italia: L'aereo più pazzo del mondo.
Moderno: Luna di miele in tre.
OVADA
Lux: Il bisbetico domato.
Moderno: Io e Caterina.
Torrielli: Sensi caldi.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Golden girl.
TORTONA
Moderno: Supersexy pornomania.
Sociale: Fico d'India.
Verdi: Cirò il petalo del sesso.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Il ritorno delle 5 dita d'acciaio.
Sociale: Exibition blue.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Pornografia proibita.
Galvani: Flash Gordon.
Roma: Bentornato Picchiatello.
Sociale: Primo amore.

ASTI

Lux: Lo straccione.
Politeama: Il bisbetico domato.
Salone: chiuso.
Splendor: Quello strano desiderio.
Vittoria: Il cacciatore di taglie.
CANELLI
Balbo: Fuga dall'inferno.
Ragno d'Oro: chiuso.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Porno revolution.
Verdi: Paris porno.

CUNEO

Corso: Il pap'occhio.
Fiamma: riposo.
Italia: La ragazza porno.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corino: Il pap'occhio.
Eden: Mia moglie, l'eroticissima.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: I guerrieri del terrore.
BRA
Impero: Africa excitation.
Politeama: riposo.
Vittoria: Il bisbetico domato.
CARAGLIO
Splendor: Piaceri solitari.
CORTEMILIA
Nuovo: Sesso profondo.
DRONERO
Iris: La febbre nella pelle.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Porco mondo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Le mani di una donna sola.
ORMEA
Ariston: Pugni, pupe e pepite.
RACCONIGI
Sociale: Esperienze erotiche di una femmina in calore.
ROBILANTE
Robilantese: Il colosso di fuoco.
SALUZZO
Civico: Immacolata e Concetta: l'altra gelosia.
Italia: Ricorda il mio nome.
Splendor: Il petalo del sesso.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Febbre erotica del piacere.

NOVARA

Astra: Criminal love.
Coccia: Ho fatto splash!
Faraggiana: Il bisbetico domato.
Vittoria: Mia moglie è una strega.
S. Cuore: American graffiti n. 2.
ARONA
Roma: L'impero della lussuria.
Moderno: Doppio sesso incrociato.
Lux: Pornohollydays.
BORGOMANERO
Moderno: Golden girl.
Nuovo: Blue estasi.
DOMODOSSOLA
Corso: Sex hard core.
Filodrammatici: Il gatto a nove code.
OLEGGIO
Moderno: Blue erotic movie.
OMEGNA
Sociale: Punto a capo.
CAMERI
Oratorio: Quel magnifico campione.
TRECATE
Comunale: Jonas avrà vent'anni nel 2000.
Vittoria: Marion la lady super-porno.
VERBANIA
Apollo: Arrivano le ragazze blu porno.
Vip: Il regno degli Hannan.
Sociale (Intra): Oltre il giardino.
Sociale (Pallanza): Lo specchio delle allodole.
CANNOBIO
Diana: Voglia di donna.

VERCELLI

Astra: Pensione del libero amore.
Civico: ore 21 per la 2ª parte di «Divertisse-man»: «Senza titolo» con i clowns Zuzu e Gustav Parking.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: L'isola degli uomini-pesce.
Verdi: Il bisbetico domato.
Viotti: Supermen II.
GATTINARA
Italia: Bruce Lee il grande eroe.
SALUGGIA
Comunale: per la rassegna «Cine Club '81»: «Profondo rosso» di Dario Argento.
SANTHIA'
Ideal: rivista «La giostra del piacere» (vietato ai minori di 18 anni).

BIELLA

Apollo: Porno frenesia di una vergine.
Impero: Superman II.
Mazzini: (ore 21,30) Programma culturale in lingua originaria inglese «Il segreto di Agatha Christie».
Sociale: (ore 21) Stagione teatrale '80-'81, spettacolo in abbonamento «Bechett e il suo re».
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Il pornografo.
COSSATO
Primavera: Dolce tepore del tuo ventre.
PRAY
Excelsior: Una coppia perfetta.
SERRAVALLE
Corso: Fico d'India.

GENOVA

Ambassador: Autostoppista in calore.
Ariston: Sexy movies.
Astor: Atlantic City U.S.A.
Augustus: Flash Gordon.
Dioniso: L'altro vizio di una porno moglie.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: Superman II.
Lux: Io e Caterina.
Nuovo Palazzo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Il vizietto II.
Le Petit Centrale: Sesso infuocato.
Pizza: Il bambino e il grande cacciatore.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: Luxure.
Supersexymovies: Supersexsuper.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Black out, l'inferno in città.
Ritz: Stardust memories.
Cristallo: Ultrapornosexymovies.
Ideal: Mia moglie è una strega.
Lido: Il Pap'occhio.
Mania: Il bambino e il grande cacciatore.
Alfa: Il dormiglione.
Araldo: Donne in amore.
Chiabrera: I ragazzi fic-fic.
Corallo: Cruising.
Diana: Criminal story.
SAMPIERDARENA
Astoria: Paris porno.
Eldorado: Le signore del 4° piano.
Massimo: Porno story 80 - Eros supersex.
Modena: Caldi amori in vetrina.
Splendor: Mia moglie è una strega.
VOLTRI
Leira: Febbre erotica del piacere.
CERTOSA
Colombo: Le 4 porno amiche.
BOLZANETO
Verdi: Blue sensation.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: riposo.
QUINTO
Flora: I nuovi guerrieri.
ARENZANO
Italia: riposo.
COGOLETO
Verdi: riposo.
CAMPOMORONE
Ambra: Il gioco degli avvoltoi.
RECCO
Anna: Horror show.
SANTA MARGHERITA
Centrale: La cugina del prete.
Mignon: Super lesbo.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Kriminal love.
Italia: I contrabbandieri di Santa Lucia.
CHIAVARI
Astor: Flash Gordon.
Cantero: Bruce Lee, la bestia umana.
Mignon: Capitolo 2°, commedia.
Nuovo: La ragazza del vagone letto.
Odeon: riposo.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Il caso Paradine.
Centrale: riposo.

SAVONA

Astor: Blitz nell'oceano.
Olimpia: Ultra porno sexy movie.
Diana: riposo.
Eldorado: Hard love.
Ars: Poliziotto superpiù.
Jolly: Sexy love.
Filmstudio: Fuga di mezzanotte.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: riposo.
Ritz: Giochi erotici di una moglie.
ALBENGA
Ambra: Le avventure erotiche di Candy.
Cristallo: Erotici momenti.
Astor: Strategia erotica.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Squadra speciale 44 Magnum.

IMPERIA

Rossini: Mi faccio la barca.
Centrale: Jesus Christ superstar.
Dante: Oroscopiamoci.
Imperia: riposo.
Ambra: Il ritorno di 5 dita d'acciaio.
Cavour: Porno nude look.
DIANO MARINA
Dianese: Le porno attrici.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Le porno reporter.
Cervi: La jena di Londra.
TAGGIA
Olimpia: Pornografia proibita.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Il detective con la faccia di Bogart.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europa: Il tamburo di latta.
SANREMO
Ariston: L'impareggiabile monsieur Landru di Amendola e Corbucci, con Enrico Beruschi, Stella Carnacina, Ernst Thole, regia di Eros Macchi.
Ritz: Mi faccio la barca.
Astra: Quanto rompe mia moglie.
Centrale: The Blues Brothers.
Sanremese: Luxure.
Supercinema: La liceale al mare con l'amica di papà.
Mignon: Super porno college svedese.
Lux: Blue extasy.
Orfeo: Alessia, un vulcano sotto la pelle.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B *Sylvia*, di L. Delibes.
ALFIERI (535.440): stasera riposo.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 prima dello spettacolo *Linea d'ascolto* di Carla Villagrossi e Stefano Jori, Teatro Padò di Mantova; ore 22,30 *Agamennone*, di Rino Sudano, da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta: *Operetta* di Gombrowicz. Regia di Antonio Calenda con Pino Micol, Giampiero Fortebraccio, Cochi Ponzoni e la partecipazione di Maria Monti. Tel. 544.562 - 558.246.
CENTRALINO (tel. 837.500).
CENTRO JAZZ TORINO (c. Battisti 4/B): ore 21 Dixie Lords Jazz Band con Lucio Capobianco.
CONSERVATORIO: ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia. Concerto del Gruppo Strumentale «La Suite». In programma musiche di Vivaldi, Telemann, Haendel per violino, flauto e basso continuo.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in *I tre felici*. Tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 558.246.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in *I messaggi per sposare una ragazza*. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.
MACARIO (v. S. Teresa, 10): ore 21,15 *Zoo di vetro* di Tennessee Williams con Elena Zareschi. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «Spettacolo Beckett»: *Giorni felici - Falò* *L'ultimo nastro di Krapp*. Tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: al Teatro D'Uomo ore 10 *La storia di un Sam-burattino*. Compagnia Anna Bolena.
TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola Elem. d'Azeglio - v. Cosmo 12, ore 10 e 14,30 il Teatro delle Maschere presenta: *Fantasia per un burattino*.
TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola Materna di via Collino 12, il Teatro del Coccodrillo presenta *La mano dispettosa*.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; 20,30-22,45.

Antichi splendori per il Festival della canzone

Un lussuoso Sanremo

SANREMO — Ancora una volta, il patron Gianni Ravera ha varato il suo Festival, il trentunesimo, che si svolgerà dal 5 al 7 febbraio nel Salone delle feste del Casino. Anche questa volta — come ogni anno — si parla di festival della rinascita, del rilancio e non senza qualche giustificazione: dopo l'allarmante declino, il Sanremo si ripropone infatti tra i coreografici fasti di un tempo mentre le tv nazionale garantisce la ripresa totale delle tre serate.

Sono ventotto le canzoni in lista, eseguite da voci esordienti e da altre ormai affermate (la Martini, i Ricchi e Poveri, Loretta Goggi, Bobby Solo, Marcella). Le giurie saranno rigorosamente gestite da un noto avvocato romano che tutela la segretezza.

Due i presentatori: Claudio Cecchetto della Rai e Oriella Dorella della Scala, volti nuovi ma rassicuranti della Tv, che si sono impegnati a cancellare l'ombra dissacrante di Benigni. Tra le novità si segnala l'abolizione dell'orchestra sostituita da un background musicale registrato e più economico.

Ogni serata sarà ravvivata dalla presenza di un ospite scelto da Ravera da un mazzo di big internazionali. Il 5 vedremo e ascolteremo Hazel O'Connor in persona. Hazel è la nuova star del rock inglese e tra poco (dopo il film *Breacking Glass*) sarà celebre anche in Italia. Nei giorni successivi sarà il turno di Ornella Vanoni e di Milva, le ultime regine.

In gara sono ventotto

Loretta Goggi: «Maledetta primavera»

Alla manifestazione parteciperanno 28 canzoni in luogo delle 24 originariamente previste ed alla serata finale saranno ammesse 20 canzoni di cui otto interpretate dai cantanti del gruppo A (cantanti giovani italiani) e 12 interpretate dai cantanti del gruppo B (come «big»).

Ecco l'elenco ufficiale delle canzoni in gara e i rispettivi interpreti: «Amore mio» (Enzo Malepasso); «Ancora» (Edoardo De Crescenzo); «Angela» (Leano Morelli); «Bianca stella» (Sebastiano Occhino); «Caffè nero bollente» (Fiorella Mannoia); «Che brutto affare» (Jo Chiarello); «E ancora canto» (Mia Martini); «Guerriero» (gli Opera); «Hop hop somarello» (Paolo Barabani); «Io mi» (Stefano Tosi); «I ragazzi che si amano» (I Collages); «Ma chi te lo fa fare» (Marinella); «Maledetta primavera» (Loretta Goggi); «Midnight» (Passeggers); «Mille volte ti amo» (Umberto Napolitano); «Non possono perderti» (Bobby Solo); «Pensa per te» (Marcella); «Per Elisa» (Alice); «Questo amore non si tocca» (Gianni Bella); «Roma spogliata» (Luca Barbarossa); «Sarà perché ti amo» (I Ricchi e Poveri); «Se amore vuoi» (Carmen e Thompson); «Su quel pianeta libero» (Michele Zarrillo); «Toccami» (Tom Hook); «Tu cosa fai stasera» (Dario Baldan Bembo); «Tutto è blu» (Sterling Saint Jacques); «Un'isola alle Hawai» (Franco Fasano); «Vecchio rock» (Bottega dell'Arte).

Le tre serate verranno teletrasmesse interamente in diretta dalla Rete Uno.

«Linea d'ascolto» oggi al Voltaire

Da oggi a domenica 25 il Cabaret Voltaire presenta con il gruppo «I Padò» di Mantova lo spettacolo *Linea d'ascolto*. Sono in complesso sedici quadri per quattordici brani musicali.

Il lavoro è ideato e diretto da Carla Villagrossi e Stefano Jori. In scena Stefano Jori, Emanuela Punto, Terry Villagrossi, Franco Busatta, Enrica Bodi, Tony Henriet, Carla Villagrossi ed Elena Sabbatini tecnico.

Tutto esaurito per il Quartetto di Torino

I quattro amano Brahms

TORINO — Per la serata inaugurale della sua stagione di concerti cameristici il Piccolo Regio ha fatto ieri sera il tutto esaurito. Nessuna sorpresa nel vedere la sala gremita, perché sul palcoscenico c'erano il pianista Luciano Giarbella, il violinista Alfonso Mosesti, il violista Carlo Pozzi e il violoncellista Egidio Roveda, vale a dire quel «Quartetto di Torino» del quale la città è giustamente orgogliosa riconoscendovi una delle più belle espressioni della sua vita musicale. In programma due dei tre quartetti di Brahms, quelli dell'opera 26 e 60, due capolavori della letteratura cameristica d'ogni tempo ai quali i musicisti torinesi si applicano da alcuni anni.

Sono pagine ardue che richiedono un impegno tecnico di prim'ordine, ma questo è ancora niente; per dare un senso a questa musica occorre un'affabilità continuamente sorvegliata dallo stile. I Quartetti di Brahms appartengono ai capolavori del genere intimistico; sono lunghissime confessioni, pagine di diario continuamente interrotte da divagazioni della fantasia. Queste confessioni sono però redatte con una sapienza in cui Brahms esibisce tutta la sua dottrina di grande maestro e il risultato è quello di una suprema essenzialità. Sembrerà strano ma in quelle frasi melodiche tante volte ripetute, rimbalzanti da uno strumento all'altro, non c'è nulla di superfluo. Ogni volta la frase identica compare in un quadro diverso, vicina o lontana, detta nitidamente o appena bisbigliata, in piena luce o avvolta in una penombra discreta.

E' questa la difficoltà del discorso alla quale alludevamo e i musicisti del «Quartetto di Torino» riescono a meraviglia nel rendere i diversi gradi di intensità di questo colloquio musicale. Bisogna vedere che improvvisa intensità sanno mettere in un breve unisono, con che discrezione sanno farsi in disparte, umiliando il loro suono al rango di un modesto sfondo sul quale può espandersi la voce cui tocca in quel momento di recitare in prima persona.

Afferrato da quella eloquenza e da tanta struggente intimità il pubblico ha ascoltato in religioso silenzio fino al lunghissimo applauso finale premiato da un numero fuori programma.

Enzo Restagno

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
RADIO AURORA
ELEZIONE MISS 1981

TEATRO CENTRALINO
Giovedì, venerdì: concerto
PAOLO CONTE
Pr. inf. 837500 ai soci dalle 16

R.T.A. 104 RADIOFLASH 97.7
presentano al
TEATRO NUOVO
giovedì 22-1 - ore 21,15
THE LIVING THEATRE in
PERSONA E MASSA
di ERNST TOLLER
Ingresso L. 4000
Prevendite: TEATRO NUOVO
CAMPUS - GIAPPICHELLI
SIGNETTI - ARCI

Questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale
dello scultore
VALERIANO
TRUBBIANI
Galleria Subalpina 30 - Tel. 519152

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Il governo dopo D'Urso

● Ora che la vicenda D'Urso si è conclusa, l'attenzione delle forze politiche e l'attività del governo si rivolgono ai problemi della nostra economia, agli impegni per le zone colpite dal terremoto — afferma l'*Avanti!* —. E' il terreno sul quale è possibile superare le tensioni e le polemiche che hanno caratterizzato le ultime settimane. La lotta al terrorismo resta un impegno primario per tutti e in questi termini è stato confermato in una lettera che Forlani ha inviato al Presidente della Repubblica in risposta al messaggio che Pertini aveva inviato dopo la liberazione del magistrato. Per il governo, uno fra i primi e più qualificanti appuntamenti per i prossimi giorni è il varo del piano triennale che è stato già oggetto di consultazione con le organizzazioni sindacali. Strettamente connessi alle iniziative di politica economica considerate nel «piano» sono i provvedimenti in via di definizione per il risanamento delle zone terremotate e il rilancio del Mezzogiorno. Il piano triennale dovrebbe essere discusso al Consiglio dei ministri a breve scadenza e in questa prospettiva appare importante l'intesa che sembra profilarsi tra le forze politiche e sociali sul fondo di solidarietà nazionale.

● Il governo — rileva il *Corriere della sera* — dopo la bufera politica del caso D'Urso, cerca di riprendere fiato puntando su una energica ripresa dell'attività ministeriale. Forlani pare abbia sollecitato i responsabili dei vari dicasteri ad accelerare il varo di alcune iniziative e cerca di accreditare anche all'esterno questa sua intenzione di rispondere, con una serie di atti concreti, alle difficoltà. Difficile pronosticare se la buona volontà del presidente del Consiglio sarà sufficiente per rinsaldare una maggioranza in cui permangono vive tensioni e diffidenze. Un test significativo per intuire il clima parlamentare che il quadripartito dovrà affrontare nelle prossime settimane sarà la soluzione di due vicende in scadenza: il caso Gioia e lo scontro al Senato sul fermo di polizia. Mancano ancora un centinaio di firme per arrivare al «tetto» necessario per riaprire, in aula, alle Camere l'istruttoria sull'ex ministro dc. Il termine per firmare scade domani ma, a meno di una improbabile decisione in questo senso dei socialisti, una decisione che dovrebbe riguardare in massa tutti o quasi i deputati del psi, è molto difficile che l'iniziativa per ridiscutere il «caso» abbia successo.

Il fermo di polizia

● Domani in Senato si apre il dibattito sul fermo di polizia che il governo vuole prorogare fino al 31 dicembre — annunzia *Paese Sera* —. L'emendamento al decreto governativo è già stato approvato dalla maggioranza della commissione Giustizia. I partiti di governo hanno votato compatti per la proroga, si sono opposti comunisti e indipendenti di sinistra. I radicali hanno annunciato battaglia in aula. Sul fermo, già un anno fa, pendevano forti sospetti di incostituzionalità e riserve furono espresse dal pci e dalle stesse forze dell'ordine circa l'utilità del provvedimento. Un anno fa anche i socialisti ebbero gli stessi dubbi. Oggi hanno cambiato idea e sono favorevoli alla proroga.

Referendum

● Vanno per le lunghe — osserva *il Giornale nuovo* — i lavori della Corte Costituzionale per stabilire quanti e quali referendum, fra i dodici sul tappeto, sono ammissibili e potranno essere indetti per una domenica fra la metà di aprile e la metà di giugno. E' da mercoledì scorso che al Palazzo della Consulta, a pochi passi dal Quirinale, i giudici costituzionali lavorano intorno all'argomento; e subito si è capito — date le procedure imboccate, con i promotori dei referendum e l'avvocatura dello Stato ammessi a illustrare le loro «memorie» pro e contro — che le speranze di avere il responso per la sera di giovedì 15 erano illusorie. Di slittamento in slittamento ora è acquisito che le decisioni non potranno essere divulgate prima di mercoledì sera. Per il pomeriggio di mercoledì è infatti fissata quella che dovrebbe essere l'ultima udienza di questo ciclo. E' chiaro a questo punto che sono insorti contrasti fra i giudici, ed è più che probabile che tali contrasti riguardino soprattutto la questione più delicata, quella dei tre referendum sull'aborto. In assenza di notizie, prendono corpo le voci, e soprattutto le preoccupazioni di radicali da una parte e movimento per la vita (di ispirazione cattolica) dall'altra.

Terrorismo

● La liberazione di Giovanni D'Urso era stata già decisa dalle Br prima del suo rapimento: lo hanno rilevato gli inquirenti da un documento dei terroristi trovato in uno dei covi indicati da Ave Maria Petricola — sostiene *la Repubblica* —: «Operazione borghese pentito» è il titolo del «dossier» di 28 pagine dattiloscritte che si ritiene sia opera di Giovanni Senzani. Il criminologo è stato riconosciuto come un esponente della direzione strategica delle Br da tre terroristi «pentiti» ai quali sono state mostrate le foto di Senzani. Si è saputo ufficialmente che il magistrato D'Urso è stato trasportato al Portico d'Ottavia con una sola auto, quella in cui fu trovato. La Petricola ha inviato una lettera alla famiglia per assicurarla che presto tornerà in libertà. «Non ho rubato, non ho ucciso — ha scritto la ragazza — non dovete maledire il giorno che mi hanno portata via perché è stato il giorno della mia salvezza».

Disegno di Forattini da la Repubblica

Le lettere dei lettori

Nuova psichiatria

In un articolo-intervista apparso a pagina 5 di *Stampa Sera* del lunedì 5 gennaio si legge che «non è la follia che porta in sé l'aggressività». Questa confortante certezza «culturale» è stata espressa dal prof. Pirella, noto esponente di «Psichiatria democratica» e coordinatore dei servizi psichiatrici Collegno-Grugliasco. A mo' di replica, a pagina 8 dello stesso quotidiano, si legge di un giovane schizofrenico che, dimesso dal reparto psichiatrico dell'Ospedale di Imperia, ha sgozzato lo zio che dormiva seppellendone il cadavere nell'orto. Ciò sta a dimostrare come su certi gargarismi demagogici della «nuova psichiatria» sia poco prudente fare sonni «tranquilli».

dott. Giovanni Gentile
neuropsichiatra, Torino

Enel e banche

L'ingegner Domenico Iaccarino (dirigente compartimento piemontese dell'Enel) a proposito delle tariffe maggiorate per la «seconda casa» dice (così ho letto su la Stampa Sera del lunedì 12 corr.): «...Purtroppo non si potrà smascherare chi ha fatto il contrario (n.d.r. cioè chi non ha rispedito la cartolina inviata da l'Enel per individuare chi aveva un contratto Enel in una casa situata dove non ha la residenza anagrafica), ma, come dicevo, non credo che sia un fenomeno particolarmente diffuso». Secondo me invece il fenomeno è *molto diffuso*, tenuto conto che in Italia purtroppo si tende a raggirare sempre ogni legge, regola o altro. Sarebbe molto semplice egregio ingegner Iaccarino: si chieda a tutti gli utenti Enel d'Italia di inviare un certificato di residenza per il luogo ove si ha il contratto e vedremo quanti saranno in grado poi di evadere (come al solito). Sarà scomodo per gli «onesti», ma penso che varrà la pena.

Un altro argomento. Forse qualcuno si rammenta di casi in cui delinquenti, con la forza e raggiro («Tua figlia è in nostre mani, non è più a scuola; dacci tutti i tuoi risparmi e te la restituiremo», ecc.) hanno obbligato delle persone a recarsi in banca, ritirare tutti i risparmi e consegnarli a loro. Chiederei ai direttori delle banche di rendere più accurati i controlli al momento di questi prelievi: nel caso del sig. Spera di Torino, se fosse stato così, egli avrebbe ancora tutti i risparmi della sua vita. (n.d.r. Il mattino del 5 dicembre è successo a lui, e... non aveva con sé il libretto — ma chi è quell'impiegato che ha eseguito l'operazione?).

M.R.E., Torino

Novelli a Mosca!

L'idea, l'ultima «trovata», dell'amministrazione rossa, con il fantastico progetto Novelli-Radicioni per sovietizzare la collina torinese, direi che dovrebbe essere accolta con giubilo, con l'esposizione della bandiera (rossa se volete) dai balconi, compreso quello di Palazzo Civico. Vi pregherei di scriverlo maiuscolo, come si usa in Comune da quando ci sono al potere *loro*. E' la tipica buccia di banana su cui potrebbe scivolare questa amministrazione — ossia andarsene — per cui mi sembra doveroso e giusto insistere con tutti, parlarne in giro, ripetere da mane a sera ai signori borghesi: *il sindaco Novelli viene a prendervi le ville! Le espropria perché così vuole il piano quinquennale comunista-stalinista della Torino rossa!* Diciamolo ai radical-chic di oltre Po che hanno trovato elegante votare per il pci, spieghiamoglielo come è fatta la tagliola in cui hanno infilato la testa. Per quanto riguarda il «Sindaco delle piste ciclabili», un consiglio: se vuole parchi pubblici naturali, vada a farseli alla periferia di Mosca, sempre che trovi aree libere poiché i gerarchi del partito là se le sono scelte con cura. Restano solo pochi orti per proletari esteri in vena di avventure.

Teresa Bongiovanni, Torino

Peccato originale

L'uomo è soggetto a tutte le calamità: malattia, dolore, cattiveria ecc. in conseguenza del peccato originale mentre prima di questo non ne era soggetto; amare conseguenze che in tutti i tempi erano, sono e saranno in questa vita, attenuate dall'uomo stesso nella misura della sua onestà, in attesa della vita futura. E siccome da cosa nasce cosa basta spremersi *umilmente* le meningi (essendo il peccato di Adamo, peccato di superbia) e vedremo scaturire *tutte* le risposte esaurienti.

Cesare Rocca

Noi e i francesi

Qualcuno di tanto in tanto se la prende con *«i difetti tipici degli italiani»*, poi s'accorge d'aver sbagliato e, onestamente, ci ripensa e fa l'autocritica. E' successo con la Francia. Dominique Jamet, ha scritto sul *«Quotidien de Paris»* un corsivo intitolato: *«Succede solo agli italiani»*.

Il giornalista in sostanza afferma: «L'incuria italiana!, la disorganizzazione italiana!, l'incredibile babilonia italiana! Abbiamo calcato fin troppo la mano sul disordine congenito dei nostri sfortunati vicini, tragicamente incapaci di far fronte al sismo del 23 novembre scorso», comincia Jamet ricordando con quali velenosi epiteti la stampa e la televisione francesi avevano commentato la lentezza dei soccorsi.

Ma ecco che un cataclisma si abbatte anche sulla Francia: «strade interrotte, treni immobilizzati, elicotteri bloccati, tutta la regione compresa tra Perpignano e Tolosa tagliata fuori dal mondo. Il pane manca nell'Aube, 200 mila persone sono prive di corrente elettrica e di riscaldamento. Caos, impotenza. La civiltà, sconfitta, cede le armi. Perché un fenomeno inabituale, imprevedibile, terrificante — benché naturale — si è abbattuto su quelle regioni: è nevicato. In gennaio». Abbastanza divertito e con un equilibrato senso critico, Jamet si domanda che cosa diavolo succederebbe mai in Francia se le «Brigate Rosse» francesi rapissero qualche magistrato, un politico noto o addirittura il presidente della repubblica. La Francia avrebbe reagito bene? Tenuto alla prova? *«Suvvia* — conclude il giornalista d'oltralpe: *«Noi siamo buoni con gli italiani. Non sono così bestie come noi li dipingiamo»*. Ringraziamo Jamet. I difetti, purtroppo, li abbiamo, ma alla fine più o meno ce la caviamo sempre in un modo o nell'altro.

S. R., Torino

In vino veritas?

In data 5-1-'81, leggo sul vostro giornale un articolo che non risponde a verità. Spero che la Redazione vorrà quanto prima, per la serietà del giornale stesso, porvi rimedio al più presto, smentendo quanto scritto dal vostro inviato Lorenzo Del Boca. L'articolo si riferisce all'arrivo dei Re Magi a Romagnano Sesia, per tradizione del paese la festa è sempre stata fatta così, con il piccolo Re nero, i cavalli, anche se prestati in altri paesi e la Signora con le trine, che nessuno ha visto bere il vino né prima né dopo la festa. Il piccolo Re nero si chiama Mario Della Vedova, ha 7 anni, frequenta la II elementare e si è comportato in modo meraviglioso, come tutti quanti hanno partecipato a questa bella festa paesana, che non ha niente a che fare a mezzo fra l'eresia e la novità. Mi sorge il dubbio, che sia stato piuttosto il vostro astioso inviato ad alzare un po' il gomito... o pura cattiveria?

Il nonno Pietro Della Vedova

Senza disturbare i Vangeli o gli antichi commentatori di «cose sacre», basta rilevare che nella sola provincia di Novara le manifestazioni teatrali dell'Epifania (Re, Oggebbio, Verbania, Invorio, Carpignano Sesia, Sizzano) mettono in piazza tre re Magi. A Romagnano sono invece quattro. C'è anche quello «negru, mora e pittu»*: che trova ragione (ci mancherebbe altro) nella storia del paese ma che, essendo il solo esempio in tutta la regione, sembra possa essere definito* «una invenzione locale»*. Inoltre uno dei piatti della gastronomia di Romagnano è la* «put e vin»*, una polenta molto diluita nel latte da accompagnare con un bicchiere di vino. Bisogna informarsi dagli anziani. Era la colazione dei pastori e delle pastorelle che, con gli ori del corredo e l'abito nuovo di pizzi, prendevano parte alla processione dell'Epifania. Per questa edizione 1981 chi non se n'è ricordato ha bevuto il caffelatte di tutti i giorni ed è andato in piazza con gli amici; chi, invece, ha voluto rispettare il copione come tramandato dai nonni ha bevuto prima di uscire di casa un sorso di vino. Che dicono, porta fortuna.* l. d. b.

Attività intensa fondo resistente

TORINO — E' continuata anche nell'odierna riunione l'intonazione positiva del mercato azionario. Pur non ripetendo l'andamento di ieri, per quanto riguarda i rialzi, la Borsa ha tuttavia dato una ulteriore conferma della sua vitalità. La domanda, anche oggi, non ha avuto soste, e le compere si sono riversate su quasi tutti i valori del listino con continuità. Nuovi guadagni si sono aggiunti a quelli già conseguiti ieri.

Particolarmente attivi i finanziari, con le Ifil e le Centrale in primo piano (migliorano di quasi il 7%); buono anche l'andamento dei bancari: il Banco di Roma segna un progresso dell'11%, la Comit del 10% e Credito del 3%.

Assestamenti si sono avuti per Generali e Latina. Flessioni per Olivetti, Nai e Sip. Resistenti i valori locali. Intonazione lievemente cedente nel dopolistino. Offerte in particolare le Olivetti. Reddito fisso senza variazioni.

FIXING: Fiat ord. 2219, 2197, 2200, 2180; priv. 1410, 1400, 1410; Cir 1-8-'80 15.700, risp. 15.700, risp. 1-8-'80 15.700, Olivetti 1-8-'80 4500.

MILANO

Equilibrio di fondo con finale calmo. Contro le previsioni di una reazione al «boom» di ieri la Borsa ha mantenuto oggi un andamento ancora generalmente sostenuto attraverso scambi intensissimi; in complesso la tendenza ha mantenuto un buon equilibrio di fondo. La maggior parte dei titoli alla ribalta ha praticamente confermato nella prima mattinata i progressi registrati ieri, salvo qualche logica correzione modesta nei due sensi.

Assicurativi anche oggi in primo piano, specalmente Generali, Ras, Toro, Sai. In apertura le Comit sono salite ad oltre quota 60 mila e le Banco Roma a 61.000-61.200. Molto resistenti anche le due Fiat; sempre ottimo il contegno di Bastogi, Rinascente e Iisimobiliare. L'indice generale di Borsa non ha registrato in mattinata variazioni rispetto alla vigilia.

La chiusura sempre attivissima ha tuttavia registrato alcuni realizzi di beneficio provocando qualche assestamento graduale rispetto ai massimi iniziali. Movimento del resto questo logico e molto prudenziale per evitare eccessi dannosi: le Banco Roma, ad esempio, ripiegavano a 58.600 e ripiegavano altri titoli assicurativi e finanziari. Finale comunque resistente senza spostamenti di grande rilievo che hanno confermato la solidità della Borsa giunta a livelli veramente elevati. Dopo Borsa leggermente più calmo. Il settore del reddito fisso ha registrato un volume di scambi modesto con attività sempre accentuata sulle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 46.900; Aedes 8177; Alleanza 38.970; Bastogi 840; Banco Roma 58.900; Beni Imm. ord. 1078; Beni Imm. priv. 1050; Breda 2265; Burgo ord. 12.501; Caffaro 519,50; Cantoni 14.400; Carlo Erba ord. 6040.

Coge 3100; Comit 60.150; Comp. Toro ord. 28.000; Comp. Toro priv. 21.800; Cond. Acqua 306; Credit 6503; Cucirini 4550; E. Marelli 425; Eridania 17.400; Falck ord. 4660; Falck priv. 4400; Fiat priv. 1415.

Fisac 8520; Generalfin 899; Generali 125.800; Gilardini 4300; Gim 6799; Ifil 7650; Imm. Roma 2548; Iniziativa 22.995; Interbanca 37.900; Invest 4290; Italcable 12.730.

Italgas 1799,50; Italia Ass. 31.500; Lepetit ord. 44.950; Lepetit pr. 45.500; Linificio 1780; Magneti M. 650; Magona 3320; Mediobanca 78.550; Metalli 6350; Mira Lanza 19.490; Mondadori pr. 5010.

Olivetti ord. 4580; Olivetti pr. 4395; Pacchetti 129; Perlier 5000; Pierrel 1385; Pirelli Spa 2185; Rinascente ord. 434,25; Rinascente pr. 319,25; Risanamento 18.000.

Saffa 10.200; Sai 48.450; Sarom 1620; Sifa 1549; Sip 1235; Sme 2770; Stampati 25.800; Stet 1399; Tecnomasio 450; Trafilerie 2000.

Alcune oscillazioni: Generali 126.100, 125.800; Fiat 2185, 2175, 2170; Fiat priv. 1400, 1390, 1395; Olivetti 4580, 4590; Toro 28.800, 28.000; Sai 49.500, 48.450; Ifi priv. 4680, 4620.

GENOVA

Centrale 29.650; Generali 126.000; Ras 138.000; Meridionali/Bastogi 842; Nai 240; Viscosa ordinarie 1420; Viscosa privilegiate 1060; Finsider 78; Italsider 301; Fiat ordinarie 2189; Fiat privilegiate 1400; Sip 1235; Montedison 187.

● **VOGHERA - Cartelli doc** — I produttori di vini Doc dell'Oltrepò pavese saranno contrassegnati da un cartello del Consorzio vini doc. L'iniziativa è destinata a fornire ai consumatori l'indicazione delle cantine dei produttori di vini ad origine controllata. I cartelli saranno collocati davanti alle cantine

● **VOGHERA - Diga nel torrente** — Una diga filtrante sarà costruita dal Comune di Voghera nel torrente Staffora. Consentirà di avere per tutto l'anno l'acqua da destinare all'irrigazione del comprensorio vogherese. Con la diga sarà creato un bacino idrico.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-1	20-1
ALIMENTARI		
Alivar	4800	5000
Eridania	16200	17000
Florio	1700	1800
Imm. Agr. Vitt.	18400	18400
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	24900	25200
C. Ass. MI priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1100	1030
Comp. Latina priv.	950	900
Generali	127000	125990
RAS	124000	140000
SAI	48800	49000
Toro Ass. ord.	27000	28000
Toro Ass. priv.	22100	22400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	56000	61500
Banco di Roma	55000	58000
Credito Italiano	6600	6780
Interbanca priv.	38000	38700
Mediobanca	78700	78700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12100	12300
Burgo priv.	8900	8500
Cart. Ital. Riunite	250	265
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	135
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	980	1050
Eternit pref.	790	790
Unicem	19900	20500
CHIMICI		
Anic	8 50	8 50
Italgas	1810	1790
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	19500	19450
Montedison	187	187
Paramatti	1630	1609
Pierrel	1440	1400
Rumianca	—	—
Saffa ord.	[illegible]	10200
Saffa risp.	[illegible]	9700
SAIAG	1542	1545
Schiapparelli	920	960
COMMERCIO		
Rinascente ord.	434	435
Rinascente priv.	310	315
Silos Genova	5200	5700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	1800	2050
Italcable	12400	12730
NAI	255	243
SIP	1270	1220
Torino Nord	77	76
ELETTROTEC.		
M. Marelli	635	635
E. Marelli	430	440 50
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	837	856
Borgosesia ord.	4900	5100
Borgosesia risp.	3550	3700
Centrale	27900	29800
Finsider	76	77
GIM	6700	6780
IFI priv.	4620	4540
IFIL	7900	8050
Invest	4340	4300
Mittel	2180	2180
Fiscambi	3790	3690
Pirelli & C.	4400	4650
Pirelli S.p.A.	2120	2215
SAROM	1730	1750
SME	2780	2780
SMI	6350	6400
SIFA	1600	1560
STET	1388	1380
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1060	1070
B.I.I. priv.	1050	1050
Condotte Acqua	310	318
Fer-Co	333	338
Gen. Imm. Sogene	2550	2550
I.P.I.	3320	3400
ISVIM	13200	14000
Risan. Napoli	17800	18000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1315	1285
FIAT ord.	2220	—
FIAT priv.	1440	—
Gilardini	4230	4300
Graziano	1399	1390
Olivetti ord.	4790	4635
Olivetti priv.	4650	4350
Westinghouse	21000	21500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	485	480
Italsider	298	298
Talco Grafite	32500	32500
TESSILI		
Cantoni	14075	14075
Fisac	8600	8500
Snia Visc. ord.	1460	1460
Snia Visc. priv.	1045	1045
DIVERSI		
Acque Potabili	2080	2080
CIGA	12200	12200
CIR	16000	16300
Pacchetti	126	126
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	137	137
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	78	78
M. Oliv. 12% 79/89	440	432
Mat. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-1	20-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	53 50	53 50
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 70	99 70
» » » 1/5/82	100	100
» » » 1/7/81	98 20	98 20
» » » 1/7/82	98 10	98 10
B.T.N 5,50% 1982	90 80	91 20
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 30	97 30
» 12% 1982 II	95 55	95 90
» 12% 1983	91 75	91 75
» 12% 1984 I	91 10	91 10
» 12% 1984 II	91 90	91 50
» 12% 1987	89	89
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	77 30	77
» » '69 II	67 50	67 50
» 7% '73	82 50	80 70
Enel '74 indicizz.	136	136
» 10% '75 II	92 90	92 90
» '77 ind. II	118 90	118 90
» 12% '78 I	92 50	92 60
» 12% '78 II	91 50	91 50
I.R.I. 6% '64	92 30	92 30
I.R.I. 6% '65	83 70	83 70
Autostrade 6% '68 I	69 30	69 30
» 6% '69	64 80	65 20
» 7% '72	73 50	73 50
OO.PP. 6%	53 80	53 60
» 7%	53 80	54 30
» 8% Auto '75	54 30	54 30
» Int. St. 6% IV	67	67
» Int. St. 7% IV	65	65
» Anas 6% 66	53 40	53 40
» » 7% 72 I	52 20	52 60
» Autostr. 7% II	52 20	52 90
FF.SS. 6% '66 I	75 50	75 50
» 6% '67	73	71 70
» 7% '72 II	65 50	63
A.F.S. 7% '70	65 80	65 80
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 50	68 50
» 7% II	67	67
ICIPU vent. 6%	73 50	73 50
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	75	73 70
» XXIX 7%	73	71 80
» XXXIII 7%	72	71 70
» XXXVIII 7%	65 50	66 50
» XLII 6%	67	67
» IL 10%	74 30	74 30
Isveimer 7% '71 XIX	74 80	74 80
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	83	83
» » 5,50% 62	83	83
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% conv.	64	64
S. Paolo 6%	58 50	58 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	84 80	84 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	90	90
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	86	86
RIV 5,50%	69 20	72 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	435	435
M. Sip 7%	80	80
M. Viscosa 7%	99	99
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
S. Paolo II. 12%	197 50	197 50

In pericolo a Varazze cantieri Baglietto e Cotonificio Ligure

VARAZZE — Sta precipitando la situazione dell'industria locale basata sul «Cotonificio ligure» (270 dipendenti) e sul «Cantieri navali Baglietto» (250 lavoratori. Domani avrà luogo una grande manifestazione pubblica con la partecipazione dei lavoratori delle due aziende e di altri complessi per sollecitare soluzioni che tardano ad arrivare. Gli animi sono accesi, sono mesi che i lavoratori non percepiscono salari e, già in questa settimana, l'80% delle maestranze del Cotonificio sarà posto in cassa integrazione.

Per «Baglietto» continuano gli incontri per l'ingresso nella società di un nuovo partner in grado di portare consistenti mezzi finanziari (si parla della «De Angeli-Frua», finanziaria lombarda) ma gli istituti di credito non sembrano disposti ad accettare la richiesta di congelare, per un certo tempo, le esposizioni pregresse dei Baglietto (circa un miliardo).

La crisi dei notissimi cantieri varazzini, famosi in tutto il mondo per le loro imbarcazioni da diporto, è di carattere squisitamente finanziario, dovuta a mancanza di liquidità. Il lavoro infatti non manca ed attualmente le commesse ammontano a circa 4 miliardi di lire.

I sindacati temono che ulteriori ritardi compromettano definitivamente il futuro dei «Baglietto» e che qualche creditore, stanco di aspettare, possa rivolgersi al tribunale.

«Stiamo lavorando — afferma il sindaco Giuseppe Badano — per la soluzione di questi gravi problemi. L'amministrazione comunale fa tutto ciò che è nelle sue possibilità consapevole che dalla sopravvivenza di queste due industrie dipende in parte il futuro della città. Qualcuno — aggiunge Badano — ha sollevato il problema dell'ampliamento del porto turistico ponendolo in relazione allo sviluppo dei cantieri. Si tratta di due problemi distinti anche se, ovviamente, possono esserci dei vantaggi per i Baglietto. Stiamo studiando a fondo anche questo problema tenendo conto delle posizioni espresse anche da associazioni, enti e forze politiche e sociali di Varazze». **n. sl.**

Gli animali arrecano gravi danni alle coltivazioni

Cacciatore assoldato da Comune per uccidere migliaia di talpe

SANT'ALBANO STURA — Gli agricoltori di questo paese spenderanno 8 milioni all'anno per la guerra alle talpe che arrecano gravi danni ai loro campi. Questa somma si dovrà spendere per assumere stabilmente un «cacciatore» che stermini i piccoli mammiferi; l'impegno finanziario sarà, tutto sommato, ancora un affare perché le talpe scavando cunicoli nei terreni provocano danni ben più consistenti.

Il problema è stato affrontato recentemente dal consiglio comunale che ha nominato una commissione di cinque esperti che dovrà avviare la costituzione di un consorzio il cui primo compito sarà appunto quello di bandire un concorso per l'assunzione di un cacciatore di talpe. L'atto amministrativo è stato inviato al comitato regionale di controllo che l'ha approvato.

Attualmente nella zona, e anche nei comuni vicini, i «trapunè», (così si chiama familiarmente chi esercita il singolare lavoro) sono diversi e vengono assunti direttamente dagli agricoltori che pagano un tributo proporzionale alla superficie coltivata da difendere. Il «trapunè» più in gamba presente sulla piazza è Antonio Scotto il quale grazie alla sua lunga esperienza riesce a scovare e ad eliminare anche duemila talpe ogni anno.

Ma questi animaletti sono prolifici e lo sterminio non riesce a debellare il flagello. Inoltre, non essendo le battute condotte razionalmente, è sufficiente che una azienda agricola non provveda perché pochi mesi dopo le talpe infestino anche i terreni vicini. Con il consorzio la lotta alle talpe sarà una vera e propria «guerra» a tappeto e i risultati forse saranno più confortanti che in passato.

Antonio Scotto, il «trapunè» non confida a nessuno il segreto dei suoi successi ma chi lo conosce da vicino sostiene che non ha mai fallito un colpo. L'uomo «sa», osservando il campo se nel sottosuolo vi sono le talpe e in caso positivo comincia la caccia. La talpe sono notoriamente ghiotte di lombrichi e Antonio Scotto dissemina di esche avvelenate con stricnina e arsenico i piccoli fori che gli animaletti aprono per venire in superficie.

Da volontario e artigianale il «trapunè» diventa ora con il consorzio di Sant'Albano, il primo del genere che si conosca, un lavoro salariato con tanto di qualifica sul libro paga.

Gianni De Matteis

Primato preoccupante - Campagna contro il tabacco

Tra le province Imperia conta il maggior numero di fumatori

IMPERIA — *La provincia di Imperia è tra quelle, in Italia, dove si fuma di più. Nella classifica nazionale del denaro speso ogni anno per acquistare tabacchi, risulta seconda, subito dopo Bolzano dove nel '78 si sono spese 69.584 lire ogni abitante. Imperia precede Trieste (64.979 lire) e Udine (61.841). In coda a questa graduatoria, figurano Napoli (23.972 lire) e Messina (25.477).*

Per quanto riguarda le regioni, invece, in testa si trova il Trentino Alto Adige, con 58.845 lire pro-capite, seguito dal Friuli e Venezia Giulia con 57.803 lire, dalla Val d'Aosta (56.459 lire) e, quindi, dalla Liguria (53.422 lire). In coda sono Campania (29.621) e Puglia (29.906).

Perché a Imperia e a Bolzano, i fumatori sono più numerosi che altrove? Non è facile dare una risposta. «Probabilmente, perché si tratta di due città turistiche e di confine», *osserva Luigi Fasce, un esperto che si è occupato del problema con un saggio sul tabagismo nella Riviera dei Fiori, pubblicato nella rivista della Camera di Commercio di Imperia.*

Che la situazione sia preoccupante, lo conferma anche una iniziativa presa dallo Zonta Club Area di Sanremo, un sodalizio femminile che festeggia quest'anno il decennale con un programma impostato sull'illustrazione dei pericoli del fumo. Lo precisa la presidente, Anna Maria Cagnacci: «Proietteremo un filmino scientifico e didattico nelle classi quarta e quinta elementare di Sanremo, Taggia e Arma. Lo scopo è quello di spiegare in forma semplice, ma comprensibile e convincente che l'uso smodato di tabacco, soprattutto nei giovani, provoca danni gravissimi e spesso irreparabili». *Il filmato è del dott. E. Del Bosco, presidente della Lega Italiana contro i tumori.*

Stefano Delfino

● **NOVI LIGURE - Lavori all'acquedotto** — Il Comune di Francavilla Bisio ha approvato la spesa di 38 milioni e mezzo per l'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo dell'acquedotto.

Aumento improvviso

Cuneo: il pane oggi a 1000 lire

CUNEO — (g.d.m.) Sorpresa poco piacevole stamane per i consumatori: il pane comune è aumentato di 50 lire il chilo raggiungendo quota mille.

I panificatori si dichiarano comunque non soddisfatti dell'aumento ottenuto: «Avevamo chiesto almeno 150 lire in più per chilo — dice Aldo Rigucci, presidente dell'associazione di categoria — per pareggiare la crescita dei costi di produzione.

Insieme al pane comune sono aumentati anche quelli cosidetti speciali: se confezionato con aggiunta di strutto costerà 1100 lire il chilo, con olio d'oliva 2 mila lire il chilo, il pane integrale costerà 1500 lire il chilo e i famosi «rubatà» pure 1500 lire il chilo. Aumentano anche i grissini: da 2 a 2500 lire il chilo.

Ha cento anni la nonnina di Bordighera

BORDIGHERA — (s. de.) *Una centenaria anche a Bordighera. E' Brigida Biancheri, vedova Siccardi. Ha tagliato il traguardo del secolo di vita all'ospedale S. Spirito di Ventimiglia, dove era stata ricoverata nei giorni scorsi per alcuni controlli medici. A festeggiarla, c'erano il figlio Tarcisio, con la nuora, i nipoti Laura, Roberto ed Emanuele, con i pronipoti Gabriele ed Emanuele.*

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +8 min —1

SITUAZIONE: sull'Italia è in atto un temporaneo aumento della pressione atmosferica. Le condizioni di instabilità sulle regioni meridionali si vanno attenuando. TEMPO PREVISTO: da nuvoloso a poco nuvoloso. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord e al Centro. VENTI: moderati settentrionali. MARI: da mossi a molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 8	+ 6
Verona	— 6	+ 5
Milano	— 5	+ 9
Firenze	— 7	+ 7
Bologna	— 3	+ 4
Roma	0	+12
Napoli	+ 2	+12
Reggio C.	+ 7	+13
Palermo	+10	+13
Aosta	+ 2	[illegible]
Aless.	— 1	[illegible]
Asti	0	[illegible]
Cuneo	— 1	[illegible]
Novara	— 1	[illegible]
Vercelli	— 1	[illegible]
Biella	— 2	+ 7
Genova	+ 4	+11
Imperia	+ 8	+14
Savona	+ 5	[illegible]

all'estero		
Atene	+ 7	+12
Beirut	+ 9	+16
Belgrado	— 2	+ 2
Berlino	+ 2	+ 7
Bruxelles	+ 2	+ 7
B. Aires	+23	+33
Il Cairo	+ 8	+18
Ginevra	+ 1	+ 4
Lisbona	+ 8	+16
Londra	+ 5	+ 9
Madrid	— 2	+10
Montreal	—23	— 6
Mosca	— 6	— 3
New York	— 1	+ 1
Parigi	+ 5	+ 9
Stoccolma	—10	— 5
Sydney	+22	+28
Tokyo	— 1	+10
Vienna	— 2	+ 1

Computer, microonde e pesci gatto sono già in allerta

I giapponesi aspettano il «grande terremoto»

TOKYO — La grande scossa è in arrivo, nessuno ne dubita, e Tokyo fa affidamento sui computer, sui ponti radio a microonde e sui pesci gatto per essere informata in anticipo del prossimo terremoto di vaste proporzioni.

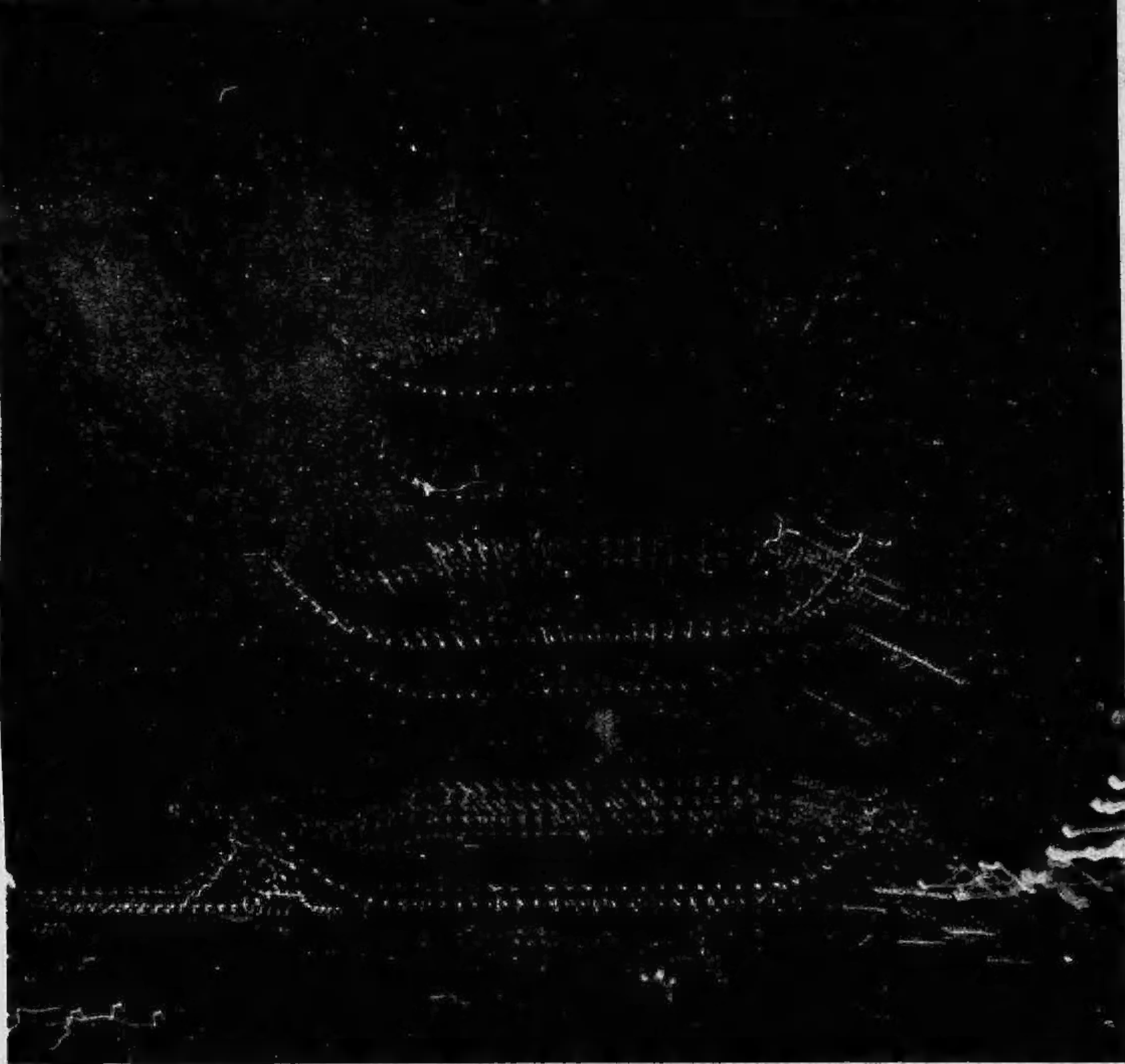
Situato al disopra di una delle faglie sismiche più attive del mondo il Giappone è probabilmente, fra le nazioni del globo, quella che è maggiormente sensibile al problema delle scosse telluriche. Ogni anno vengono registrati nel Paese circa diecimila terremoti, un decimo del totale mondiale. I sismologi dicono che all'incirca mille di questi sismi sono forti abbastanza per essere avvertiti dagli esseri umani.

Attendendo i brividi della terra che potrebbero indicare il sopraggiungere del gran sismo i giapponesi hanno adottato complesse precauzioni, con la speranza di ridurre al minimo i danni a persone e cose. Nelle scuole si tengono regolarmente esercitazioni anti-sismiche, e ai genitori degli allievi viene chiesto di fornirli di copricapo imbottito, atti a servire, in caso di necessità, anche da cuscino.

Nelle vie ci sono manifesti che ricordano alle massaie di spegnere i fornelli, prima di correre in strada, quando la terra trema. I cartelli stradali indicano ai pedoni la direzione da prendere per raggiungere i «posti sicuri», solitamente giardini pubblici e cortili di istituti scolastici, nei quali andare in caso di terremoto.

Al primo piano della sede dell'Ente meteorologico governativo, nel centro di Tokyo, gli elaboratori elettronici sono continuamente in azione; registrano i moti tellurici e li analizzano, per dare agli scienziati una indicazione del momento del prossimo poderoso terremoto.

«Non lo mancheremo», dice il dottor Hideo Watanabe, il massimo sismologo del governo giapponese. Spetta a lui la responsabilità di dare l'allarme alla nazione per il «grande terremoto», previsto dell'ordine del grado otto della scala Richter.

Il sismo del 1923, che secondo i calcoli poi fatti fu di grado 8,3, distrusse la massima parte della capitale e di Yokohama e uccise, secondo le stime, duecentomila persone. Il moto tellurico che squassò la Cina settentrionale nel 1976, e che anch'esso fu calcolato di grado 8,3 Richter, uccise secondo le cifre governative 655.237 persone e ne ferì 779.900.

Per sventare catastrofi di quella vastità il Giappone, dice Watanabe, dispone del «sistema di previsione dei terremoti più avanzato del mondo». La sua rete di stazioni a microonde, collegate a sensori azionati da computer, misura i più lievi mutamenti del magnetismo terrestre, del livello dell'acqua e del movimento della crosta.

In base a un sistema messo a punto lo scorso anno dal governo il primo ministro diramerà un allarme su scala nazionale allorché gli strumenti di Watanabe diranno al responsabile che ci sono segni di un grosso terremoto. Il giudizio del dottor Watanabe dovrà prima essere confermato, tuttavia, da un'équipe di sei sismologi di nomina governativa.

Allorché sarà fatto il pronostico di un forte terremoto «nel giro di due o tre giorni» tutto il traffico delle zone interessate sarà messo sotto controllo, saranno rallentati i treni, i ragazzi delle scuole saranno mandati a casa e il pronto soccorso degli ospedali sarà posto in allerta.

Poi l'intero Paese rimarrà in attesa. «Siamo convinti — dice il dottor Watanabe — che il nostro sistema funzionerà», anche se, aggiunge, «non si possono escludere del tutto i falsi allarmi, dato che non abbiamo mai svolto in precedenza questa attività di pronostico».

In aggiunta all'imponente sforzo compiuto dal governo per tenere d'occhio e prevedere i terremoti i giapponesi prendono precauzioni pratiche come quella di far riserva di acqua minerale, viveri in scatola, materiali di pronto soccorso e lampade a pila. Inoltre sono in molti a tenere in casa pesci gatto; si ritiene che questo pesce si comporti in modo singolare nella imminenza di un terremoto. Il governo metropolitano di Tokyo, che spende milioni di dollari in attrezzature scientifiche per la previsione dei terremoti, tiene anche sei pesci gatto in una vasca, per buona misura.

Parlando dei recenti terremoti un funzionario di Tokyo dice: «I nostri pesci gatto hanno reagito sei volte su dieci».

Questa percentuale superiore alla casualità potrebbe prestar credenza alla tradizione popolare, secondo la quale il Giappone è sul dorso di un immenso pesce gatto, e i terremoti altro non sono che i guizzi del pesce.

a. k.